



Città di Pioltello

**COMUNE DI
PIOLTELLO**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024



INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
Ses - programmazione e controllo strategici	4
Premesse	5
Obiettivi strategici	6

Sezione strategica

SeS - Condizione esterne

Analisi strategica delle condizioni esterne	65
Obiettivi generali individuati dal governo	66
Popolazione e situazione demografica	67
Territorio e pianificazione territoriale	68
Strutture ed erogazione dei servizi	69
Economia e sviluppo economico locale	70
Sinergie e forme di programmazione negoziata	71
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	72

SeS - Condizione interne

Analisi strategica delle condizioni interne	74
Partecipazioni	75
Opere pubbliche in corso di realizzazione	77
Tariffe e politica tariffaria	78
Tributi e politica tributaria	80
Spesa corrente per missione	81
Necessità finanziarie per missioni e programmi	82
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	83
Disponibilità di risorse straordinarie	84
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	85
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	86
Programmazione ed equilibri finanziari	87
Finanziamento del bilancio corrente	88
Finanziamento del bilancio investimenti	89
Disponibilità e gestione delle risorse umane	90

Sezione operativa

SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione generale dei mezzi finanziari	93
Entrate tributarie - valutazione e andamento	94
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	95
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	96
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	97
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	98
Accensione prestiti - valutazione e andamento	99

SeO - Definizione degli obiettivi operativi

Definizione degli obiettivi operativi	101
Fabbisogno dei programmi per singola missione	102
Servizi generali e istituzionali	103
Ordine pubblico e sicurezza	104
Istruzione e diritto allo studio	105
Valorizzazione beni e attiv. Culturali	106
Politica giovanile, sport e tempo libero	107
Assetto territorio, edilizia abitativa	108
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	109
Trasporti e diritto alla mobilità	110
Soccorso civile	111
Politica sociale e famiglia	112
Sviluppo economico e competitività	113
Lavoro e formazione professionale	114
Energia e fonti di energetiche	115
Fondi e accantonamenti	116
Debito pubblico	117

SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio

Programmazione settoriale (personale, ecc.)	119
Programmazione e fabbisogno di personale	120
Opere pubbliche e investimenti programmati	121
Programmazione negli acquisti di beni e servizi	122
Permessi a costruire	123
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	124

Presentazione



La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività. Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Ses - programmazione e controllo strategici

Premessa

La presentazione delle Linee Programmatiche al Consiglio Comunale da parte del Sindaco è l'atto che avvia l'attività della nuova Amministrazione. Le Linee Programmatiche sono infatti l'anello di congiunzione tra il Programma di Mandato, con cui il candidato Sindaco si è presentato alle elezioni e sul quale ha raccolto il consenso degli elettori, ed il primo e principale documento della nuova Amministrazione, cioè il Documento Unico di Programmazione (DUP), che declina gli obiettivi politico – amministrativi nelle Missioni e nei Programmi del Bilancio Comunale.

Tempi e contenuti delle Linee Programmatiche sono stabiliti dall'art.46 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL):

"Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco (...), sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato."

Per rendere del tutto evidente la totale consequenzialità tra Programma di Mandato e Linee Programmatiche, abbiamo scelto di redigere le Linee semplicemente aggiungendo ad ogni "promessa" del Programma una sintetica descrizione delle "azioni e progetti" che intendiamo mettere in campo per attuarla.

Sempre il TUEL, all'art.42 comma 3, definisce i compiti del Consiglio rispetto alle Linee Programmatiche:

"Il consiglio, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco (...) e dei singoli assessori"

Questo articolo contiene in nuce il processo di rendicontazione, misurazione e revisione periodica delle Linee Programmatiche che, nella nostra intenzione, coinciderà con il processo annuale di programmazione e controllo del Bilancio dell'Ente, in coerenza con l'art. 170 dello stesso TUEL il quale, richiamando l'allegato n. 4/1 del Decreto 118/2011, stabilisce il forte legame tra Linee Programmatiche e DUP:

"La Sezione Strategica [del DUP] sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di mandato (...) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente."

Come abbiamo impostato le Linee Programmatiche seguendo fedelmente il Programma di Mandato, così impostiamo il DUP in modo consequenziale alle Linee Programmatiche, deducendo dai dieci temi delle Linee Programmatiche (Per una Pioltello ...) altrettanti Indirizzi Strategici e dalle singole Linee Programmatiche uno o più Obiettivi Strategici.

Gli Indirizzi Strategici rappresentano gli orientamenti generali delle scelte politico – amministrative della nostra Amministrazione e pertanto resteranno i medesimi per tutto il mandato.

Gli Obiettivi Strategici rappresentano i principali progetti che intendiamo realizzare ed i più importanti processi che intendiamo innovare. Diversamente dagli Indirizzi, l'insieme degli Obiettivi Strategici potrà arricchirsi nel tempo in risposta alle mutevoli esigenze della città, ad eventi non previsti al momento della stesura del Programma di Mandato o alla necessità di articolare con maggiore incisività i progetti.

Ogni Obiettivo Strategico è assegnato ad un Assessore di riferimento, che ne cura l'attuazione in collaborazione con l'intera Giunta e rispondendone alla Sindaca, ed associato ad una Missione del Bilancio prevalente, in cui reperire le necessarie risorse umane e finanziarie. Dove siano previste azioni di natura differente a concorrere al medesimo Obiettivo, si provvede a suddividere l'Obiettivo in due o più sub-Obiettivi, differenziati per Assessore e/o Missione.

La realizzazione di ogni Obiettivo Strategico è pianificata mediante la definizione di risultati attesi nei diversi anni di mandato. In base alla natura dell'Obiettivo, i risultati possono essere espressi come la conclusione di una fase di progetto o di un atto amministrativo o come una misura di impatto sulla città.

Ogni anno, in sede di consuntivazione del bilancio, sarà verificato il raggiungimento dei risultati attesi, motivando gli eventuali ritardi.

La pianificazione annuale dei risultati e la verifica annuale del loro raggiungimento formano il ciclo di programmazione e controllo strategico del nostro Ente."

Questo nuovo metodo che oggi avviamo è la premessa per la totale trasparenza amministrativa, perché la prima trasparenza dovuta al cittadino è fare quel che si era promesso e dimostrare d'averlo fatto.

Premessa

Il **Programma di Mandato** con cui la sindaca Cosciotti si è presentata agli elettori era organizzato in sette temi o indirizzi principali, ognuno dei quali articolato in diversi obiettivi concreti e controllabili:

- **La città in cui scegliere di abitare**, in cui sono sviluppati gli obiettivi relativi al Territorio ed all'abitato (Grandi Parchi, Urbanistica, Edilizia privata, Accesso alla casa, Satellite e Piazza Garibaldi)
- **La città in cui crescere**, con gli obiettivi relativi alla crescita della persona (Scuola, Formazione Adulti, Cultura, Sport, Politiche Giovanili ed Anziani, Recupero della Storia locale e Luoghi del Cuore)
- **La città che si prende cura**, con gli obiettivi relativi alla tutela delle fragilità (Anziani, Persone con Disabilità, Bambini e Famiglie, Salute, Fine vita)
- **La città del lavoro**, con gli obiettivi relativi allo sviluppo economico e lavoro (Marketing territoriale, Politiche del lavoro, Imprese e Commercio, Agricoltura, ex Sisas)
- **La città che si muove**, con gli obiettivi relativi alla mobilità pubblica e privata (Viabilità, Manutenzione strade, Trasporto pubblico, Ciclopolitana)
- **La città che cambia col clima**, con gli obiettivi relativi al cambiamento climatico (Ambiente, Rifiuti, Verde pubblico, Grandi parchi, Acqua)
- **La città delle regole**, con gli obiettivi relativi alle regole di convivenza (Sicurezza, Diritti, Partecipazione, Digitalizzazione dell'ente e della città, Accesso ai servizi, Bilancio)

Questa struttura era stata scelta per facilitare la successiva traduzione delle "promesse elettorali" in obiettivi programmabili e misurabili attraverso gli strumenti di programmazione e gestionali della Pubblica Amministrazione, al fine di garantire che alle promesse seguissero i fatti.

Il primo degli strumenti attraverso cui il Programma è entrato nella programmazione dell'Ente sono le **Linee Programmatiche**, l'atto con cui il Sindaco sottopone al Consiglio Comunale all'inizio del proprio mandato amministrativo le azioni ed i progetti che la nuova Amministrazione intende realizzare nel corso del mandato stesso, così come previsto dall'art.46 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL) e dall'art.35 comma 1 dello Statuto Comunale di Pioltello. Le Linee Programmatiche hanno ripreso la medesima struttura a Temi e Obiettivi del Programma di Mandato, arricchita da alcuni emendamenti portati dal Consiglio.

Con il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** si completa il passaggio delle promesse elettorali nella programmazione strategica dell'Ente, secondo il dettato del D. Lgs.118/2011, che fa discendere il DUP direttamente dalle Linee Programmatiche: *"La Sezione Strategica [del DUP] sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di mandato (...) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente."*

Riprendendo quindi la consolidata e positiva esperienza già maturata nel corso del precedente mandato, anche per il mandato 2021-2026 la prima parte della Sezione Strategica del DUP - denominata "Programmazione e controllo strategici" - si sviluppa in indirizzi ed obiettivi strategici, coerenti con le Linee Programmatiche e quindi col Programma di Mandato, fornendo il riferimento generale per le Missioni e Programmi del Bilancio.

La dichiarazione delle principali attività previste anno per anno da ogni obiettivo strategico, contenuta nel presente DUP, segue l'impegno assunto verso gli elettori di rendere trasparente e verificabile l'azione amministrativa, fornendo a tutti una chiave di lettura politica dei numeri del Bilancio. Questo sforzo sarà mantenuto per tutto il mandato con l'aggiornamento annuale dei risultati.

OBIETTIVI STRATEGICI

Indirizzo 1: La città in cui scegliere di abitare

Pioltello è una città ricca di servizi per chi sceglie di abitarvi: facilmente raggiungibile in auto e col treno, dotata di scuole dalla prima infanzia alle superiori, di servizi sanitari di eccellenza, di un cinema multisala e di una piscina, provvista di centri anziani, Biblioteca e di una Scuola Civica di Musica, è sede della Compagnia dei Carabinieri dell'Adda Martesana, è racchiusa tra tre grandi Parchi e con gran parte del territorio riservato al verde ed all'agricoltura. Una città che intendiamo far crescere nella qualità delle abitazioni, senza intaccare il territorio non urbanizzato.

Ambito 1.1: La cintura verde di Pioltello

Per chi esce da Milano verso est, Pioltello è la prima città della Martesana che si può immediatamente riconoscere, perché ha mantenuto una propria identità distinguibile dalla metropoli grazie alla conservazione di ampi spazi non edificati e dedicati all'agricoltura (Parco delle Cascine lungo la Cassanese) ed al verde pubblico (Parco della Besozza lungo la Rivoltana). Noi intendiamo conservare questa specifica identità della nostra città nella verde Martesana, confermando e rafforzando la "cintura verde" che la circonda, la caratterizza e la protegge.

Obiettivo 1.1.1: Pioltello Città dei 3 Parchi – Bosco Gabbadera

Da anni, Pioltello è conosciuta col titolo di "Città dei tre Parchi", con riferimento ai tre Grandi Parchi che ne circondano l'abitato: il Parco delle Cascine, il Parco della Besozza ed il Parco del Castelletto.

Nel primo mandato della Sindaca Cosciotti, abbiamo definitivamente chiuso la storica vicenda del Parco delle Cascine, con una variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) che ha azzerato le volumetrie ivi previste, preservandone così integralmente la funzione agricola. Abbiamo anche rivitalizzato il Parco della Besozza, facendone un centro di attrazione per tutto l'est milanese.

Nel secondo mandato, puntiamo a presidiare ognuno dei tre Grandi Parchi con la ricostruzione o rifunzionalizzazione di una cascina, recuperando una tradizione storica di Pioltello.

Grazie al finanziamento del progetto "ForestaMi", alla cintura verde che identifica la nostra città si aggiunge il nuovo Bosco "Gabbadera" di ottomila alberi, che darà il benvenuto a chi entrerà in Seggiano e Rugacesio dalla nuova Cassanese, attualmente in costruzione nei campi tra Segrate e Pioltello.

Per i dettagli delle attività di valorizzazione dei Tre Parchi (qui sinteticamente riportate) cfr. "Obiettivo 6.1.2: Il Parco delle Cascine", "Obiettivo 2.7.3: Cascina Castelletto" e "Obiettivo 6.1.1: Il Parco della Besozza" nonché "Obiettivo 4.2.2: L'orto collettivo"

Assessori: Gaiotto, Ghiringhelli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Valutazione bando PNRR per recupero cascine. Parco Castelletto: progettazione servizi sociali e bando assegnazione ex Porcilaia. Parco Besozza: progettazione nuova cartellonistica. Bosco Gabbadera: piantumazione e inaugurazione.	
2023	Parco Cascine: regolamentazione accesso ai percorsi; nel nuovo PGT mantenimento della destinazione agricola e verifica recuperabilità cascine.	

	Parco Castelletto: progettazione ristrutturazione cascina e progettazione orto collettivo. Parco Besozza: nuova cartellonistica e studio aree di biodiversità.	
2024	Parco Cascine: allestimento cartellonistica di accesso. Parco Castelletto: in base ai finanziamenti, bandi di assegnazione servizi e spazi ed avvio ristrutturazione; bando assegnazione orto collettivo. Parco Besozza: linee guida per nuova gestione.	
2025	Parco Castelletto: avvio orto collettivo. Parco Besozza: nuovo bando gestione.	
2026	Prosecuzione attività.	

Obiettivo 1.1.2: Il nuovo Piano di Governo del Territorio

Col nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) intendiamo completare la città preservando integralmente la cintura verde di Pioltello e mantenendo inalterati gli attuali confini dell'abitato. Allo scopo, privilegeremo il recupero di aree dismesse, consentendo la sola edificazione delle aree già urbanizzabili e, dove possibile, puntando a ridurre i volumi residenziali già previsti. Vi sono infatti molte aree dismesse o non ancora sviluppate – ad esempio l'area ex ITAM a Seggiano - che si prestano al completamento dell'abitato senza necessità di estendere il perimetro della città costruita.

Nel percorso partecipativo di costruzione del PGT coinvolgeremo i consigli di quartiere, le associazioni locali, le comunità religiose, le società sportive, gli istituti scolastici, perché la comunità si possa riconoscere nel nuovo progetto urbanistico che disegneremo per la nostra città.

Per altre attività previste sulla variante generale del PGT cfr. "Obiettivo 1.1.3: Nuovi luoghi per l'incontro" "Obiettivo 1.4.3: Revisione della viabilità e dell'arredo urbano" "Obiettivo 1.5.3: Interventi sugli edifici" "Obiettivo 2.1.6: Bacini scolastici" "Obiettivo 2.1.8: Formazione professionale, superiore ed universitaria" "Obiettivo 2.2.2: La Cittadella dello Sport" "Obiettivo 4.1.1: Nuove imprese a Pioltello" "Obiettivo 5.2.4: La metrò a Pioltello?" "Obiettivo 6.1.2: Il Parco delle Cascine" "Obiettivo 6.4.1: Contro gli allagamenti" "Obiettivo 6.4.2: Reticolo idrico minore" "Obiettivo 6.5.2: Protezione e controllo della fauna".

Assessori: Gaiotto

Anno	Attività previste	Esito
2022	Avvio variante generale al PGT e percorso partecipativo.	
2023	Adozione ed approvazione variante generale.	
2024	-	
2025	-	
2026	-	

Obiettivo 1.1.3: Nuovi luoghi per l'incontro

Nel primo mandato, abbiamo messo a disposizione della città nuovi spazi di incontro, con la creazione della nuova piazza della Madonna della Seggiola ed il rifacimento della piazza della Stazione a Seggiano, l'ampliamento della piazza Giovanni XXIII a Pioltello Vecchia e la riqualificazione di piazza don Milani a Limoto.

In occasione del PGT, verificheremo la possibilità di creare ulteriori luoghi di incontro, tra cui ad esempio il tratto di via Dante prospiciente la chiesa nuova.

Il previsto collegamento di piazza don Milani con il giardino della ex Scuola di Limito (“Obiettivo 2.7.2: Ex Scuola di Limito”) e la sistemazione del parco Allende (“Obiettivo 6.2.1: I parchi urbani”) andranno a estendere e rifunzionalizzare il centro del quartiere rilanciandolo come principale luogo di incontro per i residenti.

Assessori: Gaiotto

Anno	Attività previste	Esito
2022	Finanziamento ristrutturazione ex Scuola e connessione urbanistica con il quartiere. Finanziamento e progettazione sistemazione parco Allende.	
2023	Avvio interventi connessione ex Scuola - parco Allende.	
2024	Conclusione lavori.	
2025	Progettazione nuova piazza della Chiesa a Limito.	
2026	Realizzazione nuova piazza della Chiesa a Limito.	

Ambito 1.2: Case più belle e più sane

Le case sono il primo e più visibile elemento di “arredo urbano” di una città. Noi vogliamo alzare il livello della qualità estetica e tecnica delle residenze di Pioltello, per rendere la città più bella e più sana.

Obiettivo 1.2.1: Nuovo Regolamento Edilizio

Il principale strumento di cui dispone il Comune per intervenire sulle scelte dei privati in tema di edificazione è il Regolamento di Edilizia Privata, che intendiamo rivedere per semplificare il recupero delle case esistenti ed innalzare la qualità e la bellezza delle nuove costruzioni, definendo nuovi standard energetici, ambientali ed estetici.

Il lungo periodo di lockdown ci ha suggerito l’opportunità di privilegiare, attraverso premialità sugli oneri di urbanizzazione e sul calcolo delle volumetrie, la presenza di spazi condivisi nei condomini, per facilitare lo smart working e la condivisione di servizi condominiali. Intendiamo premiare soluzioni costruttive o di recupero che prevedano ampi balconi e terrazzi ed il riuso dei sottotetti e consentire coperture temporanee nei giardini privati.

Il cambiamento climatico in corso ci porta inoltre a premiare l’aumento di superfici verdi aggiuntive rispetto ai consueti giardini condominiali (ad esempio con la realizzazione di giardini pensili e tetti verdi), il recupero delle acque piovane per l’irrigazione di giardini, l’utilizzo di pitture in grado di assorbire gli inquinanti presenti nell’aria, la piantumazione con essenze più efficienti per l’assorbimento della CO2, l’installazione di colonnine condominiali per la ricarica elettrica, oltre a tutti gli interventi per l’efficientamento energetico già previsti dalle norme e dal Superbonus.

Assessori: Gaiotto

Anno	Attività previste	Esito
2022	Stesura Regolamento.	
2023	Approvazione Regolamento.	
2024	-	
2025	-	
2026	-	

Obiettivo 1.2.2: Rimozione dell'amianto

In questi anni abbiamo perseguito la rimozione delle superfici di amianto potenzialmente pericolose per la salute, tra cui quelle in via Correggio, via Bellini, via Wagner e nella zona industriale di Seggiano, ed abbiamo stretto un accordo operativo con ATS per il censimento ed il monitoraggio delle superfici in amianto anche di dimensioni minori. Nel secondo mandato, continueremo nel monitoraggio puntuale di tutte le superfici di amianto in collaborazione con ATS per la loro rimozione o messa in sicurezza.

Assessori: Gaiotto, Gerli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Aggiornamento banca dati amianto in collaborazione con ATS. Monitoraggio pratiche.	
2023	Aggiornamento banca dati amianto in collaborazione con ATS. Monitoraggio pratiche.	
2024	Aggiornamento banca dati amianto in collaborazione con ATS. Monitoraggio pratiche.	
2025	Aggiornamento banca dati amianto in collaborazione con ATS. Monitoraggio pratiche.	
2026	Aggiornamento banca dati amianto in collaborazione con ATS. Monitoraggio pratiche.	

Obiettivo 1.2.3: Lo stile della città

Nei principali interventi effettuati nel primo mandato abbiamo introdotto nuovi standard costruttivi per i pali della pubblica illuminazione e per le barriere protettive dei pedoni ed abbiamo avviato in tutta la città la sostituzione dei vecchi cestini con un nuovo modello dotato di coperchio.

Proseguiremo nella progressiva standardizzazione di questi ed altri elementi dell'arredo urbano (panchine, stalli per le biciclette, pensiline bus ecc.) e nella revisione della segnaletica stradale verticale, per caratterizzare la città con un proprio stile riconoscibile e trasmettere un maggior senso di ordine.

Altri contributi da "Obiettivo 5.4.3: BiciPark ed altri servizi ai ciclisti".

Assessori: Ghiringhelli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Studio interventi per la riqualificazione e la standardizzazione dell'arredo urbano.	
2023	Attuazione interventi nel programma opere pubbliche.	
2024	Attuazione interventi nel programma opere pubbliche.	
2025	Attuazione interventi nel programma opere pubbliche.	
2026	Attuazione interventi nel programma opere pubbliche.	

Ambito 1.3: Case per chi è più fragile

La casa è un bene primario e, per quanto è nei compiti del Comune, intendiamo facilitare l'accesso all'abitazione a tutti i cittadini, con particolare attenzione alle giovani coppie, alle famiglie in difficoltà, agli adulti con disabilità ed agli anziani soli.

Obiettivo 1.3.1: Cantiere ALER di via Roma

La gestione fallimentare del cantiere ALER di via Roma da parte dell'Agenzia regionale ha finora impedito alla nostra città di disporre di ulteriori appartamenti a favore delle famiglie più in difficoltà, nonché di poter aprire

alcuni servizi comunali che avranno sede in quel comparto. Il nostro impegno sarà concentrato sul controllo del completamento dell'opera da parte di ALER.

Assessori: Bottasini

Anno	Attività previste	Esito
2022	Riavvio lavori nel cantiere ALER.	
2023	Prosecuzione lavori a cura di ALER.	
2024	Prosecuzione lavori a cura di ALER.	
2025	Completamento lavori a cura di ALER.	
2026	Disponibilità degli appartamenti.	

Obiettivo 1.3.2: Ex Caserma dei Carabinieri

Partendo dai primi riscontri positivi da parte di Città Metropolitana (proprietaria dell'edificio) in risposta al nostro progetto di riuso della ex caserma dei Carabinieri in via Milano, intendiamo chiudere un accordo che ci consenta di riutilizzare l'edificio ai fini di housing sociale, riservato ad anziani e/o persone con disabilità.

Assessori: Gaiotto, Dichio

Anno	Attività previste	Esito
2022	Presentazione progetto di riuso della ex caserma per housing sociale nel bando PNRR "Progetti Urbani Integrati" di Città Metropolitana.	
2023	Attività da definire, in base a esito bando e degli accordi con Città Metropolitana, proprietaria dell'edificio.	
2024	Attività da definire, in base a esito bando e degli accordi con Città Metropolitana.	
2025	Attività da definire, in base a esito bando e degli accordi con Città Metropolitana.	
2026	-	

Obiettivo 1.3.3: "Dopo di noi"

La giunta Cosciotti ha recentemente approvato un progetto urbanistico, presentato dall'associazione "Le Vele" di Pioltello, per la realizzazione in Rugacesio di strutture abitative protette riservate ad adulti con disabilità non più accompagnati dai genitori ("Dopo di noi"). Nel secondo mandato vogliamo attivare questo nuovo importante servizio, col convenzionamento delle strutture.

Oltre agli appartamenti previsti dal progetto urbanistico già approvato nel primo mandato, alla luce dei risultati ottenuti dal nuovo servizio intendiamo valutare la possibile estensione dell'offerta.

Assessori: Gaiotto, Dichio

Anno	Attività previste	Esito
2022	Rilascio del permesso a costruire.	
2023	Stipula della convenzione sociale.	
2024	-	
2025	-	
2026	-	

Obiettivo 1.3.4: Accesso alla casa ed ufficio casa

In seguito alla Legge Regionale del 2016 che ha modificato le regole per l'assegnazione delle "case popolari" ALER e comunali, abbiamo riformato completamente l'ufficio casa per accompagnare i richiedenti nella formulazione delle domande, per il recupero puntuale dei canoni dovuti e per contrastare l'abusivismo. Ciò ha portato ad un miglioramento della gestione amministrativa degli appartamenti, in attesa della concreta disponibilità di ulteriori vani attesa dal cantiere ALER e dalla ristrutturazione degli alloggi inoccupati ancora disponibili.

Assessori: Bottasini, Dichio

Anno	Attività previste	Esito
2022	Riorganizzazione "ufficio casa". Valutazione esternalizzazione parziale della gestione amministrativa degli immobili. Attivazione pagamenti con pagoPA. Revisione Regolamento per la rateizzazione degli arretrati di pagamento.	
2023	Nuovo Regolamento per gli alloggi comunali non ERP. Regolazione utilizzo posti auto e box nei condomini ERP Miglioramento della qualità della pulizia e dei servizi.	
2024	Monitoraggio risultati.	
2025	Monitoraggio risultati.	
2026	Monitoraggio risultati.	

Ambito 1.4: Il Satellite

Il quartiere Satellite presenta specifici problemi abitativi, che devono essere affrontati in modo particolare rispetto al resto della città, convinti che una migliore qualità del costruito possa incidere anche sulla qualità del vissuto. Per gli aspetti relativi alla sicurezza cfr. "Ambito 7.1: Sicurezza".

Obiettivo 1.4.1: Risanamento degli edifici del Satellite

Dopo il lungo lavoro svolto dall'Amministrazione Cosciotti nel primo mandato per accompagnare i supercondomini alla gestione e rientro dai debiti pregressi e all'adesione del Superbonus 110%, che ha contribuito all'avvio di alcuni cantieri per il risanamento degli edifici attraverso gli interventi di efficientamento energetico, continueremo in quest'opera di accompagnamento perché l'opportunità sia colta dal maggior numero possibile di condomini, esplorando anche soluzioni innovative per il riscaldamento.

Assessori: Cosciotti

Anno	Attività previste	Esito
2022	Prosecuzione del confronto con gli amministratori di condominio e accompagnamento nella gestione dei debiti.	
2023	Prosecuzione attività.	
2024	Prosecuzione attività.	
2025	-	
2026	-	

Obiettivo 1.4.2: Contrasto all'illegalità abitativa

In accordo con la Prefettura di Milano, nel primo mandato è stata avviata un'azione di liberazione di appartamenti all'asta occupati abusivamente. L'azione proseguirà nel secondo mandato con l'obiettivo di ripristinare la legalità - sottraendo appartamenti alla disponibilità delle organizzazioni che sfruttano la difficoltà di singoli e famiglie a trovare casa - e ripristinare la capacità dei supercondomini di sostenere le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Assessori: Cosciotti

Anno	Attività previste	Esito
2022	Prosecuzione della collaborazione con Prefettura nella gestione della liberazione degli appartamenti dalle occupazioni abusive e degli sfratti.	
2023	Prosecuzione delle attività.	
2024	Prosecuzione delle attività.	
2025	-	
2026	-	

Obiettivo 1.4.3: Revisione della viabilità e dell'arredo urbano al Satellite

In coerenza col Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) approvato nel primo mandato, sarà parzialmente rivista la viabilità interna al quartiere, per limitare il traffico di attraversamento. Si valuterà in dettaglio l'ipotesi, prospettata dagli studi del Politecnico di Milano, di interruzione della via Leoncavallo per aggregare l'area sportiva del Centro Tennis con la zona verde prospiciente, al fine di creare un ampio parco di quartiere, recintato e dotato di campi sportivi in sostituzione o evoluzione delle attuali "vasche".

Sarà anche rivisto l'arredo urbano, con particolare attenzione alla zona centrale dei negozi, al fine di facilitare la pulizia e ridurre il bivacco, rivedendo nel contempo l'assetto stradale dei tratti commerciali di via Mozart e di via Leoncavallo.

Assessori: Gaiotto, Bottasini

Anno	Attività previste	Esito
2022	Rifunzionalizzazione delle "vasche".	
2023	Riqualificazione via Mozart (dopo la chiusura dei cantieri Superbonus 110%). Studio urbanistico ipotesi grande parco sportivo del Satellite, nell'ambito del PGT ("Obiettivo 1.1.2: Il nuovo Piano di Governo del Territorio").	
2024	-	
2025	Riqualificazione via Leoncavallo.	
2026	-	

Ambito 1.5: Piazza Garibaldi

Pur con significative differenze rispetto al Satellite per dimensioni e qualità degli edifici, anche Piazza Garibaldi richiede uno specifico intervento, di natura sia sociale sia urbanistica. Per gli aspetti relativi alla sicurezza cfr. "Ambito 7.1: Sicurezza".

Obiettivo 1.5.1: Recupero e riordino della parte pubblica di Piazza Garibaldi

Nel primo mandato abbiamo restituito alla città il parcheggio abusivamente occupato lungo via Monza, rifatta l'illuminazione pubblica della piazza, installata la videosorveglianza collegata alla Polizia Locale e smantellata la discarica abusiva creata negli anni precedenti da alcuni residenti.

Nel secondo mandato intendiamo risolvere, con la collaborazione tecnica di CAP, il ricorrente problema degli scarichi, avviare la Zona a Traffico Limitato (ZTL) recentemente approvata dal Ministero per regolamentare l'accesso da parte dei non residenti, regolare le soste in piazza e dedicare una parte della piazza ai bambini.

Assessori: Cosciotti, Gaiotto

Anno	Attività previste	Esito
2022	Avvio ZTL in piazza Garibaldi. Finanziamento riqualificazione della piazza.	
2023	Esecuzione lavori di riqualificazione della piazza.	
2024	-	
2025	-	
2026	-	

Obiettivo 1.5.2: Presidio sociale di piazza Garibaldi

Lo spazio comunale presente nella piazza, bene sottratto alle mafie, sarà assegnato ad una o più associazioni, sulla base di un progetto di animazione sociale rivolto a minori ed adulti sui temi della legalità, della salute, della gestione dei rifiuti, della casa.

Assessori: Dichio, Gerli, Gaiotto

Anno	Attività previste	Esito
2022	Bando per assegnazione dello spazio.	
2023	Avvio delle attività da parte dell'assegnatario.	
2024	Monitoraggio attività.	
2025	Monitoraggio attività.	
2026	Monitoraggio attività.	

Obiettivo 1.5.3: Interventi sugli edifici

Continueremo l'attività di accompagnamento dei condomini ad aderire al progetto Comune – CAP per la contrattazione del debito pregresso e l'installazione dei contatori individuali dell'acqua potabile.

Se risultassero inapplicabili agli edifici esistenti le opportunità offerte dal Superbonus 110%, riteniamo necessario valutare nel medio periodo percorsi differenti di recupero urbanistico, anche col superamento dell'attuale conformazione edificatoria della piazza negli strumenti programmatori del PGT.

Per le attività previste e gli esiti → "Obiettivo 1.1.2: Il nuovo Piano di Governo del Territorio".

Indirizzo 2: La città in cui crescere

La città è la palestra in cui i cittadini – piccoli e grandi - hanno l'opportunità di crescere nel corpo e nella mente, di apprendere cose nuove, di aumentare le proprie competenze, di godere della ricchezza della cultura locale, nazionale ed internazionale e di migliorare la propria salute attraverso lo sport e l'attività fisica all'aperto.

Ambito 2.1: La scuola per tutti

Dare a tutti le medesime opportunità di partenza è la prima forma di giustizia sociale. La scuola ha un ruolo importantissimo in questo percorso ed è per questo che vogliamo continuare a sostenere le scuole pioltellesi. L'opportunità formativa deve essere garantita anche a chi ha interrotto gli studi, a chi ha necessità di ricollocarsi nel mondo del lavoro e a chi rischia di restare indietro rispetto all'evoluzione tecnologica della società.

Gli investimenti sulle strutture scolastiche, sulle nuove tecnologie e sul piano dell'offerta formativa di questi anni hanno contribuito a migliorare la qualità delle nostre scuole. Ma non bastano gli investimenti nei muri: Pioltello è la città più giovane della Martesana ed il nostro principale obiettivo verso gli studenti è che stiano bene a scuola, lavorando per contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivo 2.1.1: Edifici scolastici

Proseguiremo nella grande opera di ammodernamento e sistemazione degli edifici scolastici, con investimenti nel primo mandato per tre milioni di euro, con la programmazione e realizzazione di interventi puntuali e continuativi su classi, palestre, giardini ed impianti tecnici di tutte le scuole pubbliche della città, perché la scuola sia un luogo funzionale e bello dove crescere.

Anche gli edifici scolastici sono inseriti nel progetto di efficientamento energetico "Territori virtuosi" ("Obiettivo 6.3.1: Efficientamento energetico degli edifici pubblici") riguardante tutto il patrimonio comunale e che ci consentirà di cambiare tutte le caldaie e di eseguire gli interventi che l'analisi energetica evidenzierà come necessari (es. serramenti, cappotto termico). Le scuole saranno inoltre inserite nel piano comunale di digitalizzazione della telefonia ("Obiettivo 7.6.1: Digitalizzazione dei servizi").

Assessori: D'Adamo, Bottasini

Anno	Attività previste	Esito
2022	Partecipazione al bando Ministero Interno 2022 per la sostituzione dei serramenti di diversi edifici scolastici. Bando di gara "Territori Virtuosi". Interventi su scuole e palestre.	
2023	Esecuzione dei lavori di efficientamento energetico finanziati dai bandi Ministero e Territori Virtuosi. Altri interventi su scuole e palestre ed avanzamento piano priorità. Valutazione soluzione VOIP del progetto Infratel.	
2024	Prosecuzione dei lavori di efficientamento energetico. Altri interventi su scuole e palestre ed avanzamento piano priorità.	
2025	Completamento lavori di efficientamento energetico. Altri interventi su scuole e palestre e avanzamento piano priorità.	
2026	-	

Obiettivo 2.1.2: La nuova scuola di Seggiano

Porteremo a compimento il progetto della edificazione della nuova scuola di Seggiano, che prenderà il posto dell'attuale edificio di via Galilei ormai obsoleto.

Assessori: D'Adamo

Anno	Attività previste	Esito
------	-------------------	-------

2022	Finanziamento del progetto con risorse proprie. Richiesta di iscrizione del progetto nel piano regionale per il fabbisogno scolastico e partecipazione al bando PNRR. Percorso partecipativo con l'utenza della scuola.	
2023	Bando di affidamento lavori.	
2024	Avvio dei lavori.	
2025	Prosecuzione dei lavori.	
2026	Consegna della scuola.	

Obiettivo 2.1.3: Didattica digitale

Nel primo mandato abbiamo dotato di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) tutte le classi elementari, introdotto l'utilizzo del tablet in tutte le classi medie e connesso in fibra tutti gli edifici scolastici, per un investimento in strumenti digitali di oltre 600.000 euro. Poiché la tecnologia richiede competenza per dare i risultati desiderati, abbiamo anche finanziato l'aggiornamento dei docenti all'utilizzo dei nuovi strumenti di didattica digitale. Questo importante investimento è stato il punto di partenza di una vera rivoluzione all'interno delle nostre scuole ed ha anche facilitato la didattica a distanza durante il lockdown.

Nel secondo mandato intendiamo proseguire questo lavoro, accompagnando le scuole in un percorso di crescita nell'uso degli strumenti digitali nella didattica, attraverso la proposta di percorsi di aggiornamento continuo per gli insegnanti. Sosterremo le scuole nell'acquisto delle licenze per la gestione dei dispositivi e nel rinnovo dei dispositivi in dotazione, continuando anche il lavoro di ampliamento e potenziamento delle reti locali negli istituti.

Inoltre vogliamo allargare l'esperienza anche alle classi della scuola primaria, creando classi digitali mobili, consentendo così anche gli alunni più piccoli di svolgere attività di didattica digitale condividendo i dispositivi in dotazione alla scuola, coinvolgendo dove possibile le famiglie nel percorso di educazione digitale.

Favoriremo occasioni di confronto e approfondimento con esperti, istituti ed aziende che si occupano di scuola digitale e materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

Assessori: D'Adamo, Bottasini

Anno	Attività previste	Esito
2022	Iniziative di coinvolgimento dei genitori. Collaborazione con progetto Infratel per la connessione diretta a internet in fibra dei plessi scolastici, in sostituzione delle attuali linee in fibra gestite dal Comune. Verifica della dotazione digitale delle scuole.	
2023	Iniziative di coinvolgimento dei genitori. Progettazione didattica digitale nella scuola primaria. Avvio confronto con esperti STEM in collaborazione con le scuole. Completamento passaggio delle scuole alla nuova connettività Infratel. Verifica della dotazione digitale delle scuole.	
2024	Iniziative di coinvolgimento dei genitori. Avvio nuova didattica digitale nella scuola primaria. Verifica della dotazione digitale delle scuole.	
2025	Prosecuzione attività.	

2026	Proseguimento attività.	
------	-------------------------	--

Obiettivo 2.1.4: Finanziamenti alle scuole

Nel Piano di Diritto allo Studio, principale strumento comunale di finanziamento dei progetti educativi nelle scuole, daremo priorità al sostegno degli studenti svantaggiati, con particolare attenzione ai ragazzi con disabilità, per i quali la scuola non è solo luogo della formazione ma anche una grande e spesso unica occasione di socializzazione. Continueremo l'alleanza educativa con le scuole paritarie di Pioltello, garantendo il supporto finanziario al loro funzionamento.

Assessori: D'Adamo

Anno	Attività previste	Esito
2022	Analisi del fabbisogno per l'assistenza educativa scolastica ed incremento risorse in bilancio. Piano di Diritto allo Studio.	
2023	Analisi ed eventuale revisione delle modalità di finanziamento alle scuole. Piano di Diritto allo Studio.	
2024	Piano di Diritto allo Studio.	
2025	Piano di Diritto allo Studio.	
2026	Piano di Diritto allo Studio.	

Obiettivo 2.1.6: Bacini scolastici

L'eventuale riconfigurazione dei bacini scolastici e del numero di istituti scolastici cittadini sarà valutata sulle previsioni di crescita o decrescita demografica della popolazione scolastica nei diversi quartieri della città.

Assessori: D'Adamo

Anno	Attività previste	Esito
2022	-	
2023	Valutazione del fabbisogno nell'ambito del Piano dei Servizi del PGT ("Obiettivo 1.1.2: Il nuovo Piano di Governo del Territorio")	
2024	Eventuale formulazione di ridisegno dei bacini.	
2025	-	
2026	-	

Obiettivo 2.1.7: Orientamento scolastico

Vogliamo potenziare l'orientamento scolastico, anche con sedute durante tutto l'arco delle secondarie di primo grado e con un'efficace mediazione culturale, non solo linguistica. Inoltre vogliamo favorire la collaborazione fra istituti scolastici di ogni ordine e grado, creando progetti fissi e strutturati su vari temi (sport, ecologia, Pioltello ecc..) facilitando così il passaggio degli studenti tra le scuole.

Assessori: D'Adamo

Anno	Attività previste	Esito
2022	Orientaday.	
2023	Censimento e coordinamento delle attività di orientamento scolastico svolte dai diversi soggetti.	

	Potenziamento della mediazione culturale nell'ambito di attività di orientamento. Progettazione del tutoring per il passaggio tra i diversi ordini scolastici. Orientaday.	
2024	Avvio tutoring per il passaggio tra i diversi ordini scolastici. Orientaday.	
2025	Orientaday.	
2026	Orientaday.	

Obiettivo 2.1.8: Formazione professionale, superiore ed universitaria

Nel primo mandato siamo riusciti ad ampliare l'offerta formativa della città, con l'apertura della scuola professionale serale e con l'insediamento a Pioltello del campo per la formazione dei lavoratori in cantiere di ESEM-CPT (Ente Unificato Formazione e Sicurezza). Abbiamo attuato diverse forme di collaborazione educativa con l'Istituto Machiavelli, con particolare attenzione ai temi ambientali.

In collaborazione con Città Metropolitana e con gli istituti universitari della Lombardia, vogliamo estendere ulteriormente l'offerta formativa della città con nuovi corsi di formazione superiore e professionale e puntiamo a portare a Pioltello attività formative collegate all'università, riutilizzando gli spazi comunali in via della Stazione (ex ENAIP).

Assessori: D'Adamo

Anno	Attività previste	Esito
2022	Presentazione progetto di rifunzionalizzazione dell'edificio ex ENAIP nell'ambito del bando PNRR "Progetti Urbani Integrati" di Città Metropolitana. Prosecuzione dei contatti con gli enti superiori (Regione, Città Metropolitana) ed enti formatori. Prosecuzione collaborazione educativa con Liceo.	
2023	Prosecuzione dei contatti con gli enti superiori (Regione, Città Metropolitana) ed enti formatori. Prosecuzione collaborazione educativa con Liceo. Valutazione collocazione in città delle opportunità di formazione professionale e/o universitaria, anche in base del piano dei servizi del PGT.	
2024	Rifunzionalizzazione di spazi comunali per insediamento di formazione professionale e/o universitaria.	
2025	Insediamento di formazione professionale e/o universitaria.	
2026	Prosecuzione attività.	

Obiettivo 2.1.9: La nuova UNI3

Anche alla luce delle positive sperimentazioni svolte durante il lockdown, intendiamo favorire la creazione di un nuovo contenitore formativo che, riprendendo ed aggiornando la tradizione storica della "Università delle Tre Età" (UNI3), offra a tutti i cittadini appuntamenti fissi di formazione culturale e tecnica, valorizzando primariamente le competenze dei cittadini stessi, come forma concreta di promozione dei saperi locali e come opportunità per innalzare l'offerta di socializzazione dei Centri Anziani ("Obiettivo 2.6.1: Rilancio dei

Centri Anziani”). Nell’ambito della nuova UNI3 potrà trovare spazio anche una specifica attività didattica rivolta ai giovani che vogliono imparare i rudimenti di lavori artigianali, apprendendo direttamente dagli artigiani in pensione.

Assessori: Cosciotti

Anno	Attività previste	Esito
2022	Progettazione del modello di UNI3.	
2023	Percorso partecipativo con associazioni del territorio.	
2024	Avvio sperimentale di UNI3.	
2025	Prosecuzione sperimentazione UNI3.	
2026	Insediamiento UNI3 nella Casa della Cultura in Villa Opizzoni (“Obiettivo 2.7.1: Villa Opizzoni”).	

Ambito 2.2: La palestra diffusa

Per la crescita in salute del corpo ed il suo mantenimento, l’attività fisica e sportiva è fondamentale. Intendiamo promuovere una pratica sportiva diffusa in tutta la popolazione e pensata per tutte le età e per tutte le condizioni fisiche compatibili con essa. In tutti gli interventi porremo una specifica attenzione alle opportunità di attività sportive per le persone con disabilità.

Obiettivo 2.2.1: Gli impianti sportivi

Nel primo mandato, abbiamo ristrutturato le diverse palestre scolastiche utilizzate per gli sport di squadra, con interventi nelle palestre di via Togliatti, via Molise, via Iqbal Masih, via Bizet e via Milano (in partenza in questi giorni). Abbiamo sistemato e riaperto il Centro Tennis di via Leoncavallo. All’inizio dell’estate è stato avviato il cantiere per il rifacimento del campo di basket e dei servizi del Palazzetto dello Sport di piazza don Milani, con la contestuale messa in sicurezza degli ingressi e dei portici. Per settembre è previsto l’avvio dei lavori di riqualificazione della piscina comunale, con un investimento di 1,25 milioni di euro.

Continueremo questa necessaria opera di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi pubblici, per garantire la pratica sportiva di base dei giovani.

Assessori: Dotti

Anno	Attività previste	Esito
2022	Riapertura del Palazzetto dello Sport. Prosecuzione lavori riqualificazione piscina comunale. Riapertura piscina esterna. Avvio lavori interni alla piscina.	
2023	Riapertura piscina interna	
2024	-	
2025	-	
2026	Nuova palestra della nuova Scuola di via Galilei (“Obiettivo 2.1.2: La nuova scuola di Seggiano”)	

Obiettivo 2.2.2: La Cittadella dello Sport

Con l’avvenuta acquisizione da parte del Comune dei terreni tra la piscina e l’area Eventi+, nel nuovo mandato potremo finalmente avviare la progettazione e lo sviluppo della “Cittadella dello Sport” pioltellese, un’area immersa nel verde e facilmente raggiungibile da tutti i quartieri e da fuori città, in grado di attrarre investimenti sovracomunali e privati per l’installazione e la gestione di impianti dedicati a sport in crescita e

non ancora adeguatamente attrezzati in zona, quali ad esempio il cricket, ed in un impianto multifunzionale, coinvolgendo anche la Consulta Sportiva e le società sportive locali.

Valuteremo le possibili modalità di collegamento ciclopedonale della nuova Cittadella dello Sport col prospiciente Parco Centrale - ad esempio tramite parziale interrimento della ex Pobbiano Cavenago- per creare il centro verde e sportivo della città.

Assessori: Dotti, Gaiotto

Anno	Attività previste	Esito
2022	-	
2023	Masterplan della Cittadella dello Sport, nell'ambito degli studi nel nuovo PGT ("Obiettivo 1.1.2: Il nuovo Piano di Governo del Territorio"). Analisi degli strumenti finanziari.	
2024	Bando per progettazione e realizzazione della Cittadella dello Sport.	
2025	Avvio lavori.	
2026	Prosecuzione lavori.	

Obiettivo 2.2.3: Il mare di Pioltello

L'altra area di sviluppo sportivo che abbiamo identificato è la zona delle cave a sud del parco della Besozza, che si renderà disponibile nei prossimi anni a mano a mano che cesseranno le attività di estrazione, come previsto dal Piano Cave in approvazione in Regione. In esse potranno trovare un idoneo luogo sport acquatici (come canoa e kayak) ed attività di formazione, quali i corsi di salvataggio nautico, anche di livello universitario.

Assessori: Dotti, Gaiotto

Anno	Attività previste	Esito
2022	Verifica tempi e modalità per la disponibilità delle aree dismesse dall'attività estrattiva.	
2023	Attività conseguenti alla verifica.	
2024	Attività conseguenti alla verifica.	
2025	Attività conseguenti alla verifica.	
2026	Attività conseguenti alla verifica.	

Obiettivo 2.2.4: Lo sport all'aperto

Non intendiamo però rinchiudere lo sport dentro le mura o vincolarlo ai grandi impianti. I campi da gioco presenti in città garantiscono aggregazione sicura e sono attrattive interessanti per tutti, dal giovane all'anziano. La nostra intenzione è quella di creare punti di sport e aggregazione diffusi per la città, rendendola una grande palestra all'aperto, proponendo nuovi campi da gioco e riqualificando quelli esistenti.

Intendiamo proseguire nella disseminazione di palestre attrezzate nei parchi pioltellesi, come già attuato col Calisthenics nel Parco "Bambine e Bambini di Chernobyl" e coi tre impianti ginnici nel Parco della Besozza, creando un percorso di sport all'aperto che abbracci tutta la città, in sinergia con la Ciclopolitana ("Obiettivo 5.4.2: Percorsi naturalistici, sportivi e tematici").

Assessori: Dotti

Anno	Attività previste	Esito
------	-------------------	-------

2022	Finanziamenti regionali per impianti sportivi all'aperto nel parco di piazza Hack e in via S. Francesco. Realizzazione "vasche" al Satellite ("Obiettivo 1.4.3: Revisione della viabilità e dell'arredo urbano").	
2023	Progettazione di nuovi impianti all'aperto.	
2024	-	
2025	-	
2026	-	

Obiettivo 2.2.5: Il parasport

Lo sport è un'opportunità e come tale deve essere di tutti. Intendiamo favorire il dialogo tra associazioni sportive, servizi sociali e associazioni impegnate nell'inclusione di persone con disabilità, favorendo così la possibilità di fare sport a tutti, evidenziando le associazioni che offrono una proposta sportiva adatta anche in caso di disabilità, così come già avvenuto col basket.

Sarà nostra cura completare l'accessibilità ai parasportivi di tutte le strutture sportive pubbliche, come ad esempio già realizzato col sollevatore nella piscina comunale.

Punteremo a far diventare un appuntamento fisso la tappa del Giro d'Italia Handbike, che abbiamo avuto l'onore di ospitare nel 2021.

Assessori: Dotti, Dichio

Anno	Attività previste	Esito
2022	Coprogettazione con la Consulta Sportiva di attività aperte alle persone con disabilità.	
2023	Rilevazione del fabbisogno di accessibilità degli impianti sportivi. Tappa del Giro d'Italia Handbike.	
2024	Interventi per l'accessibilità nel programma opere pubbliche.	
2025	Interventi per l'accessibilità nel programma opere pubbliche. Tappa del Giro d'Italia Handbike.	
2026	Interventi per l'accessibilità nel programma opere pubbliche.	

Obiettivo 2.2.6: Lo sport partecipato e finanziamento della pratica sportiva

Nel primo mandato, abbiamo riattivato la Consulta Sportiva, organo di rappresentanza e di autogestione del mondo sportivo pioltellese, lasciata decadere da chi ci aveva preceduto e l'abbiamo dotata di un nuovo Regolamento. Sarà nostra cura supportare il lavoro della Consulta e proporre l'estensione alle associazioni oggi non rappresentate.

Lo sport è da sempre un importante mezzo di riscatto sociale. Intendiamo riproporre l'esperienza della "dote sport" del 2020, per facilitare l'accesso alla pratica sportiva alle fasce meno abbienti della popolazione. La sponsorizzazione da parte di imprese e commercio locali può offrire un importante sostegno alle associazioni del nostro territorio: intendiamo facilitare il contatto tra questi mondi attraverso iniziative e altre forme di comunicazione.

Assessori: Dotti

Anno	Attività previste	Esito
2022	Ripartenza lavori della Consulta Sportiva post pandemia. Prosecuzione Dote Sport.	
2023	Censimento delle associazioni non ancora inserite nella Consulta Sportiva ed invito alla partecipazione. Ricerca sponsorizzazioni.	
2024	Prosecuzione collaborazione con Consulta Sportiva.	
2025	Prosecuzione collaborazione con Consulta Sportiva.	
2026	Prosecuzione collaborazione con Consulta Sportiva.	

Obiettivo 2.2.7: Educazione allo sport

Lo sport è educazione. Nel Piano di Diritto allo Studio ed in collaborazione con la Consulta Sportiva, proporremo un progetto strutturato che consenta alle realtà sportive locali di proporre le loro attività direttamente a scuola, diversificando così l'offerta sportiva scolastica grazie al contributo di professionisti delle diverse discipline ed aumentando la possibilità che i ragazzi si appassionino ad una pratica sportiva.

Lo sport è anche sana competizione: l'istituzione delle "Olimpiadi di Pioltello" fra i due Istituti scolastici o tra i quartieri potrebbe diventare un'occasione di festa, in cui i ragazzi si sfidano amichevolmente nelle discipline sportive praticate durante l'anno.

Assessori: Dotti, D'Adamo

Anno	Attività previste	Esito
2022	Open Day nelle scuole a cura delle associazioni sportive. Progettazione iniziative sportive nel Piano di Diritto allo Studio in collaborazione con Consulta Sportiva.	
2023	Inserimento nel Piano del Diritto allo Studio degli interventi sportivi progettati. Progettazione "Olimpiadi di Pioltello".	
2024	Prosecuzione attività. Prima edizione "Olimpiadi di Pioltello"	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Ambito 2.3: La cultura diffusa

La nostra città è ricca di associazioni che contribuiscono a renderla viva dal punto di vista culturale. Nel primo mandato abbiamo lavorato a fianco del mondo associativo, sostenendolo e coinvolgendolo negli eventi culturali della città. Eventi culturali, sportivi e luoghi di aggregazione, sono tutti fattori che contribuiscono ad elevare la qualità della vita dei cittadini.

Obiettivo 2.3.1: Sostegno alla produzione culturale della città e Portale delle Associazioni

A Pioltello il Comune svolge da sempre non solo un compito essenziale di stimolo al territorio, ma anche di produzione diretta di eventi culturali attraverso i propri servizi (Ufficio Cultura, Biblioteca, Scuola Civica di Musica). Intendiamo ridurre gradualmente il ruolo di "produttore culturale" diretto del Comune a favore della crescita dell'autonomia delle associazioni, facilitando l'accesso agli spazi comunali mediante una revisione delle tariffe, mettendo a disposizione delle associazioni i canali comunicativi dell'Ente ed un sito dedicato (il "Portale delle Associazioni") e proponendo un coordinamento temporale degli eventi in città e puntando a offrire alle associazioni sedi idonee e rappresentative.

Il nuovo Portale delle Associazioni sarà dedicato alla cittadinanza attiva, per raccogliere e mettere a sistema tutte le opportunità per prendersi cura della propria città, cura del verde, degli spazi comuni, interventi di pulizia condivisa, azioni contro lo spreco alimentare, eventi benefici di raccolta fondi e iniziative di volontariato sociale. Il portale è uno strumento prezioso per promuovere volontariato attivo a livello locale all'interno di un network virtuoso tra pubblico, privato e no profit; una piattaforma in grado di attivare nuove energie e un nuovo associazionismo, attivarsi per la propria città mettendo a disposizione tempo e competenze diventerà sempre più semplice e a portata di click.

Nel primo mandato, abbiamo anche approvato il regolamento della nuova Consulta Culturale, di cui l'emergenza pandemica ha bloccato l'avvio. Nel secondo mandato, vogliamo avviarne i lavori, come luogo di confronto e coordinamento delle attività culturali della città.

Nuovi asset a servizio della crescita culturale della città descritti in altri progetti: la Casa della Cultura ("Obiettivo 2.7.1: Villa Opizzoni"), la sala teatrale comunale ("Obiettivo 2.3.3: La sala teatrale comunale") ed il framework UNI 3 ("Obiettivo 2.1.9: La nuova UNI3").

Assessori: Cosciotti, Gerli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Avvio lavori della Consulta Culturale post pandemia.	
2023	Coprogettazione Portale delle Associazioni. Pubblicizzazione attività culturali del territorio, in sinergia con Pro Loco.	
2024	Realizzazione Portale delle Associazioni.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Obiettivo 2.3.2: La nuova Pro Loco

In questa prospettiva, la nuova Pro Loco recentemente costituitasi a Pioltello è certamente uno degli attori in grado di arricchire l'offerta culturale e di eventi della città. Sarà quindi nostra cura convenzionare l'attività della Pro Loco, perché si inserisca fruttuosamente nel calendario culturale cittadino e nella nuova UNI3 ("Obiettivo 2.1.9: La nuova UNI3").

Assessori: Ghiringhelli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Convenzione tra Comune e Pro Loco e conseguente finanziamento. Avvio attività della Pro Loco nell'ambito delle feste cittadine.	
2023	Valorizzazione dei talenti locali e della storia pioltellese.	
2024	Prosecuzione attività.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Obiettivo 2.3.3: La sala teatrale comunale

Nella strategia complessiva di crescita culturale della città, valuteremo la fattibilità tecnica ed economica per l'infrastrutturazione della sala consiliare a sala teatrale, accompagnato da una direzione artistica professionale in grado di sfruttare appieno le opportunità offerte dalla nuova struttura.

Assessori: Cosciotti, Gaiotto, Gerli

Anno	Attività previste	Esito
2022	-	
2023	Studio di fattibilità tecnico – economica per la infrastrutturazione della sala consiliare a sala teatrale.	
2024	Attività da definire, in base all’esito dello studio. La realizzazione è inseribile nella rifunzionalizzazione dell’edificio municipale (“Obiettivo 7.6.4: Accesso al Municipio”).	
2025	Eventuale bando per la gestione della sala.	
2026	-	

Obiettivo 2.3.4: Il presidio dei temi rilevanti

Il Comune manterrà il presidio su temi di particolare rilevanza – tra cui il contrasto culturale alle mafie, la promozione dei diritti umani e civili e della pace, le giornate della Memoria, la promozione degli artisti locali – con eventi ricorrenti ed attraverso l’intitolazione di edifici e luoghi pubblici.

Assessori: Gerli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, Giornata di Giusti, Giornata della Legalità, Giornata Vittime della mafia, Trentennale di Mani Pulite delle stragi di Capaci e via D’Amelio. Avvio contatti con artisti locali.	
2023	Intitolazione del giardino “Vittime della mafia” Giornata internazionale per il diritto alla verità sulle gravi violazioni dei diritti umani e per la dignità delle vittime.	
2024	Prosecuzione degli eventi.	
2025	Prosecuzione degli eventi.	
2026	Prosecuzione degli eventi.	

Obiettivo 2.3.5: La biblioteca delle persone

In questi anni abbiamo investito molto nella Biblioteca Comunale, fulcro culturale della nostra città, estendendone l’orario con l’apertura serale degli spazi per lo studio.

Intendiamo continuare a trasformare sempre più la biblioteca da luogo di custodia e prestito dei libri a luogo di incontro tra le persone, proponendo laboratori ed altre iniziative che spazino in tutti gli ambiti. Lavoreremo per far conoscere sempre di più la nostra Biblioteca, anche organizzando momenti nei vari quartieri in collaborazione con le associazioni e i comitati cittadini.

Continueremo la stretta collaborazione col sistema bibliotecario CUBI (Culture e Biblioteche In rete), partecipando attivamente al suo sviluppo.

Assessori: Gerli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Valutazione proposta di trasformazione di CUBI in Azienda Speciale Consortile e di adesione al nuovo Ente.	
2023	Coprogettazione eventi con associazioni e comitati.	
2024	Coprogettazione eventi con associazioni e comitati.	
2025	Coprogettazione eventi con associazioni e comitati.	

2026	Coprogettazione eventi con associazioni e comitati.	
------	---	--

Obiettivo 2.3.6: Arte urbana partecipata

Pioltello ha bisogno di simboli positivi, vogliamo costruire una nuova narrazione che dia identità ai quartieri di comunità, alla città attraverso la Street Art e l'arte urbana partecipata, mettiamo in campo un'operazione di storytelling che grazie all'arte e alla bellezza renda attrattivi i quartieri della nostra città trasformandoli in luoghi di cultura a cielo aperto, fruibili da tutti. Contaminare gli spazi urbani con i linguaggi, i valori, le tecniche delle arti rappresenta una opportunità per costruire attraverso l'estetica e la bellezza. Forme di rigenerazione- Intendiamo riqualificare luoghi pubblici anonimi e privi di significato producendo valore. Parliamo di arte urbana partecipata perché questo percorso va costruito insieme alle scuole, insieme agli oratori, insieme alle associazioni, alle aziende del territorio insieme ai cittadini proponendo un'esperienza di cultura condivisa stimolante di grande valore simbolico.

Assessori: Gerli

Anno	Attività previste	Esito
2022	-	
2023	Coprogettazione interventi con artisti ed associazioni, oratori ed aziende del territorio, anche nell'ambito della Consulta Culturale.	
2024	Individuazione luoghi da destinare agli interventi.	
2025	Realizzazione degli interventi.	
2026	Realizzazione degli interventi.	

Ambito 2.4: Crescere partendo dalle radici

La crescita impetuosa degli anni '60 e '70 ha modificato radicalmente la forma della nostra città, sorta dalla conurbazione attraverso Seggiano degli antichi borghi di Limito e Pioltello ed estesasi a nord con Pioltello Nuova e Satellite e a sud – in tempi più recenti – con San Felice e Malaspina. Una crescita che ha spazzato via gran parte dei manufatti storici, oggi limitati alle chiese ed a pochi altri edifici, lasciandoci una città apparentemente priva di storia.

Obiettivo 2.4.1: Il recupero della storia pioltellese

Pioltello in realtà è una città ricca di storia, natura e curiosità ancora tutte da scoprire.

Le scoperte archeologiche degli ultimi anni e le ricerche storiche portate avanti da studiosi e volontari ci stanno infatti restituendo un racconto del tutto diverso, che retrodata la nascita di Pioltello come luogo abitato a duemila anni fa e che costella la storia della città di eventi rilevanti.

Si cresce partendo dalle radici. E le radici della città sono la tomba romana oggi esposta in biblioteca, i recenti ritrovamenti archeologici in zona Castelletto, gli studi basati su queste scoperte in parte finanziati dal Comune, la bibliografia di storia locale presente in biblioteca. Partendo da questo patrimonio ed in collaborazione con enti culturali, professionisti e col supporto della Pro Loco, intendiamo raccogliere gli elementi storici, naturali, etnografici e produttivi di Pioltello, puntando alla creazione di uno spazio fisico e digitale dedicato alla millenaria storia della città: il museo di Pioltello. (PNRR M1.C3 "Investimento 1.1: Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale").

Proporranno inoltre alle scuole un progetto rivolto ai ragazzi – che potrebbe chiamarsi "Innamorati della tua città" – per la crescita della conoscenza e del rispetto verso la propria città da parte delle nuove generazioni.

Assessori: Cosciotti, Gaiotto, D'Adamo

Anno	Attività previste	Esito
2022	Censimento dei potenziali beni museali. Progettazione sala museale nella Casa della Cultura ("Obiettivo 2.7.1: Villa Opizzoni").	
2023	Avvio raccolta beni museali. Progettazione "Innamorati della tua città".	
2024	Avvio progetto "Innamorati della tua città".	
2025	Insediamiento museo presso la Casa della Cultura.	
2026	Inaugurazione museo pioltellese.	

Obiettivo 2.4.2: La valorizzazione delle storie dei nuovi pioltellesi

Nella nostra città ci sono molte persone non nate in Italia e portatori di storie e tradizioni provenienti da tutti i continenti. Sarà nostra cura valorizzare questa ricchezza, attraverso eventi culturali e di festa che offrano a tutti i cittadini la possibilità di conoscere ed apprezzare queste diverse radici, con il contributo della Consulta Interculturale.

Assessori: Cosciotti, Dichio

Anno	Attività previste	Esito
2022	Ripartenza lavori della Consulta Interculturale post pandemia.	
2023	Prosecuzione attività Consulta Interculturale.	
2024	Coinvolgimento della Consulta Interculturale nella programmazione delle attività di UNI3.	
2025	Prosecuzione attività Consulta Interculturale.	
2026	Prosecuzione attività Consulta Interculturale.	

Ambito 2.5: Spazio ai giovani

Obiettivo 2.5.1: Gli spazi per i giovani – Aule Studio

Nel primo mandato ci siamo impegnati a organizzare spazi fisici e digitali per dare ai tanti giovani la possibilità di esprimersi e trovare risposte su temi diversi: P.Art, il Career Day, il potenziamento dell'Informagiovani ed Eurodesk sono alcune delle iniziative che hanno portato ottimi risultati.

Nel secondo mandato, vogliamo allargare e dare maggiore visibilità all'Informagiovani ed al Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) di via alla Stazione. Vogliamo inoltre aprire un secondo CAG per disporre di luoghi adeguati alle attività culturali, musicali, teatrali, danza, disegno e pittura e sport, anche per prevenire comportamenti a-sociali.

Con la prevista apertura del nuovo CAG di via Roma – via La Malfa, doteremo anche la parte nord della città di aule studio per i ragazzi, in aggiunta a quelle già avviate nel primo mandato al centro della città presso la Biblioteca e a sud presso il CAG di via alla Stazione.

Assessori: Gerli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Attività di potenziamento Informagiovani in base alle linee guida della nuova normativa regionale in corso di adozione. Valorizzazione attività esistenti (sala prove, sala studio, sala tempo libero) presso Informagiovani di via alla	

	Stazione. Rilancio, potenziamento e promozione di Eurodesk in tutta la città, anche attraverso sportelli sperimentali. Avvio tavolo territoriale cittadino sulle politiche giovanili. Individuazione di nuovi spazi per i giovani per aule studio ed ambienti polifunzionali.	
2023	Ricerca finanziamenti per nuovo CAG diffuso.	
2024	Progettazione nuovo CAG.	
2025	Apertura nuovo CAG negli spazi comunali presso edificio ALER ("Obiettivo 1.3.1: Cantiere ALER di via Roma").	
2026	-	

Obiettivo 2.5.3: Educativa Territoriale

La pandemia ha aumentato moltissimo il disagio giovanile: vogliamo potenziare il servizio di Educativa Territoriale, per agganciare i giovani ed essere sempre informati sui loro bisogni, per prevenire fenomeni di impoverimento giovanile.

Assessori: Gerli, Dichio

Anno	Attività previste	Esito
2022	Avvio di un tavolo partecipativo permanente con gli enti del terzo settore (ETS) per la mappatura delle risorse e definizione dei bisogni.	
2023	Ridefinizione dei servizi in collaborazione con ETS.	
2024	Avvio dei nuovi servizi di educativa territoriale.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Obiettivo 2.5.4: Orientamento a scuola e lavoro e promozione del Servizio Civile – Volontariato Digitale

L'Informagiovani svolge da anni un ruolo di consulenza sull'orientamento scolastico, esperienze all'estero, di volontariato, sostenendo il giovane nella ricerca attiva del lavoro. Continueremo in questa direzione, potenziando il Servizio Civile in Comune e il Career Day come occasione di contatto e collaborazione con le imprese del territorio. Intendiamo inoltre potenziare il proficuo lavoro avviato con le agenzie interinali, con l'organizzazione di veri e propri recruiting day.

Come contributo alla alfabetizzazione digitale, ed in particolare per aiutare le persone più avanti nell'età a poter usufruire delle grandi opportunità offerte da internet per la socializzazione, la salute e la conoscenza, promuoveremo la creazione di un servizio di tutoring intergenerazionale, attraverso cui giovani volontari mettano a disposizione le proprie competenze digitali agli anziani ed alle persone in difficoltà, anche secondo il nuovo modello del Servizio Civile Digitale.

Assessori: Gerli, D'Adamo, Ghiringhelli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Potenziamento Career Day nell'ambito del progetto distrettuale "Cittadinanza al lavoro".	
2023	Career Day. Progettazione del tutoring intergenerazionale.	

	Ricerca volontari nel Servizio Civile Digitale.	
2024	Career Day. Avvio tutoring intergenerazionale. Ricerca volontari nel Servizio Civile Digitale.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Obiettivo 2.5.5: Forum dei Giovani

La pandemia non ha consentito di portare a compimento la creazione del “Forum Giovani”, una forma di partecipazione organizzata più adatta delle Consulte al mondo giovanile. Intendiamo completare il percorso supportandolo con spazi e risorse adeguati, eventualmente prevedendo nelle future edizioni del bilancio partecipativo una sezione riservata ai giovani.

Assessori: Gerli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Prosecuzione del percorso di costruzione del Regolamento Forum dei Giovani.	
2023	Approvazione Regolamento.	
2024	Valutazione di una sezione riservata ai giovani e scuole nel bilancio partecipativo (“Obiettivo 7.5.1: Bilancio partecipativo”).	
2025	Attuazione dei progetti finanziati.	
2026	-	

Obiettivo 2.5.6: Pioltello città della musica

Il Civico istituto Musicale (CIM) è una eccellenza culturale della nostra città da oltre trent’anni, cresciuta nel tempo in termini di offerta musicale e che ha aiutato la comunità a superare il periodo di lockdown.

All’attività più istituzionale del CIM si affiancano le diverse iniziative messe in campo nel primo mandato – tra cui P.Art, la Festa della Musica, Piano City, l’impianto Open Stage in Piazza del Mercato, l’offerta di sale prove a prezzo calmierato – che puntano a far emergere la vocazione musicale dei più giovani.

Musica e video sono i linguaggi artistici più usati fra i ragazzi. Vogliamo dare libero sfogo alla creatività, creando luoghi ed occasioni in grado di ospitare e valorizzare maggiormente i talenti pioltellesi, potenziando le sale prove esistenti e organizzando eventi, talent e contest, anche al fine di prevenire l’impoverimento giovanile e dare opportunità di espressione alle giovani generazioni.

Assessori: Cosciotti

Anno	Attività previste	Esito
2022	Approvazione Regolamento per utilizzo Open Stage. Bando per la gestione CIM.	
2023	Festa della Musica e delle Arti.	
2024	Prosecuzione attività.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività. Insediamento del CIM nella Casa della Cultura (“Obiettivo 2.7.1: Villa Opizzoni”).	

Ambito 2.6: Invecchiare in serenità

Anche se Pioltello è una delle città con la più alta percentuale di giovani nella Martesana, come in tutta Italia l'età media della popolazione continua ad avanzare. A fianco dei necessari interventi di natura socioassistenziale per gli anziani parzialmente o completamente non autosufficienti (0), intendiamo mantenere e sviluppare occasioni di socializzazione e di mantenimento della salute fisica e mentale dei nostri concittadini più avanti negli anni.

Obiettivo 2.6.1: Rilancio dei Centri Anziani

Il lockdown ha interrotto per oltre un anno e mezzo l'attività dei Centri Anziani comunali. Appena le regole di gestione della pandemia lo consentiranno, intendiamo riaprire in piena sicurezza i Centri, cogliendo l'occasione della ripartenza per orientare maggiormente le iniziative verso il mantenimento della salute fisica, (attraverso corsi di ginnastica, sulla corretta alimentazione e sulle malattie), di prevenzione delle truffe, di espressione artistica (es. corsi di cucito, pittura decoupage), in collaborazione la nuova UNI3 ("Obiettivo 2.1.9: La nuova UNI3") e col volontariato digitale.

Assessori: Dichio

Anno	Attività previste	Esito
2022	Riapertura Centri Anziani post pandemia.	
2023	Rilancio attività Centri Anziani.	
2024	Presso i Centri Anziani, sperimentazione corsi UNI3 ("Obiettivo 2.1.9: La nuova UNI3") e formazione digitale ("Obiettivo 2.5.4: Orientamento a scuola e lavoro e promozione del Servizio Civile – Volontariato Digitale").	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Obiettivo 2.6.2: Orti sociali

Gli orti sociali sono un'ottima occasione di socializzazione ed attività fisica per gli anziani. Verificheremo la necessità di ampliare ulteriormente il numero di orti, eventualmente prevedendo la possibilità di estendere il servizio anche a persone svantaggiate di età minore di quella prevista dal Regolamento vigente.

Assessori: Bottasini, Dichio

Anno	Attività previste	Esito
2022	Assegnazione nuovi orti sociali di Seggiano (via S. Francesco).	
2023	Revisione Regolamento di assegnazione.	
2024	Valutazione ed eventuale realizzazione di nuovi orti sociali.	
2025	Prosecuzione assegnazioni e controlli.	
2026	Prosecuzione assegnazioni e controlli.	

Ambito 2.7: I luoghi del cuore della città

Vi sono edifici che, per la loro storia, più di altri rappresentano la comunità pioltellese e che necessitano di progetti ed interventi mirati per una loro restituzione alla città: Villa Opizzoni, la ex Scuola di Limite e la Cascina Castelletto.

Obiettivo 2.7.1: Villa Opizzoni

Nel rispetto dei vincoli posti dai Beni Culturali, ristruttureremo Villa Opizzoni per farne la Casa della Cultura e delle Associazioni a servizio di tutta la città, ridandole quel ruolo centrale che nella sua storia ha sempre avuto, prima come sede comunale e poi come sede dei servizi sanitari territoriali.

Assessori: Cosciotti, Gaiotto

Anno	Attività previste	Esito
2022	Progettazione rifunionalizzazione di Villa Opizzoni. Finanziamento intervento con risorse proprie. Presentazione del progetto nell'ambito del bando PNRR "Progetti Urbani Integrati" di Città Metropolitana.	
2023	Bando di gara ed avvio del cantiere.	
2024	Prosecuzione lavori.	
2025	Prosecuzione lavori.	
2026	Completamento lavori ed avvio attività della Casa della Cultura.	

Obiettivo 2.7.2: Ex Scuola di Limito

Nel primo mandato abbiamo appostato i fondi per il recupero edilizio della ex Scuola di Limito. Attraverso un percorso partecipativo con la cittadinanza, nel secondo mandato vogliamo giungere al riutilizzo dell'edificio nell'ambito del comparto piazza Matteotti – piazza don Milani, che intendiamo riunificare con la creazione di un percorso verde di collegamento tra le due piazze e col parco di via Palermo, distribuendo nei due edifici pubblici (la ex Scuola e la palazzina comunale di piazza don Milani) i servizi già esistenti e quelli nuovi che intendiamo attirare nel quartiere – tra cui il Centro Anziani, la scuola materna, il nuovo Centro Diurno Integrato ("Obiettivo 3.1.2: Centro Diurno Integrato"), un presidio sanitario, il Civico Istituto Musicale, spazi studio per giovani ecc. - in base ad una attenta verifica degli spazi disponibili e dei costi di adeguamento.

Assessori: Gaiotto, Dichio

Anno	Attività previste	Esito
2022	Progettazione funzionale dei diversi corpi edificio e dell'area retrostante. Finanziamento adeguamento di base col bando Rigenerazione Urbana 2021. Progettazione dei servizi da insediare. Partecipazione al bando PNRR "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", rivolto ai distretti per l'adeguamento degli appartamenti per l'autonomia.	
2023	Bando per l'insediamento di servizi socioassistenziali (CDI e Alzheimer Cafè) ed avvio cantiere.	
2024	Prosecuzione lavori.	
2025	Completamento lavori.	
2026	Avvio servizi.	

Obiettivo 2.7.3: Cascina Castelletto

Il lascito della Cascina Castelletto al Comune prevedeva una destinazione sociale dell'edificio. Nei prossimi cinque anni giungerà a termine il contratto che vincola la cascina all'uso agricolo. Intendiamo dar seguito al lascito originario, riservando una parte importante della cascina ad una funzione sociale compatibile con la

distanza dall'abitato (es. comunità di accoglienza di minori o famiglie), mantenendo il necessario presidio sui campi agricoli che circondano l'edificio.

La ex porcilaia e l'area picnic, se non inseriti nel progetto sociale, potranno essere affidati ad associazioni, operatori privati o alla nuova Pro Loco per attività ricreative, con l'apertura di un punto ristoro che funga anche da "Punto Parco" per il Parco Agricolo Sud Milano in cui l'area è inserita.

Assessori: Gaiotto, Dichio, Ghiringhelli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Ricerca finanziamenti nell'ambito del bando PNRR "Progetti Urbani Integrati" di Città Metropolitana e del bando PNRR per il recupero delle cascine. Progettazione di massima dei servizi sociali insediabili nella Cascina. Bando di assegnazione ex Porcilaia ed area picnic.	
2023	Progettazione interventi di ristrutturazione Cascina.	
2024	In base ai finanziamenti, bandi di assegnazione dei servizi e degli spazi della Cascina ed avvio della ristrutturazione.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Indirizzo 3: La città che si prende cura

Pioltello presenta ai suoi cittadini un'ampia offerta di servizi sociali, sostenuta da una significativa quota del bilancio comunale. Intendiamo mantenere questo forte impegno pubblico a servizio delle persone più fragili, che si è recentemente arricchito di nuovi servizi in particolare nell'area disabilità, continuando nell'opera di razionalizzazione e diversificazione dell'offerta, anche con l'importante contributo della nostra Azienda "Futura" e puntando all'utilizzo sul nostro territorio degli investimenti previsti dal PNRR.

Ambito 3.1: Anziani

Per i nostri concittadini più anziani sono previsti servizi progettati per le diverse necessità, dal mantenimento di buone relazioni sociali al sostegno della parziale autosufficienza tramite l'housing sociale, l'assistenza domiciliare ed il futuro Centro Diurno Integrato, fino ai servizi residenziali dedicati agli anziani completamente non autosufficienti.

Obiettivo 3.1.1: Assistenza domiciliare e teleassistenza

Nel primo mandato abbiamo potenziato il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e abbiamo avviato la sperimentazione del Portierato Sociale presso i mini alloggi pubblici in Villa Opizzoni. Il servizio ha dimostrato tutta la sua importanza nel periodo della pandemia, perché ha consentito a molti anziani di restare a casa evitando i rischi legati alla ospedalizzazione o alla istituzionalizzazione nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA). L'invecchiamento della popolazione richiede nel secondo mandato di proseguire nel rafforzamento del servizio, anche in relazione al nuovo progetto di housing sociale.

La pandemia ha evidenziato un punto debole della nostra sanità: la medicina territoriale, che dovrebbe costituire un punto di riferimento per il cittadino, non ha funzionato fino in fondo. I pazienti cronici vanno assistiti e curati a domicilio o negli ambulatori di prossimità. Noi vogliamo potenziare il servizio di telecompagnia - telefonate settimanali in giornate/orari concordati - per dialogare con la persona assistita e di teleassistenza vera e propria, con la trasmissione di dati e informazioni relativi alla salute.

Assessori: Dichio

Anno	Attività previste	Esito
2022	Avvio nuova gestione della teleassistenza.	
2023	Valutazione dell'inserimento del SAD nell'ambito della Casa della Comunità. Prosecuzione attività SAD e teleassistenza.	
2024	Prosecuzione attività SAD e teleassistenza.	
2025	Nuovo bando teleassistenza.	
2026	Prosecuzione attività SAD e teleassistenza.	

Obiettivo 3.1.2: Centro Diurno Integrato e Alzheimer Cafè

Vogliamo realizzare il Centro Diurno Integrato come aiuto per le famiglie che non riescono ad accudire per tutto il giorno il familiare anziano parzialmente non autosufficiente. Il cittadino potrà trascorrere parte della giornata presso questa struttura, assieme ad altre persone e fruendo di alcuni servizi di carattere assistenziale e sanitario, quali attività di cura personale, animazione e socializzazione.

Parimenti, vogliamo sostenere gli anziani affetti da demenza e loro famiglie, mettendo a disposizione un servizio di incontri di mutuo sostegno tra i familiari e in cui, ove necessario, l'anziano viene assistito da personale qualificato ("Alzheimer Cafè").

Per le attività previste e gli esiti → "Obiettivo 2.7.2: Ex Scuola di Limoto"

Obiettivo 3.1.3: Servizi residenziali

Nel primo mandato abbiamo identificato e messo a bando un'area per la realizzazione di una struttura residenziale per anziani non autosufficienti, comprensiva di posti RSA.

In linea con le previsioni del PNRR, intendiamo proporre Pioltello come sede di una "Casa della Comunità", formula innovativa e flessibile di RSA in cui opera un team multidisciplinare di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialistici, infermieri di comunità ed altri professionisti della salute (PNRR M6.C1 "Investimento 1: Case della Comunità e presa in carico della persona").

Assessori: Cosciotti, Dichio

Anno	Attività previste	Esito
2022	Attuazione della delibera regionale per la Casa della Comunità e Centro Operativo Territoriale a Pioltello.	
2023	Inserimento nella Casa della Comunità di alcuni servizi socioassistenziali.	
2024	-	
2025	-	
2026	-	

Ambito 3.2: Persone con disabilità

La spesa del Comune a sostegno delle persone con disabilità ha raggiunto il suo massimo storico nel primo mandato dell'Amministrazione Cosciotti, accompagnato dal raddoppio delle ore di sostegno agli studenti con disabilità a scuola e dall'apertura di nuovi servizi e dalla migliore collocazione di servizi esistenti.

Oltre agli obiettivi qui elencati cfr. "Obiettivo 1.3.3: "Dopo di noi".

Obiettivo 3.2.1: Servizi socioassistenziali, formazione all'autonomia e spazio alla disabilità

Nel primo mandato il Centro Diurno Disabili (CDD) di via Colombo ha raggiunto la valutazione massima da parte di Regione, riconoscimento dell'alta qualità del servizio erogato. Ci impegniamo a mantenere questo standard elevato e a curare l'inserimento delle sue attività nella rete sociale del volontariato della nostra città.

Il nostro Centro Socio Educativo (CSE), attivo a Pioltello da oltre quindici anni, è attualmente sito al primo piano della Cascina Trasi. Nel primo mandato abbiamo progettato e predisposto la nuova sede del servizio presso il Centro Civico di via Leoncavallo: la nuova collocazione faciliterà non solo l'accessibilità ma anche la condivisione di spazi ricreativi con il Centro Anziani. Nel secondo mandato, oltre ad avviare il servizio, prevediamo occasioni di socializzazione per le famiglie delle persone con disabilità.

Avvieremo in uno spazio sottratto alle mafie il nuovo Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) per le persone con disabilità, attualmente in fase di aggiudicazione.

Nel primo mandato abbiamo aperto presso la Cascina Dugnana lo Sportello "Spazio alla Disabilità" per la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Nel secondo mandato intendiamo estenderne la conoscenza ed ampliarne le attività.

Assessori: Dichio

Anno	Attività previste	Esito
2022	Avvio servizio CSE nella nuova sede di via Leoncavallo. Partecipazione al bando PNRR "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" rivolto ai distretti per l'adeguamento degli appartamenti per l'autonomia. Percorsi di coprogettazione e confronto con le famiglie, come estensione dei servizi dello "Spazio alla Disabilità"	
2023	Avvio progetti di autonomia.	
2024	Prosecuzione attività.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Ambito 3.3: Bambini e famiglie

La tutela dei bambini ed il sostegno alle loro famiglie sono storicamente al centro delle politiche sociali del Comune di Pioltello. Dal 2008 l'Ente ha avviato la riorganizzazione di questi servizi attraverso la costituzione dell'Azienda Speciale Servizi alla Persona ed alla Famiglia "Futura" che, tranne nella parentesi di governo di centrodestra, ha continuato a crescere in termini di servizi e di qualità, con l'affidamento della tutela minori, del servizio pre e post scuola, dei centri estivi, del centro di aggregazione giovanile, dell'educativa territoriale, dei centri per la famiglia, delle classi primavera e degli asili nido.

Obiettivo 3.3.1: Prima infanzia

Nel primo mandato abbiamo unificato la gestione dei tre asili nido comunali in "Futura" e rivisto il Regolamento di accesso al servizio. Nel secondo mandato intendiamo investire nella qualità dell'offerta, attraverso la formazione del personale e la costante manutenzione delle strutture.

Nel primo mandato, abbiamo anche aperto la prima "Classe Primavera", servizio di accompagnamento dei bambini tra l'asilo nido e la scuola materna, esperienza innovativa che intendiamo proseguire.

Sulla base della positiva esperienza avviata durante la pandemia, vogliamo rafforzare il partenariato con le strutture private, per garantire un'offerta complessiva in grado di rispondere a tutte le esigenze della cittadinanza.

Assessori: Dichio

Anno	Attività previste	Esito
2022	Tavolo di confronto e condivisione di esperienza tra nidi pubblici e nidi privati.	
2023	Aggiornamento formativo del personale.	
2024	Valutazione miglioramento dell'offerta all'utenza.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Obiettivo 3.3.2: Tutela minori e Progetto Affidò

Il delicato servizio di Tutela Minori è stato riorganizzato ed affidato alle professionalità presenti in Azienda Futura. Abbiamo anche avviato il nuovo servizio della "Quercia" di sostegno ai ragazzi nei compiti scolastici. Attraverso Futura, intendiamo incrementare i servizi di assistenza psicologica nelle scuole e di sostegno agli studenti a rischio evolutivo. Il nuovo progetto sociale cui puntiamo per la Cascina Castelletto ("Obiettivo 2.7.3: Cascina Castelletto") completerà i servizi rivolti a minori in difficoltà, emergenza aumentata nel periodo pandemico.

L'affidò è una forma di aiuto e sostegno ai minori in difficoltà ed alle loro famiglie che prevede l'inserimento temporaneo del minore in un'altra famiglia, per il tempo necessario a risolvere la situazione di provenienza. A supporto di questo importante strumento, intendiamo promuovere un "Progetto Affidò" che preveda una campagna di sensibilizzazione e conoscenza rivolta a tutte le famiglie della città, la costituzione di una rete di famiglie affidatarie o in procinto di diventarlo e il sostegno al lavoro educativo dei genitori affidatari.

Per i nuovi servizi rivolti a minori in difficoltà cfr. "Obiettivo 2.7.3: Cascina Castelletto").

Assessori: Dichio

Anno	Attività previste	Esito
2022	Progettazione campagna di sensibilizzazione del Progetto Affidò.	
2023	Campagna di sensibilizzazione Progetto Affidò.	
2024	Prosecuzione Progetto Affidò.	
2025	Prosecuzione Progetto Affidò.	
2026	Prosecuzione Progetto Affidò.	

Ambito 3.4: Inclusione sociale

Obiettivo 3.4.1: Sicurezza alimentare ed Emporio solidale

Durante la pandemia, il Comune è intervenuto a sostegno della sicurezza alimentare delle famiglie in difficoltà economica, sia coi buoni pasto sia collaborando strettamente con Caritas per la distribuzione diretta di viveri, mentre la Protezione Civile ha garantito insieme ai negozianti la consegna della spesa agli anziani soli. Superata la fase peggiore della pandemia, abbiamo cofinanziato l'apertura dell'Emporio Solidale di Caritas presso l'oratorio di Seggiano come nuova modalità, più dignitosa e rispettosa dell'autonomia delle persone, per garantire una adeguata alimentazione alle famiglie più bisognose.

Assessori: Cosciotti, Dichio

Anno	Attività previste	Esito
2022	Predisposizione protocollo Comune – Caritas per l'accesso all'Emporio Solidale. Prosecuzione confronto con i Centri di Ascolto Caritas.	
2023	Sottoscrizione protocollo Comune – Caritas. Prosecuzione attività.	
2024	Prosecuzione attività.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Obiettivo 3.4.2: L'impiego dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza

Con i suoi limiti e possibili distorsioni, il Reddito di Cittadinanza è lo strumento identificato dal legislatore nazionale per l'integrazione del reddito familiare associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale. Se lo strumento rimarrà, intendiamo attivare anche a Pioltello i Progetti Utili alla Comunità (PUC), attività che i beneficiari del reddito sono tenuti a svolgere nel proprio Comune di residenza, puntando ad utilizzare i beneficiari nel decoro urbano e a supporto dei servizi svolti dalle associazioni (es. "nonno vigile"), nel rispetto dei vincoli di impiegabilità imposti dalla legge.

Assessori: Dichio

Anno	Attività previste	Esito
2022	Prosecuzione PUC già attivati. Manifestazione di interesse per identificare ulteriori soggetti del terzo settore interessati ad accogliere i beneficiari del RdC.	
2023	Prosecuzione PUC.	
2024	Attività in base a evoluzione normativa.	
2025	Attività in base a evoluzione normativa.	
2026	Attività in base a evoluzione normativa.	

Ambito 3.5: Tutela della salute

Anche se la tutela della salute non ricade direttamente tra i compiti del Comune, in realtà una buona Amministrazione può attivarsi per migliorarne la qualità attraverso l'insediamento nel territorio di servizi sanitari, la formazione a stili di vita più salutari e la cura dell'ambiente. La recente esperienza della pandemia ha inoltre evidenziato il ruolo centrale dell'Amministrazione Comunale nella gestione locale di emergenze sanitarie di vasta scala.

Obiettivo 3.5.1: Presidi sanitari, salute in piazza ed educazione alla salute

Grazie alla lungimiranza delle amministrazioni che ci hanno preceduto, Pioltello si è dotata di un Polo Sanitario di eccellenza, che offre vicino a casa molti servizi di prevenzione, analisi e cura. Nel primo mandato, abbiamo aggiunto a questi servizi sul territorio pioltellese l'apertura notturna della farmacia comunale di Piazza del Mercato, che evita ai pioltellesi fuori città in condizioni di emergenza notturna.

Nel secondo mandato, apriremo una nuova farmacia nella vecchia stazione ferroviaria appositamente ristrutturata ("Obiettivo 5.2.3: La rifunzionalizzazione della vecchia Stazione Ferdinanda") a servizio dei quartieri di Seggiano e Limoto e dei pendolari in transito eosterremo le iniziative di AVIS, Croce Verde ed altre associazioni locali e nazionali per la promozione della donazione del sangue e per lo svolgimento di campagne di prevenzione rivolte alla popolazione, anche con la presenza di camper attrezzati per diagnosi specifiche, con particolare attenzione alle malattie tumorali e dell'anziano. In collaborazione con istituti

specializzati, verificheremo la possibilità di ospitare presso il Municipio o in altra sede comunale uno sportello di primo orientamento sulle medesime malattie.

Nel corso del primo mandato, abbiamo patrocinato diverse iniziative di educazione alla salute su diversi temi in collaborazione con istituti sanitari e con associazioni locali ed anche nelle scuole (es. educazione alimentare). Intendiamo proseguire in questa opera di educazione diffusa alla salute, realizzando campagne educative per l'adozione di stili di vita sani e consapevoli, in sinergia con le scuole, Centri Anziani ed UNI3.

Assessori: Cosciotti

Anno	Attività previste	Esito
2022	Sostegno alle iniziative delle associazioni per la prevenzione, in collaborazione con Farcom. Educazione alimentare nelle scuole.	
2023	Camper della salute. Educazione a stili di vita sani e consapevoli nell'ambito di UNI3 ("Obiettivo 2.1.9: La nuova UNI3").	
2024	Apertura nuova Farmacia Comunale presso la Stazione Ferroviaria.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Obiettivo 3.5.3: Contrasto alla ludopatia

Nel primo mandato, con le Polizie Locali della Martesana è stato messo a punto un progetto di limitazione dell'orario per il gioco d'azzardo, cui intendiamo ora dare attuazione, accompagnandolo con una intensificazione dei controlli sulle postazioni di gioco. Proseguirà l'opera di prevenzione alla ludopatia presso i Centri Anziani e presso le scuole secondarie a cura di esperti.

Assessori: Cosciotti, D'Adamo

Anno	Attività previste	Esito
2022	Ripresa confronto nel patto delle Polizia della Martesana per coordinamento delle ordinanze di limitazione dell'orario per il gioco d'azzardo. Nell'ambito del piano operativo locale GAPS di ATS, definizione di regolamento sul gioco d'azzardo. Formazione rivolta a operatori sociali e commercianti.	
2023	Attività di prevenzione presso i Centri Anziani, scuole secondarie e pagine social a cura della Polizia Locale.	
2024	Prosecuzione attività.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Obiettivo 3.5.4: Piano pandemico

La pandemia ha evidenziato una diffusa impreparazione a tutti i livelli alla gestione di una emergenza sanitaria così vasta. Per quanto di competenza comunale, vogliamo "fare sistema" di quanto appreso sul campo predisponendo un Piano per la gestione di future pandemie, in analogia ai Piani di Emergenza della Protezione Civile, che preveda sistemi di comunicazione diffusa ai cittadini, l'allestimento rapido di presidi sanitari, l'erogazione di tutti i servizi in modalità on line ecc.

Assessori: Cosciotti

Anno	Attività previste	Esito
2022	Avvio confronto con ATS e Prefettura per piano pandemico.	
2023	Attività da definire, in base a indicazioni ATS e Prefettura.	
2024	Attività da definire, in base a indicazioni ATS e Prefettura.	
2025	-	
2026	-	

Ambito 3.6: Conoscenza dei servizi

Obiettivo 3.6.1: Il portale del welfare cittadino

L'alto livello dei servizi comunali non può comunque dare risposta a tutte le esigenze dei cittadini in termini di welfare. Per facilitare la conoscenza di tutta l'offerta pubblica e privata disponibile sul territorio, intendiamo attivare una piattaforma digitale per la presentazione integrata dei servizi di welfare, estesa anche ai quei servizi che per loro natura non ricadono nelle attività comunali, quali ad esempio le badanti.

Assessori: Dichio, Bottasini

Anno	Attività previste	Esito
2022	-	
2023	Progettazione Portale del Welfare.	
2024	Realizzazione Portale o adesione a Portale esistente.	
2025	-	
2026	-	

Obiettivo 3.6.2: Soddisfazione del cittadino

In quanto rivolti a persone fragili, i servizi sociali devono essere misurabili in termini di attenzione al cittadino e di qualità. Attiveremo quindi un sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utente, che fornisca indicazioni per il miglioramento continuo del welfare comunale.

Per le attività previste e gli esiti → "Obiettivo 7.6.1: Digitalizzazione dei servizi" ed "Obiettivo 7.6.3: Il nuovo sito comunale – "APPioltello".

Ambito 3.7: Alla fine della vita

Nel corso del primo mandato, abbiamo provveduto alla manutenzione dei cimiteri di Limito e di Pioltello intervenendo su strutture e campi ed abbiamo portato in approvazione il nuovo Regolamento di Polizia Cimiteriale ed il nuovo Piano Regolatore Cimiteriale, strumenti essenziali per la pianificazione dello sviluppo dei nostri cimiteri nei prossimi anni.

Obiettivo 3.7.1: Manutenzione dei cimiteri – Nuovi servizi cimiteriali

Provvederemo a una manutenzione straordinaria di entrambi i cimiteri, con particolare attenzione agli edifici, alle coperture, ai vialetti, all'impiantistica, ai bagni, per migliorarne l'accessibilità da parte di persone con difficoltà motorie e dotandoli di panchine per facilitarne la frequentazione da parte dei più anziani.

Intendiamo dotare i cimiteri di uno spazio idoneo all'accoglienza dei parenti e per il disbrigo in sito delle pratiche amministrative relative alle sepolture ed alla luce votiva, semplificandone la gestione al cittadino.

Vogliamo altresì migliorare la qualità dell'accoglienza delle esequie funebri, dotando entrambi i cimiteri di una adeguata sala del commiato. Valuteremo la fattibilità tecnica e economica di adottare, per le sepolture in campo comune e per gli inconsulti, soluzioni decorose di segnatura della sepoltura tramite lapide uniforme di costo ridotto.

Assessori: Dotti

Anno	Attività previste	Esito
2022	Realizzazione nuove cellette in entrambi i cimiteri. Finanziamento con risorse proprie della manutenzione straordinaria di entrambi i cimiteri. Progettazione lavori	
2023	Bando di gara ed avvio cantieri.	
2024	Prosecuzione lavori.	
2025	Completamento lavori.	
2026	Manutenzione ordinaria.	

Indirizzo 4: La città del lavoro

Pioltello non è unicamente una città dove scegliere di abitare, ma costituisce anche una delle realtà produttive più importanti della Città Metropolitana, con sedi amministrative ed operative di grandi aziende nazionali ed internazionali. Anche se il lavoro non è direttamente una competenza del Comune, l'Amministrazione locale può favorire lo sviluppo di posti di lavoro veri e duraturi nel proprio territorio, attraverso politiche urbanistiche, edilizie, viabilistiche e tributarie che attraggano le imprese, facilitino l'apertura di nuovi negozi e aiutino la nascita di nuove attività imprenditoriali. Parafrasando il dettato costituzionale, noi vogliamo una "Pioltello città fondata sul lavoro" nel rispetto dell'ambiente e del lavoratore.

Ambito 4.1: La città che lavora

Obiettivo 4.1.1: Nuove imprese a Pioltello

Parlare di lavoro significa quindi anzitutto promuovere, sviluppare e sostenere le imprese che creano lavoro. In questi ultimi anni, Pioltello ha attratto molte nuove imprese, tra cui 3M, Centrufficio Loreto, Vital, Comavicola e Rittal, che hanno scelto di insediarsi nel nostro territorio per la sua collocazione vicino a Milano e la sua rapida raggiungibilità potenziata dagli interventi di BreBeMi sulle vie provinciali, trovando nell'Amministrazione Comunale un interlocutore pronto a rispondere in tempi rapidi.

Continueremo con questa politica di grande attenzione alle richieste del mercato, puntando - in alleanza strategica con partner istituzionali come Assolombarda - all'insediamento di attività produttive di qualità, a basso impatto ambientale, che portino innovazione e posti di lavoro nel rispetto dei vincoli urbanistici del PGT.

Assessori: Gaiotto

Anno	Attività previste	Esito
2022	Riorganizzazione dei servizi Commercio – SUAP. Attenzione alla relazione con le imprese e con le nuove attività produttive.	
2023	Coinvolgimento di imprese e commercio nel PGT.	
2024	Campagna di comunicazione rivolta alle imprese sulle opportunità offerte dalla città, a seguito della variante	

	generale del PGT e del nuovo Regolamento Edilizio (“Obiettivo 1.1.2: Il nuovo Piano di Governo del Territorio” “Obiettivo 1.2.1: Nuovo Regolamento Edilizio”).	
2025	-	
2026	-	

Obiettivo 4.1.2: Piccola imprenditoria

La pandemia ha messo in ginocchio moltissime piccole attività imprenditoriali e professionali, per le quali spesso non esistono forme di protezione privata o pubblica (quali la Cassa integrazione guadagni) ed alle quali non bastano i sussidi nazionali, regionali e locali ricevuti nel periodo di emergenza per sopravvivere e rilanciarsi. A sostegno di questi soggetti, l’Amministrazione Cosciotti ha approntato accordi con la Fondazione Welfare Ambrosiano, ente no profit che promuove iniziative non assistenziali a sostegno di lavoratori autonomi e microimprese, affiancando gli imprenditori nella valutazione dei business plan di rilancio e nell’accesso al credito. Grazie a questi accordi, Fondazione ha già aperto a Pioltello i propri sportelli per avvicinarsi al nostro territorio.

Nel secondo mandato intendiamo sviluppare queste collaborazioni con enti del terzo settore e università per rafforzare la capacità di impresa di questi soggetti, anche attraverso la condivisione delle informazioni sul territorio possedute dalla pubblica amministrazione locale.

Assessori: Ghiringhelli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Continuazione della collaborazione con Fondazione Welfare Ambrosiano ed Assolombarda per la presentazione di opportunità di finanziamento e formazione per le piccole imprese.	
2023	Pubblicazione di dati in possesso dell’Amministrazione Comunale utili all’insediamento nel territorio di nuove attività imprenditoriali.	
2024	Prosecuzione attività.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Obiettivo 4.1.3: Imprenditoria giovanile

Sempre in sinergia con i partner istituzionali sopra ricordati, intendiamo arrivare alla disponibilità di spazi strutturati per facilitare la nascita e crescita di startup giovanili, dedicando a questo scopo parte dell’edificio ex ENAIP in via alla Stazione, accompagnandone il percorso con momenti formativi e di confronto col mercato (PNRR M1.C2 “Investimento 2: Investimenti ad alto contenuto tecnologico”). Questi spazi potranno ospitare un hub di innovazione digitale, un nuovo spazio di condivisione che incentivi il protagonismo giovanile e faciliti percorsi di imprenditoria, nuove opportunità di occupazione, il focus e la creazione di relazioni e reti nuove per l’incrocio di idee e creatività per lo sviluppo di cittadinanza attiva e consapevole di coesione sociale, attraverso percorsi di apprendimento volti a integrare le competenze dei giovani sulle professioni del futuro, servizi d’incubazione per startup e sviluppo della cultura d’impresa, servizi di orientamento mentoring e consulenza della trasformazione digitale delle imprese tradizionali. È un progetto che mette i giovani al centro e con l’obiettivo di creare valore finanziario, culturale, sociale per la comunità tutta. Talento e tecnologie digitali sono la chiave per il rilancio del territorio.

Assessori: Gerli, D'Adamo

Anno	Attività previste	Esito
2022	Avvio "Laboratorio di sviluppo di impresa" nell'ambito del progetto distrettuale "Hub dei talenti" – capofila Pioltello. Rilancio, potenziamento e promozione Informagiovani in base alle linee guida della nuova normativa regionale in corso di adozione. Eurodesk Valutazione avvio spazio di coworking nell'ambito dell'edificio ex Enaip Avvio tavolo territoriale cittadino sulle politiche giovanili.	
2023	Prosecuzione delle azioni "Cittadinanza al lavoro" finanziato da Fondazione di Comunità Milano.	
2024	Prosecuzione attività.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Obiettivo 4.1.4: Il commercio di vicinato

I negozi di quartiere non solo sono piccole imprese che contribuiscono all'economia locale e che vanno sostenute, ma costituiscono anche punti di incontro e di presidio del territorio, che aumentano il senso di comunità e, in alcuni luoghi ed orari, possono contribuire a trasmettere una maggiore percezione di sicurezza.

Nel primo mandato, abbiamo attivato molteplici iniziative a supporto del commercio di vicinato, tra cui le targhe ai negozianti storici, il libro sul commercio locale, eventi quali Cioccolandia, Santa Lucia, Street Food, Festa dei Fiori, il supporto alle feste patronali di Limito, Pioltello Vecchia e Seggiano ed il lancio della piattaforma di e-commerce locale Garzone. Iniziative che hanno trovato coronamento nella costituzione del Distretto Urbano del Commercio (DUC) esteso alla quasi totalità dei quartieri della città.

Nel secondo mandato intendiamo trasformare le vie dove sono presenti i negozi di vicinato in "mercatini" all'aperto, in occasione di eventi tradizionali e di feste di quartiere a tema in collaborazione con la nuova Pro Loco e istituire ogni quattro mesi un "Fuori tutto" che segni le stagioni dell'anno.

Vogliamo inoltre valorizzare la cucina enogastronomica attraverso un programma specifico.

Intendiamo istituire il "Premio del Commercio" cittadino, che valorizzi le attività che contribuiscono ad abbellire, vivacizzare e rendere più attrattiva e accogliente Pioltello.

Assessori: Ghiringhelli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Sagre, eventi e supporto a feste patronali. Prosecuzione Targhe Storiche. Realizzazione eventi "Affari per un giorno". Valutazione bandi regionali a supporto del commercio.	
2023	Istituzione del Premio del Commercio. Valorizzazione enogastronomia locale e mondiale in collaborazione con Pro Loco.	
2024	Prosecuzione attività.	
2025	Prosecuzione attività.	

2026	Prosecuzione attività.	
------	------------------------	--

Obiettivo 4.1.5: I mercati rionali

Nel primo mandato abbiamo investito nel rifacimento completo di Piazza del Mercato a Pioltello ed abbiamo approvato il nuovo Regolamento mercatale. A supporto dell'accessibilità al mercato, i lavori sulla via Mantegna prevedono un incremento di parcheggi per auto.

Nel secondo mandato intendiamo completare il riordino del sistema dei mercati rionali della città, con la verifica puntuale di progetti di rilancio dei mercati di Limito e Seggiano e di possibile nascita del nuovo mercato di Pioltello Vecchia e con il completamento della dotazione di servizi igienici del servizio mercati come previsto dalle vigenti normative in materia.

Assessori: Ghiringhelli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Revisione Regolamento "Disposizione per il commercio su aree pubbliche".	
2023	Studio riqualificazione mercati rionali di Seggiano e Limito.	
2024	In base ai risultati dello studio, interventi sui mercati di Seggiano e Limito.	
2025	Progettazione del mercato di Pioltello Vecchia.	
2026	Realizzazione mercato di Pioltello Vecchia.	

Obiettivo 4.1.6: Marketing territoriale

Spesso si associa il "marketing territoriale" al turismo. Oggi Pioltello non ha una chiara vocazione turistica in sé, anche se può già competere per intercettare parte dei flussi generati da Milano per i grandi eventi (es. Olimpiadi) e in prospettiva, potrebbe creare un'offerta turistica locale legata alla valorizzazione dell'offerta naturalistica, storica e sportiva sul cui sviluppo intendiamo investire.

Il marketing territoriale riguarda molti altri aspetti della vita della città e, nel primo mandato, abbiamo lavorato in particolare sulla attrattività di Pioltello per le imprese ed abbiamo puntato al rilancio del commercio locale per ricreare un contesto vivo e favorevole, giungendo a mettere a punto anche un primo "brand" cittadino con Pioltello District.

Nel secondo mandato intendiamo strutturare l'azione di marketing territoriale attraverso la redazione di un vero e proprio Piano, costruito col supporto di specialisti ed in alleanza con le associazioni imprenditoriali, che rappresenti i punti di forza del nostro territorio (tra cui la viabilità ed il sistema di trasporto pubblico, le aree riutilizzabili come la ex Sisas, la rete dei servizi pubblici, gli impianti sportivi, la tipologia di imprese presenti in un'ottica di economia circolare) come strumento per attrarre investimenti nazionali ed internazionali e per facilitare la partecipazione della nostra città a bandi, aumentando così la competitività di Pioltello, il suo prestigio e, di conseguenza, il maggiore apprezzamento anche da parte dei residenti.

Assessori: Cosciotti

Anno	Attività previste	Esito
2022	-	
2023	Progettazione del brand Pioltello.	
2024	Avvio piano di comunicazione.	
2025	Prosecuzione piano di comunicazione.	
2026	Aggiornamento e prosecuzione piano di comunicazione.	

Obiettivo 4.1.7: Aggiornamento delle competenze lavorative

Gli effetti della crisi economica provocata dalla pandemia si protrarranno nei prossimi mesi ed anni sui posti di lavoro. Noi vogliamo sostenere la ricollocazione dei lavoratori attraverso accordi con le fondazioni specializzate - quali ad esempio Fondazione Comunità - nella ricerca di finanziamenti per i percorsi di riconversione lavorativa, anche in collaborazione con le imprese del territorio.

Assessori: Ghiringhelli, Dichio

Anno	Attività previste	Esito
2022	Bando bonus assunzionale.	
2023	Ricerca finanziamenti in collaborazione con Fondazione Comunità.	
2024	Analisi dei risultati e prosecuzione attività.	
2025	Prosecuzione attività	
2026	Prosecuzione attività	

Ambito 4.2: La città che nutre

A soli dieci chilometri dal Duomo di Milano e nonostante una forte presenza di attività produttive industriali, a Pioltello ci sono aziende agricole che lavorano circa quattro milioni di metri quadrati di buona terra, producendo cibo per l'alimentazione umana e per il bestiame e presidiando la parte non urbanizzata del nostro territorio.

Obiettivo 4.2.1: L'agricoltura bene da valorizzare

In continuità con la secolare tradizione della città, famosa nei tempi passati per la particolare redditività dei terreni abbondantemente irrigati da rogge e canali, le aziende agricole sono attive a Pioltello nelle grandi tenute del Parco delle Cascine, del Castelletto e di Camposoglio. L'agricoltura è quindi una importante risorsa della nostra città, in termini economici, ambientali e di presidio territoriale, oltre a ricordarci un recente passato che non deve andare perduto. Nel primo mandato, abbiamo sponsorizzato la nascita del Distretto Rurale della Martesana, strumento scelto da Regione per sostenere le aziende agricole e attraverso cui veicolare finanziamenti.

Nel secondo mandato, intendiamo proseguire nella collaborazione col Distretto, invitando le aziende agricole a parteciparvi, e continuare a valorizzare la produzione locale di cibo (riso, vino, pomodori) in occasione delle feste cittadine e segnalando altre opportunità di finanziamento ed innovazione per iniziativa di economia circolare.

In collaborazione con gli operatori agricoli e con Consorzio Villorosi, verificheremo le opportunità offerte dal PNRR per l'installazione di contatori dell'acqua per l'irrigazione (PNRR M2.C4.4 "Investimento 4.3: Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche").

Alla luce delle recenti indagini sullo sversamento in campi della Lombardia di fanghi non trattati, avvieremo puntuali controlli perché questo fenomeno non possa accadere nel nostro territorio, a tutela della salute collettiva e dalla leale concorrenza.

Per le attività previste e gli esiti → "Obiettivo 6.1.2: Il Parco delle Cascine" e "Obiettivo 2.7.3: Cascina Castelletto"

Obiettivo 4.2.2: L'orto collettivo

Il progetto di "Orto collettivo" prevede l'assegnazione di un appezzamento di terreno agricolo ad un operatore professionale per la produzione di frutta e verdura, destinati alle famiglie e cittadini che si impegnano a pre-acquistare il raccolto "a chilometro zero" ad un prezzo più basso per l'assenza della intermediazione della grande distribuzione, con la possibilità di indirizzare collettivamente quali specie coltivare e partecipare volontariamente, in modo guidato dall'operatore, alla raccolta.

La disponibilità durante il secondo mandato dei terreni agricoli della Castelletto consentirà di riattivare la progettazione e la realizzazione del progetto di "orto collettivo", che non ha avuto possibilità di attuazione nel primo mandato.

Assessori: Bottasini

Anno	Attività previste	Esito
2022	Valutazione di esperienze simili.	
2023	Progettazione dell'Orto Collettivo.	
2024	Percorso partecipativo rivolto ai cittadini interessati ad aderire al progetto. Bando per l'assegnazione della gestione.	
2025	Predisposizione a cura del gestore ed avvio attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Ambito 4.3: Ex Sisas

L'area ex Sisas costituisce una ferita ambientale aperta nel nostro territorio da oltre trent'anni, ma anche una grande opportunità per il futuro della nostra città. Le bonifiche eseguite hanno finora eliminato le tre discariche presenti nell'area, rinviando ad una successiva bonifica la ripulitura o messa in sicurezza del terreno circostante le discariche.

Nel primo mandato abbiamo rilanciato il confronto con Regione, divenuta nel frattempo proprietaria dell'area, per l'avvio della bonifica del terreno e per definire i possibili scenari di riuso futuro dell'area. Il percorso ha portato alla sottoscrizione di un nuovo Protocollo di Intesa con Regione e col Comune di Rodano (sotto cui ricadono i due terzi dell'area), che prevede il completamento della caratterizzazione dell'area, l'esecuzione della bonifica e l'alienazione per scopi coerenti con i PGT dei Comuni.

Obiettivo 4.3.1: Il completamento della bonifica – Il riuso dell'area

La caratterizzazione dell'area effettuata da Regione ha confermato la presenza di inquinanti nel terreno. La successiva analisi dei rischi prodotta da Regione è stata bocciata dal Ministero dell'Ambiente. In attesa del completamento del percorso tecnico propedeutico alla progettazione ed esecuzione della bonifica, continueremo il confronto con Regione ribadendo la necessità di investire sull'area i fondi già messi a disposizione dal Governo per avviare la bonifica, valutando anche tecniche innovative di pulizia quali il fitorisanamento.

Come recentemente ribadito dal Consiglio Comunale, per il futuro dell'area saranno prese in considerazione solo ipotesi compatibili con gli strumenti urbanistici vigenti, puntando prioritariamente ad un rilancio industriale, preferibilmente a lotti, anche considerando le opportunità offerte dal PNRR per l'insediamento di impianti innovativi a valenza ecologica (il "chilometro verde"), risolvendo preventivamente eventuali necessità viabilistiche. (PNRR M2.C2.3 "3.1: Produzione in aree industriali dismesse", "Investimento 3.3: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale" e "Investimento 3.5: Ricerca e sviluppo sull'idrogeno"; M2.C2.5 "Investimento 5.2: Idrogeno" e "Investimento 5.4: Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica").

In presenza di ostacoli insormontabili che precludano un futuro produttivo dell'area, valuteremo la possibilità di destinare l'area a parco pubblico.

Assessori: Gaiotto, Gerli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Aggiornamento del protocollo di intesa con Regione secondo gli orientamenti espressi dal Consiglio Comunale. Richiesta a Regione di cessione in uso del parcheggio ex Sisas a servizio del TPL ("Obiettivo 5.3.1: Le nuove linee bus per Pioltello – Nuovi hub per Bus").	
2023	Attività conseguenti al protocollo ed alle attività messe in campo da Regione.	
2024	Attività conseguenti al protocollo ed alle attività messe in campo da Regione.	
2025	Attività conseguenti al protocollo ed alle attività messe in campo da Regione.	
2026	Attività conseguenti al protocollo ed alle attività messe in campo da Regione.	

Indirizzo 5: La città che si muove

Pioltello è una città con una forte mobilità delle persone, dovuta sia alla forma allungata della città sia alla sua vicinanza a Milano, principale polo attrattore per lavoratori e studenti. E' anche una città compatta e piana, in cui tutti i punti di interesse (scuole, negozi, servizi pubblici...) sono raggiungibili in pochi minuti a piedi o in bicicletta ed è sede di importanti aziende, che attraggono lavoratori e movimentano quotidianamente merci sulle nostre strade.

Il sistema della mobilità locale deve garantire sicurezza e celerità alle diverse esigenze di pedoni, ciclisti, auto private, trasporto merci e trasporto pubblico, attraverso la diversificazione dei percorsi ed una buona qualità di strade, parcheggi e servizi di trasporto collettivi.

Ambito 5.1: La buona strada

Obiettivo 5.1.1: Manutenzione delle strade

Nel primo mandato abbiamo recuperato buona parte dell'arretrato di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade accumulato negli anni precedenti, con una importante campagna di asfaltature e rifacimento di marciapiedi, collegata anche al completamento della dorsale ciclopedonale interna ("Obiettivo 5.4.1: Completamento dorsale nord - sud e tratti secondari") ed alla posa della fibra ottica.

Nel secondo mandato proseguiamo nella sistemazione delle nostre strade, pubblicando un calendario pluriennale degli interventi svolti e da svolgere e migliorando la risposta dell'Ente alle segnalazioni dei cittadini.

Assessori: Gaiotto

Anno	Attività previste	Esito
2022	Conclusione lavori dorsale Mantegna – D'Annunzio. Sistemazione via Perugino. Realizzazione senso unico via Sansovino.	

	Progettazione lavori via Martiri Libertà- via Roma, via don Carrera. Manutenzione ordinaria e straordinaria strade.	
2023	Lavori riqualificazione via don Carrera. Lavori riqualificazione via Mozart (“Obiettivo 1.4.3: Revisione della viabilità e dell’arredo urbano al Satellite”). Manutenzione ordinaria e straordinaria strade.	
2024	Manutenzione ordinaria e straordinaria strade.	
2025	Lavori riqualificazione via Leoncavallo (“Obiettivo 1.4.3: Revisione della viabilità e dell’arredo urbano al Satellite”). Manutenzione ordinaria e straordinaria strade.	
2026	Manutenzione ordinaria e straordinaria strade.	

Obiettivo 5.1.2: Viabilità

Nel primo mandato abbiamo approvato per la prima volta nella storia della città il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), che pianifica gli interventi di medio periodo sulla viabilità locale, ed abbiamo avviato i primi interventi di realizzazione del Piano, tra cui il senso unico di via Milano, il prolungamento della via Morvillo, il senso unico in via Trieste, il senso unico in via Mantegna e la riqualificazione di via Sauro e di via D’Annunzio.

Proseguiremo nella attuazione progressiva delle previsioni del Piano, anche per il completamento della Ciclopolitana (“Obiettivo 5.4.1: Completamento dorsale nord - sud e tratti secondari”).

Intendiamo inoltre introdurre nuove modalità di dissuasione della velocità, mediante segnalatori e rilevatori di eccesso di velocità, per rendere più sicure le strade urbane più periferiche, tra cui la ex Pobbiano Cavenago e la via San Francesco.

Assessori: Gaiotto, Bottasini

Anno	Attività previste	Esito
2022	Completamento senso unico via Mantegna e conseguente adeguamento della viabilità delle vie limitrofe (vie Tintoretto, Lippi, Perugino, Ghirlandaio, Beato Angelico). Nuovo senso unico via Sansovino.	
2023	Nuovi sensi unici vie Roma, Martiri della Libertà e Liguria come da PGTU. Installazione dissuasori di velocità su ex Pobbiano Cavenago e via San Francesco.	
2024	Completamento previsioni del PGTU.	
2025	Avvio revisione PGTU.	
2026	Approvazione nuovo PGTU.	

Obiettivo 5.1.3: La tangenziale di Pioltello

In questi mesi è in corso di realizzazione il nuovo percorso della Cassanese, che passerà tra i quartieri di Seggiano a Pioltello e Milano Oltre a Segrate e che completerà a ovest la “tangenziale di Pioltello” insieme alla Padana Superiore a nord, alla nuova Pobbiano Cavenago a est e alla Rivoltana a sud. Col completamento di questa viabilità ad alta capacità e percorrenza, sarà possibile allontanare definitivamente dall’abitato il

traffico di merci, indotto in particolare dalle attività industriali e di logistica del polo produttivo di Seggiano Ovest.

Vigileremo per impedire che i flussi attirati dalla nuova viabilità possano scaricarsi in città, con appositi monitoraggi e conseguenti divieti.

Per il medesimo fine, continueremo ad opporci ai progetti sovracomunali di costruzione di un secondo ponte stradale di attraversamento ferroviario nel territorio cittadino.

Assessori: Gaiotto, Bottasini

Anno	Attività previste	Esito
2022	Avvio realizzazione della viabilità di collegamento della zona industriale Seggiano Ovest con la nuova Cassanese bis. Riqualficazione via Pordenone con innesto nella nuova rotonda.	
2023	Prosecuzione lavori viabilità di collegamento.	
2024	Completamento viabilità di collegamento.	
2025	Monitoraggio flussi e azioni conseguenti.	
2026	Monitoraggio flussi e azioni conseguenti.	

Ambito 5.2: La Stazione ferroviaria

Cinque anni fa, la Stazione ferroviaria di Pioltello Limito versava in condizioni non accettabili in termini di accessibilità e servizi offerti ai viaggiatori. Grazie alla continua pressione dell'Amministrazione Comunale di Pioltello e dei cittadini, la nostra Stazione oggi è dotata di tutti i servizi necessari (sala d'attesa, biglietteria, bagni e ascensori per persone con disabilità motorie), offre frequenti corse da e verso Milano e, con l'avvento del biglietto unico, è oggi pienamente integrata nel sistema di trasporto metropolitano anche dal punto di vista tariffario.

Obiettivo 5.2.1: La nuova linea Passante S15 "Pioltello – Malpensa"

Abbiamo avviato con RFI il confronto tecnico per portare a Pioltello una terza linea Passante denominata S15, in aggiunta alle linee S5 e S6 già presenti, che aumenti la frequenza delle corse verso Milano e, a regime, collegherà direttamente Pioltello con l'aeroporto internazionale di Malpensa. (PNRR M3.C1.1 "1.5: Rafforzamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali" e "Investimento 1.6: Potenziamento delle linee regionali").

Assessori: Bottasini

Anno	Attività previste	Esito
2022	Prosecuzione interlocuzioni con RFI per Passante S15. Studio di fattibilità del nuovo binario tronco presso la Stazione di Pioltello. Verifica con RFI della finanziabilità dell'opera a carico dei fondi PNRR.	
2023	In base ai risultati precedenti: cessione delle aree a RFI per la realizzazione del binario tronco e progettazione nuovi parcheggi sostitutivi.	
2024	In base ai risultati precedenti, realizzazione nuovi parcheggi.	
2025	-	

2026	-	
------	---	--

Obiettivo 5.2.3: La rifunzionalizzazione della vecchia Stazione Ferdinandea

Grazie agli accordi conclusi con RFI, nei mesi scorsi è partito il cantiere per la ristrutturazione e rimozione dell'amianto della vecchia Stazione ferroviaria Ferdinandea, con l'obiettivo di restituire alla città questo edificio storico rifunzionalizzato ad ospitare una farmacia a doppio affaccio binario – strada. Nel secondo mandato, valuteremo l'impiego del piano superiore della Stazione per altri servizi utili alla città.

Assessori: Gaiotto

Anno	Attività previste	Esito
2022	Prosecuzione lavori di riqualificazione vecchia Stazione.	
2023	Conclusione lavori. Valutazione della destinazione del piano superiore.	
2024	Consegna struttura e apertura nuova Farmacia.	
2025	-	
2026	-	

Obiettivo 5.2.4: La metrò a Pioltello?

Il territorio dell'est milanese è servito a nord di Pioltello dalla linea MM2 ed a sud dalla linea ferroviaria Milano – Treviglio. Tra queste due direttrici c'è lo spazio per un terzo servizio su rotaia, che possa sostituire in futuro l'attuale linea bus Pioltello – Milano, sgravando così il traffico lungo la Cassanese e contribuendo a ridurre l'inquinamento dell'aria che respiriamo.

Cogliendo le opportunità contenute nel PNRR, vogliamo avviare un confronto con Regione e Agenzia di bacino per il Trasporto Pubblico Locale ("Agenzia TPL") per verificare la fattibilità di un futuro collegamento metrò di Pioltello Vecchia, ad esempio attraverso una linea di metropolitana leggera verso Milano Lambrate o come prolungamento verso nord della MM4 (PNRR M2.C2.4 "Investimento 4.2: Sviluppo trasporto rapido di massa").

Assessori: Bottasini

Anno	Attività previste	Esito
2022	Prosecuzione degli incontri con Regione, MM ed altri enti al tavolo per l'hub Segrate.	
2023	Proposta agli enti superiori dell'idea progettuale della metropolitana a Pioltello con valutazione dei percorsi possibili. Inserimento delle idee progettuali nel PGT.	
2024	-	
2025	-	
2026	-	

Ambito 5.3 Trasporto pubblico su gomma

Nei prossimi cinque anni partiranno le nuove linee bus previste dal Programma per il Trasporto Pubblico Locale, approvato nel 2019 dall'Agenzia TPL e la cui applicazione è stata rinviata per la pandemia.

Obiettivo 5.3.1: Le nuove linee bus per Pioltello – Nuovi hub per Bus

Grazie all'intenso lavoro svolto dall'Amministrazione Cosciotti, il Programma prevede per la nostra città l'aumento della frequenza delle corse della linea Z402 tra la stazione ferroviaria di Pioltello e la stazione MM2 di Cernusco, la nuova linea 973 "Limito – S. Felice - Linate M4" ed il nuovo servizio bus Z409 "Rodano – Limito – Malaspina – S. Felice", che doterà per la prima volta il quartiere Malaspina di un servizio di linea. Queste novità miglioreranno significativamente il trasporto pubblico locale a vantaggio di residenti, studenti e lavoratori, minimizzando la necessità di ricorrere al mezzo privato per gli spostamenti interni alla città e verso treno e metropolitana.

Collaboreremo attivamente con Agenzia TPL e gli operatori selezionati dalla gara per la migliore programmazione delle corse rispetto alle esigenze della nostra città e per incrementare le fermate sul territorio, ad esempio tramite l'introduzione di corse "barrate" della linea 973 presso il nuovo hub Malaspina.

Verificheremo inoltre con Agenzia TPL la possibilità di obbligare gli operatori a schierare sul territorio pioltellese mezzi ibridi a basso impatto ambientale (PNRR M2.C2.4 "Investimento 4.4: Rinnovo flotte bus e treni verdi").

In previsione della partenza delle nuove linee, abbiamo già realizzato il nuovo hub (fermata per più bus) in prossimità del liceo a Malaspina. Intendiamo completare il percorso già avviato con Regione e Ministero Ambiente per la cessione al Comune dell'ex parcheggio SISAS in via Monza – Toti ("Obiettivo 4.3.1: Il completamento della bonifica – Il riuso dell'area"), dove realizzare un altro hub per efficientare le corse a sud della ferrovia ed aumentare la disponibilità di parcheggi per i pendolari che utilizzano il treno.

Assessori: Bottasini

Anno	Attività previste	Esito
2022	Prosecuzione interlocuzione con Regione per cessione in uso del parcheggio ex SISAS a servizio del TPL. Monitoraggio dell'avvio delle gare da parte di Agenzia TPL e prosecuzione contatti per la puntuale definizione delle corse a servizio di Pioltello.	
2023	Ricerca finanziamenti per rifunionalizzazione del parcheggio ex Sisas a servizio di bus di linea e auto private.	
2024	Progettazione del nuovo hub – parcheggio.	
2025	Realizzazione del nuovo hub- parcheggio.	
2026	-	

Obiettivo 5.3.3: Linee scolastiche e Bicibus

Come già effettuato negli anni scorsi ed in particolare alla luce delle difficoltà emerse lo scorso anno scolastico a causa della pandemia, ci offriremo come tavolo di confronto tra le esigenze del liceo (es. ingressi a scaglioni), le indicazioni di Agenzia e le capacità logistiche del gestore dei bus.

Per la promozione della salute, dell'ambiente e in funzione antipandemica,osterremo il progetto BiciBus del liceo perché i ragazzi vadano in sicurezza a scuola in bicicletta.

Assessori: Bottasini, D'Adamo

Anno	Attività previste	Esito
2022	Progettazione Bicibus nell'ambito della Ciclopolitana. Confronto con Liceo, Agenzia TPL e vettore bus.	
2023	Avvio BiciBus verso il Liceo.	

2024	Estensione BiciBus agli altri poli scolastici.	
2025	-	
2026	-	

Ambito 5.4: La Ciclopolitana

Il PGTU dà priorità nell'utilizzo delle strade all'utenza più debole: persone con disabilità motorie, anziani, genitori con carrozzine, pedoni e ciclisti. Molto concretamente, questa priorità ha portato a ridisegnare alcune vie per far spazio al completamento di un percorso protetto ciclopedonale che consente di attraversare in sicurezza l'abitato di tutta la città, dalla Padana Superiore a Malaspina, a vantaggio anche degli studenti e dei numerosi lavoratori che raggiungono il posto di lavoro in bicicletta o che si recano sempre in bicicletta alla Stazione per prendere il treno.

La rete ciclopedonale così rivista e completata sarà elevata a "Ciclopolitana", cioè ad un sistema di percorsi ciclopedonali identificati da un colore ed un nome e su cui orientarsi tramite una apposita segnaletica, che consentirà di raggiungere a piedi o in bicicletta tutti i punti di interesse della città, con particolare attenzione alle scuole. Vogliamo convogliare sulla Ciclopolitana una parte significativa del traffico locale, a beneficio della salute e dell'ambiente, a partire dalle nuove generazioni col rilancio del Pedibus ed il lancio del nuovo BiciBus ("Obiettivo 5.3.3: Linee scolastiche e BiciBus").

Per la realizzazione della Ciclopolitana, nei mesi scorsi abbiamo già avviato una richiesta di finanziamento al Ministero dell'Interno nell'ambito dei fondi per rigenerazione urbana e mobilità e puntiamo ai nuovi fondi messi a disposizione del PNRR (PNRR M2.C2.4 "Investimento 4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica").

Obiettivo 5.4.1: Completamento dorsale nord - sud e tratti secondari - Sottopasso via Monza

Porteremo a compimento il progetto della dorsale ciclopedonale nord – sud, già avviato col rifacimento del ponte ciclopedonale sopra la Rivoltana e coi cantieri nelle vie Mantegna – Sauro – D'Annunzio, realizzando nel secondo mandato il tratto mancante in via Don Carrera.

Integreremo il progetto con alcuni tratti importanti, tra cui la ciclabile in piazza Hack a Seggiano e il percorso ciclopedonale da realizzarsi tra piazza don Milani e la ex Scuola di piazza Matteotti ("Obiettivo 2.7.2: Ex Scuola di Limoto") e valuteremo l'opportunità di stralciare piste riservate in zone 30 km/h e rami abbandonati.

Nell'ambito dei lavori per la Ciclopolitana ristruttureremo il sottopasso pedonale di via Monza tra Seggiano e Limoto, per renderlo più accessibile e sicuro.

Assessori: Bottasini, Gaiotto

Anno	Attività previste	Esito
2022	Finanziamento progetto Ciclopolitana da parte del bando di Rigenerazione Urbana. Conclusione lavori Mantegna – D'Annunzio per la nuova dorsale ciclopedonale centrale. Progettazione ultimo tratto mancante della dorsale centrale (via don Carrera), incluso nel finanziamento Ciclopolitana.	
2023	Realizzazione tratto ciclopedonale di via don Carrera. Progettazione riqualificazione del sottopasso ciclopedonale di via Monza, incluso nel finanziamento Ciclopolitana.	

2024	Realizzazione della riqualificazione del sottopasso ciclopedonale di via Monza.	
2025	-	
2026	-	

Obiettivo 5.4.2: Percorsi naturalistici, sportivi e tematici

Oltre che per gli spostamenti casa – studio- lavoro, la Ciclopolitana offrirà percorsi sicuri anche per le attività sportive lungo “percorsi verdi” interni ed esterni all’abitato integrati con le palestre all’aperto esistenti e future ed in connessione coi percorsi naturalistici che attraversano i grandi Parchi della città.

Sulla rete della Ciclopolitana saranno realizzabili anche percorsi tematici, dedicati ad esempio alle acque (seguendo dove possibile il reticolo idrico minore) e, seguendo le titolazioni di parchi e vie, alla pace, al contrasto alle mafie, alla storia della città.

Assessori: Bottasini, Gaiotto, Gerli, Dotti, D’Adamo, Ghiringhelli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Finanziamento segnaletica Ciclopolitana da parte del bando di Rigenerazione Urbana. Progettazione segnaletica della Ciclopolitana, in analogia a progetto “Cambio” di Città Metropolitana.	
2023	Realizzazione segnaletica della Ciclopolitana. Studio dei percorsi tematici.	
2024	Avvio realizzazione percorsi tematici.	
2025	Prosecuzione realizzazione percorsi tematici.	
2026	Prosecuzione attività.	

Obiettivo 5.4.3: BiciPark ed altri servizi ai ciclisti

Nel primo mandato abbiamo finanziato ed ordinato il primo BiciPark cittadino, parcheggio al chiuso dove i pendolari che usano il treno potranno lasciare in sicurezza la bicicletta e che verrà installato entro l’anno in piazza Hack di fronte alla Stazione ferroviaria.

In base ai risultati della prima installazione, nel secondo mandato verificheremo l’opportunità di predisporre un secondo BiciPark lato Limite. Nell’ambito della progettazione dello “stile della città” (“Obiettivo 1.2.3: Lo stile della città”) completeremo l’ammodernamento degli stalli in città e incrementeremo i punti di ricarica di biciclette e monopattini elettrici, in aggiunta a quelli già previsti dal progetto del Distretto Unico del Commercio.

Assessori: Bottasini

Anno	Attività previste	Esito
2022	Scelta della modalità di gestione BiciPark Studio ed approvazione Regolamento BiciPark. Attivazione servizio primo Bicipark. Finanziamento del secondo BiciPark e degli stalli da parte del bando di Rigenerazione Urbana. Scelta della collocazione del secondo BiciPark. Scelta modelli dei nuovi stalli e del loro posizionamento.	
2023	Realizzazione secondo Bicipark e sua attivazione. Installazione stalli. Monitoraggio funzionamento BiciPark.	

2024	Prosecuzione installazione stalli. Monitoraggio funzionamento BiciPark.	
2025	Monitoraggio funzionamento BiciPark.	
2026	Monitoraggio funzionamento BiciPark.	

Obiettivo 5.4.4: Collegamenti intercomunali

Per il collegamento con le città limitrofe, oltre al completamento della ciclopedonale di collegamento Malaspina - San Felice in costruzione in queste settimane, ci faremo promotori nell'ambito del progetto "Cambio" di Città Metropolitana della realizzazione delle ciclabili di collegamento Pioltello - Segrate e Pioltello - Cernusco – Vignate lungo l'asse dell'attuale Cassanese, nonché del completamento del collegamento ciclabile con Rodano.

Assessori: Bottasini

Anno	Attività previste	Esito
2022	Adesione a progetto "Cambio" di Città Metropolitana e collaborazione tecnica per la presentazione del progetto ai fondi PNRR.	
2023	In base all'esito del bando, definizione dei percorsi di attraversamento della città per le ciclabili radiali e circolari previste dal progetto "Cambio"	
2024	In base all'esito del bando: coordinamento dei raccordi tra percorsi "Cambio" e Ciclopolitana pioltellese.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Ambito 5.5: Mobilità elettrica

Gli studi di settore prevedono che entro la durata del secondo mandato le auto a trazione elettrica costeranno come le auto con motore termico. Insieme alle restrizioni che saranno via via imposte ai motori termici in Milano ed altre grandi città, ciò porterà entro i prossimi cinque anni ad un significativo incremento del numero di mezzi elettrici.

Obiettivo 5.5.1: Piano per la Mobilità elettrica e installazione punti di ricarica

Intendiamo preparare la nostra città a questa importante novità, redigendo ed approvando il Piano per la mobilità elettrica, che regoli la diffusione sul territorio pioltellese di punti di ricarica elettrica.

In collaborazione con la società partecipata Cogeser Servizi, valuteremo ulteriori opportunità di installazione di punti di ricarica sul territorio, cogliendo anche la leva finanziaria offerta dal PNRR (PNRR M2.C2.4 "Investimento 4.3: Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica").

Assessori: Bottasini, Ghiringhelli, Gaiotto

Anno	Attività previste	Esito
2022	Collaborazione con Cogeser per la partecipazione al bando PNRR per installazione punti di ricarica elettrica. Studio del Piano per la mobilità elettrica	
2023	Approvazione del Piano.	
2024	-	
2025	-	
2026	-	

Indirizzo 6: La città che cambia col clima

La nuova sfida portata alla città dal cambiamento climatico si aggiunge ai “tradizionali” problemi ambientali legati al traffico, al riscaldamento degli edifici ed ai rifiuti.

Che il clima stia cambiando anche localmente è ormai evidente, con estati più calde, siccità e precipitazioni atmosferiche più violente. Le ricerche in ambito universitario mostrano che l’area metropolitana milanese dovrà confrontarsi in particolare con due fenomeni: la formazione di “isole di calore” nelle città, in cui la temperatura potrebbe raggiungere valori insopportabili, e gli allagamenti provocati dalle “bombe d’acqua” e dalla incapacità del suolo impermeabilizzato da strade ed edifici di assorbire rapidamente le piogge. A questi fenomeni già in parte presenti, si aggiunge la tropicalizzazione della flora e della fauna, con l’insediamento nei nostri territori di specie che possono portare nuove allergie o malattie.

Nei prossimi cinque anni dovremo quindi adattare la città e le nostre abitudini per rispondere a queste sfide, vecchie e nuove.

Ambito 6.1 I Grandi Parchi

Con le loro ampie superfici non edificate e la cospicua presenza di vegetazione, i Grandi Parchi di Pioltello – Parco della Besozza, Parco delle Cascine e Parco del Castelletto - contribuiscono ad evitare la concentrazione del calore ed alla riduzione della CO2.

Obiettivo 6.1.1: Il Parco della Besozza

Cinque anni fa, il Parco della Besozza non era presidiato, era stato chiuso ad ogni attività e non c’era un progetto per il suo rilancio. Grazie al nuovo bando predisposto dall’Amministrazione Cosciotti, oggi il Parco è dotato di un punto ristoro molto frequentato tutto l’anno ed è rifugio gradito nelle giornate di maggior caldo. Abbiamo recentemente ristrutturato il ponte ciclopedonale sopra la Rivoltana che lo collega a Limite e creato un percorso pensato per le persone con disabilità motorie dal parcheggio auto al bar. Per aumentarne i servizi, abbiamo installato nel Parco tre postazioni per lo sport all’aperto. In questi mesi, il Bosco della Besozza è stato oggetto di una attenta ed importante manutenzione di alberi e arbusti a cura dell’Ente Regionale ERSAF.

Continueremo ad ampliare i servizi offerti dal Parco alla comunità ed all’ambiente, ampliandolo alla zona delle cave dismesse (“Obiettivo 2.2.3: Il mare di Pioltello”), dedicando un’area agli insetti impollinatori a difesa della biodiversità, rivedendo la cartellonistica del Parco e valutando ipotesi di recupero pubblico o privato della Cascina Besozza per attività compatibili col Parco, anche cercando finanziamenti nell’ambito del PNRR. (PNRR M1.C3.2 “Investimento 2.2: Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”).

Assessori: Ghiringhelli, Gaiotto, Bottasini

Anno	Attività previste	Esito
2022	Progettazione nuova cartellonistica del Parco coordinata con segnaletica Ciclopolitana (“Obiettivo 5.4.2: Percorsi naturalistici, sportivi e tematici”). Valutazione bandi PNRR per il recupero della Cascina Besozza.	
2023	Realizzazione nuova cartellonistica nel Parco. Studio di fattibilità per aree di biodiversità.	
2024	Linee guida per il nuovo bando di gestione del Parco.	
2025	Bando di gestione del Parco.	

2026	Nuova gestione del Parco.	
------	---------------------------	--

Obiettivo 6.1.2: Il Parco delle Cascine

Nel corso del primo mandato sono state azzerati i volumi edificatori previsti sul Parco delle Cascine, restituendo l'intera area alla sua funzione agricola e naturalistica.

Per rafforzare questa scelta strategica, intendiamo incentivare la ricostruzione di almeno una delle cascine storiche per attività correlate all'agricoltura, anche con l'accesso ai fondi allo scopo riservati nel PNRR.

Vogliamo anche favorire la fruizione del Parco da parte dei cittadini, attraverso una regolamentazione di accesso ai percorsi poderali privati, con l'eventuale inserimento nei percorsi naturalistici riconosciuti da Regione, e la creazione di ingressi riconoscibili al Parco nelle aree verdi di proprietà comunale.

Assessori: Gaiotto

Anno	Attività previste	Esito
2022	-	
2023	Studio della regolamentazione regionale per l'accesso ai percorsi poderali. Mantenimento della destinazione agricola del Parco nel nuovo PGT. Verifica dei vincoli del PGT per la recuperabilità delle Cascine a fini compatibili col Parco.	
2024	Allestimento di ingressi riconoscibili al Parco.	
2025	-	
2026	-	

Obiettivo 6.1.3: Il Parco del Castelletto

Nel Parco del Castelletto manterremo la destinazione agricola dei terreni, dedicandone eventualmente una parte ad attività collegate ai nuovi servizi di natura sociale che intendiamo insediare ("Obiettivo 2.7.3: Cascina Castelletto") e procederemo ad una manutenzione straordinaria del bosco. Potendo finalmente disporre dei terreni, rivaluteremo la possibilità di attivarvi il progetto di "orto collettivo" ("Obiettivo 4.2.2: L'orto collettivo").

Per le attività previste e gli esiti → "Obiettivo 2.7.3: Cascina Castelletto" e "Obiettivo 4.2.2: L'orto collettivo"

Ambito 6.2: Il cuore verde della città

Nel corso del primo mandato, abbiamo realizzato due grandi parchi urbani collegati tra loro dalla piazza del Municipio - il Parco Bambine e Bambini di Chernobyl sopra il tunnel della Cassanese ed il Parco Centrale - che formano il cuore verde al centro della città. Oltre ad essi, nel primo mandato abbiamo realizzato il Parco Pertini su via Moro.

Obiettivo 6.2.1: I parchi urbani

Tra i nuovi parchi urbani che intendiamo realizzare nel secondo mandato ci sono il Parco di piazza Hack (già finanziato) ed il parco Frida Kahlo lungo via Canova a Seggiano, il nuovo grande Parco del Satellite in via Leoncavallo ("Obiettivo 1.4.3: Revisione della viabilità e dell'arredo urbano"), la nuova zona verde tra piazza don Milani e la ex Scuola di Limite ("Obiettivo 2.7.2: Ex Scuola di Limite") e, sempre a Limite, un parco all'imbocco del sottopasso di via don Amati.

Per incentivare la frequentazione dei parchi urbani, intendiamo promuovere l'attivazione di un servizio di ristoro in quelli più estesi e frequentati, in particolare nel Parco di via Mozart e nel Parco Centrale e attuare una completa illuminazione di videosorveglianza che ne permette la fruizione in sicurezza. I parchi nuovi o ancor più quelli già esistenti saranno mantenuti con attenzione costante in modo da garantire un alto grado di decoro urbano e un verde sempre curato, ciò al fine di permettere ai cittadini una fruizione piena, libera e sicura.

Intendiamo inoltre ristrutturare alcuni parchi urbani storici nei diversi quartieri, in particolare quelli di piazza Giovanni XXIII a Pioltello Vecchia, via Palermo a Limito e piazza del Mercato a Pioltello Nuova.

Assessori: Ghiringhelli, Gaiotto

Anno	Attività previste	Esito
2022	Realizzazione parco "Nilde Iotti" in piazza Hack. Riqualificazione del verde della rotonda via Milano e via Dante. Riqualificazione del verde e del percorso ciclopedonale di via Morvillo. Finanziamento e progettazione riqualificazione Parco Allende in via Palermo. Linee guida nuovo bando gestione verde pubblico.	
2023	Riqualificazione Parco via Palermo Progettazione riqualificazione parco piazza Giovanni XXIII. Bando di gara gestione verde pubblico.	
2024	Riqualificazione Parco piazza Giovanni XXIII. Progettazione riqualificazione parco piazza del Mercato	
2025	Riqualificazione Parco piazza del Mercato.	
2026	-	

Obiettivo 6.2.2: Piantumazioni, oasi d'ombra e confine alberato della città

La presenza di zone verdi interne all'abitato ed in particolare di alberi che facciano ombra è strategica per la riduzione delle temperature locali e per mantenere fruibile la città nei giorni più caldi. A questo scopo completeremo le piantumazioni lungo i percorsi ciclopedonali e realizzeremo piccole isole boschive dentro o in prossimità dell'abitato (PNRR M2.C4.3 "Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano").

Per caratterizzare Pioltello come città verde, intendiamo segnare i principali viali di accesso con alberature e progressivamente realizzare un confine alberato lungo il perimetro cittadino, in analogia a quanto già previsto a protezione del lato ovest della città ("Obiettivo 1.1.1: Pioltello Città dei 3 Parchi – Bosco Gabbadera").

Assessori: Ghiringhelli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Identificazione delle aree da piantumare. Ricerca finanziamenti e avvio piantumazioni.	
2023	Proseguimento piantumazioni.	
2024	Progettazione confine alberato.	
2025	Proseguimento piantumazioni.	
2026	Proseguimento piantumazioni.	

Obiettivo 6.2.4: Ambiente partecipato (valorizzazione patrimonio arboreo, adozione aiuole e siepi, forum dell'ambiente e sentinelle per l'ambiente)

Per valorizzare appieno il già cospicuo patrimonio di alberi della città, procederemo ad identificare e proteggere gli alberi storici, a tenere aggiornata la banca dati del verde cittadino già on line, a condividere con la popolazione la conoscenza delle procedure di abbattimento degli alberi pericolosi e a stilare annualmente un "bilancio arboreo" con la numerosità e varietà delle essenze presenti.

Nella strategia complessiva di valorizzazione del verde urbano rientrano anche le aiuole ed altri spazi verdi minori, di cui vogliamo favorire l'adozione da parte di abitanti, negozianti ed associazioni attraverso convenzioni semplificate di presa in carico della piccola manutenzione.

Per aumentare la capacità dell'Amministrazione di intercettare nuovi problemi e nuove sfide posti localmente dal cambiamento climatico, avvieremo un Forum ambientale aperto a scuole, associazioni ed imprese (PNRR M2.C1.3 "Investimento 3.3: Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali").

Negli scorsi anni, la partecipazione attiva dei cittadini alla segnalazione di problemi ambientali è risultata indispensabile per identificare le fonti dei problemi, con specifico riferimento agli odori molesti provenienti da siti industriali e agricoli, e nella misurazione dell'NO2. Intendiamo mettere a frutto questa volontà di collaborazione dei cittadini, favorendo la costituzione in una associazione di "Sentinelle dell'Ambiente", volontari disponibili a monitorare e segnalare in modo qualificato i problemi ambientali di vario tipo (odori, sversamenti di sostanze in acqua e terra, abbandono rifiuti ecc.), dotandoli di strumenti adeguati al compito (es. app, guanti, segni di riconoscimento) e verificando nella legislazione vigente la possibilità di riconoscere loro uno status ufficiale.

Assessori: Gerli, Ghiringhelli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Regolamento "Patti di collaborazione" come strumento di partecipazione dei cittadini e delle associazioni.	
2023	Avvio dei primi patti di collaborazione.	
2024	Prosecuzione attività.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Obiettivo 6.2.5: Misurazioni ambientali

La nostra città ospita una delle centraline regionali ARPA per la rilevazione della qualità dell'aria. Per migliorare la conoscenza di situazioni critiche più puntuali relative a presenza di inquinanti, fonti di rumore e temperatura, attiveremo un servizio di monitoraggio di questi parametri basato su tecnologia di tipo IOT (Internet Of Thing), con l'installazione sul territorio di alcune piccole stazioni di misurazione, oggi disponibili sul mercato a costi abbordabili (PNRR M2.C4.2 "Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni").

Assessori: Gerli, Bottasini

Anno	Attività previste	Esito
2022	-	
2023	Ricerca finanziamenti. Studio per la scelta ed il posizionamento della strumentazione.	

2024	In base ai finanziamenti, installazione ed avvio rilevazione dati. Incrocio con dati ARPA e individuazione misure per ridurre le criticità ambientali rilevate.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Ambito 6.3: Una città che consuma meno

Strettamente connesso al cambiamento climatico è il tema del consumo di materia ed energia, perché è proprio la necessità crescente di energia (per consumo diretto come calore, elettricità, trasporto) e di beni (prodotti spendendo altra energia) ad aver portato la concentrazione di CO2 in atmosfera ai livelli odierni. Noi vogliamo intervenire su tutti gli aspetti della vita cittadina per minimizzare i consumi di energia e beni come contributo locale al contenimento del problema globale.

Obiettivo 6.3.1: Efficientamento energetico degli edifici pubblici

Pioltello è l'unica città della Città Metropolitana di Milano ad aver partecipato e vinto il finanziamento del bando "Territori virtuosi" per l'efficientamento energetico di tutti gli edifici pubblici, a partire da quelli scolastici. Nel secondo mandato, cambieremo tutte le caldaie e realizzeremo gli interventi che l'analisi energetica evidenzierà come necessari (es. serramenti, cappotto termico). Le scuole saranno inoltre inserite nel piano comunale di digitalizzazione della telefonia. (PNRR M2.C4.2 "Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni").

Assessori: Gaiotto

Anno	Attività previste	Esito
2022	Partecipazione al bando Ministero Interno 2022 per l'efficientamento energetico del Municipio e del comando della Polizia Locale. Bando di assegnazione attività "Territori Virtuosi".	
2023	Attuazione degli interventi.	
2024	Attuazione degli interventi.	
2025	-	
2026	-	

Obiettivo 6.3.2: Pubblica illuminazione

Nel primo mandato abbiamo approvato il completo rifacimento della pubblica illuminazione a led, sostituito la quasi totalità dei corpi luce ed avviata la riqualificazione dei pali. Avvieremo una ricognizione per l'adeguamento di zone che risultassero non sufficientemente illuminate e valuteremo soluzioni di illuminazione intelligente.

Assessori: Gaiotto

Anno	Attività previste	Esito
2022	Completamento della sostituzione a led della pubblica illuminazione. Avvio ricognizione per l'identificazione di zone non adeguatamente illuminate.	
2023	Completamento ricognizione, progettazione e realizzazione adeguamenti.	
2024	-	

2025	-	
2026	-	

Obiettivo 6.3.3: Gestione dei rifiuti

Nel primo mandato abbiamo aumentato la percentuale di raccolta differenziata di quasi sette punti, superando il 69% e collocandoci sopra la media di Città Metropolitana. Abbiamo introdotto la raccolta degli oli usati, riducendone lo sversamento in falda. Abbiamo realizzato ed aperto il nuovo Centro Raccolta Rifiuti di via Sondrio. Anche in funzione anti Covid, abbiamo introdotto il lavaggio dei marciapiedi su circa la metà della città. Abbiamo spento l'inceneritore di rifiuti CORE di Sesto (di cui Pioltello è socio) avviandone la trasformazione in un impianto di produzione di biogas da rifiuti umidi e da fanghi di depurazione delle acque, importante esempio nazionale di economia circolare. Abbiamo rinnovato tutti i contratti per la gestione rifiuti, senza aumentare la TARI.

Nel secondo mandato, grazie al nuovo bando approntato dall'Amministrazione e in via di assegnazione, punteremo ad alzare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata (obiettivo 75%), ad estendere il lavaggio a tutti i marciapiedi, a introdurre nuove forme di differenziazione, ad incrementare il numero di addetti sul territorio, a pianificare meglio la pulizia dei parchi, a rivedere giorni ed orari di pulizia dei parcheggi ed a migliorare il controllo sulle attività di pulizia. Nel corso del mandato, sarà anche attivato il nuovo impianto di Sesto.

Assessori: Gerli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Avvio esecuzione del nuovo contratto di igiene urbana. Avvio iniziative di educazione ambientale.	
2023	Prosecuzione attività.	
2024	Conferimento della frazione umida al nuovo impianto ZeroC di Sesto.	
2025	Prosecuzione attività. Predisposizione nuovo bando igiene urbana.	
2026	Raggiungimento 75% raccolta differenziata.	

Obiettivo 6.3.4: Il Centro per il Riuso

Nel primo mandato abbiamo riservato nella recinzione del nuovo Centro Raccolta Rifiuti uno spazio riservato al riuso degli oggetti (es. mobili) scartati dai cittadini ma che possono ancora avere una seconda vita senza diventare rifiuti. Nel secondo mandato vi realizzeremo il Centro per il Riuso e ne avvieremo la gestione, preferibilmente in accordo col terzo settore.

Assessori: Gerli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Analisi delle esperienze esistenti di centri per il riuso.	
2023	Studio di fattibilità in base ai beni da destinare.	
2024	Progettazione del Centro per il Riuso.	
2025	Realizzazione del Centro del Riuso.	
2026	-	

Ambito 6.4: La città amica dell'acqua

L'acqua è un elemento ovunque presente nella nostra città, perché la prima falda acquifera della Pianura Padana scorre come un fiume a pochi metri sotto i nostri piedi. Questa presenza ci garantisce una riserva profonda d'acqua potabile praticamente inesauribile, ma può anche causare allagamenti e cedimenti strutturali. Perché l'acqua continui ad esserci amica, è necessario gestirla correttamente e con una visione di lungo periodo.

Obiettivo 6.4.1: Contro gli allagamenti

CAP ha già predisposto un piano per il potenziamento delle fognature al fine di migliorarne la capacità di assorbimento delle piogge, che verrà realizzato gradualmente nei prossimi anni anche sul territorio di Pioltello.

Nelle nuove urbanizzazioni, a Pioltello sono già state applicate le nuove norme regionali per la cosiddetta "invarianza idraulica", cioè perché il terreno resti in grado di assorbire l'acqua nella stessa misura in cui lo assorbiva prima della costruzione dell'edificio o della strada.

Per ridurre i rischi di allagamenti locali in punti particolarmente critici quali i sottopassi viari, discuteremo con CAP la frequenza degli interventi periodici di pulizia delle caditoie stradali.

Assessori: Gaiotto

Anno	Attività previste	Esito
2022	Attivazione interventi CAP contro gli allagamenti zona via Dante a Limito.	
2023	Valutazione efficacia interventi CAP. Inserimento norme di invarianza idraulica nei nuovi strumenti regolatori del Comune (PGT, Regolamento Edilizia Privata).	
2024	Verifica con CAP di altre situazioni potenzialmente critiche in città.	
2025	Monitoraggio situazione.	
2026	Monitoraggio situazione.	

Obiettivo 6.4.2: Reticolo idrico minore

Sotto i nostri piedi scorre una rete di canali e rogge alimentate dal Naviglio Martesana e che irrigano i numerosi campi agricoli della città. In collaborazione con CAP, intendiamo ricostruire la conoscenza puntuale del reticolo idrico minore, parzialmente persa a causa dell'evoluzione urbanistica della città e dei lavori di interrimento della Cassanese, per controllare meglio gli effetti delle manovre effettuate dall'ente gestore Consorzio Villoresi (morte di pesci ed odori molesti), disporre di un più adeguato strumento nelle indagini relative agli sversamenti di sostanze inquinanti e risolvere annosi problemi di allagamenti (es. sottopasso pedonale di via Monza).

Questo reticolo ha anche disegnato la storia dell'evoluzione urbanistica di Pioltello e di Limito: la ricostruzione del suo sviluppo nel tempo fornirà quindi elementi anche per la ricostruzione della storia della nostra città ("Obiettivo 2.4.1: Il recupero della storia pioltellese").

Assessori: Gaiotto, Gerli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Avvio confronto e collaborazione con Consorzio Villoresi per la salvaguardia della fauna ittica.	

2023	Censimento delle informazioni storiche ed attualizzate disponibili sul reticolo idrico minore, presso i diversi operatori (Comune, CAP, Consorzio Villoresi).	
2024	Ricostruzione mappatura della evoluzione del reticolo. Integrazione dei risultati nel PGT.	
2025	Integrazione delle vie dell'acqua nei percorsi tematici "Obiettivo 5.4.2: Percorsi naturalistici, sportivi e tematici".	
2026	Monitoraggio situazione.	

Obiettivo 6.4.3: Casa dell'acqua a Pioltello Vecchia - L'acqua pubblica

Nella nostra città sono attive tre Case dell'Acqua, rispettivamente nei quartieri di Pioltello Nuova, Seggiano e Limoto, che offrono ai cittadini una alternativa gratuita, sana e amica dell'ambiente all'acqua in bottiglia. Intendiamo chiedere a CAP l'installazione di una Casa dell'Acqua anche nel quartiere di Pioltello Vecchia.

L'acqua è un bene prezioso che non deve essere sprecato, neppure in una zona ricca d'acqua come la nostra. Collaboreremo con CAP per la sperimentazione a Pioltello di sistemi innovativi di controllo della distribuzione ed utilizzo dell'acqua (PNRR M2.C4.4. "Investimento 4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti").

Assessori: Gaiotto, Gerli

Anno	Attività previste	Esito
2022	-	
2023	Confronto con CAP per l'installazione di una Casa dell'Acqua a Pioltello. Confronto con CAP per un interesse del gestore alla sperimentazione di sistemi innovativi di controllo della distribuzione ed utilizzo dell'acqua. Aggiornamento dati relativi all'utilizzo delle Case dell'Acqua e del loro contributo alla riduzione dell'uso di plastica.	
2024	Installazione Casa dell'Acqua, eventualmente coordinata coi lavori previsti nel Parco di piazza Giovanni XXIII ("Obiettivo 6.2.1: I parchi urbani").	
2025	-	
2026	-	
2026	-	

Ambito 6.5: La città degli animali

Di anno in anno aumenta il numero di animali che entrano nelle nostre case - cani, gatti, pesci, uccelli – e si stima che solo nel 2020 3,5 milioni di italiani ne abbiano adottato uno: la vita in compagnia di un animale stimola la nostra stessa vita, rendendola più ricca e migliore. A questi nostri compagni di vita dobbiamo protezione e luoghi adatti alle loro esigenze.

Oltre agli animali da compagnia, convivono con noi umani in città e nelle campagne circostanti molte specie non domestiche, verso le quali abbiamo doveri di salvaguardia, per conservare la biodiversità del pianeta. Ma dobbiamo anche considerare e contrastare la presenza sempre più invasiva di specie dannose per l'uomo, per gli altri animali e per la vegetazione, accelerata dal cambiamento climatico in corso, anche in collaborazione con le associazioni venatorie.

Obiettivi 6.5.1: Animali da compagnia

Ci proponiamo di continuare l'importante investimento avviato nel primo mandato per la realizzazione o riqualificazione delle aree cani. Riproporremo iniziative quali "Quattro zampe in Besozza" per far conoscere il cane anche alle nuove generazioni attraverso le scuole. Proseguirà il servizio di informazione svolto dallo Sportello Animali. Continuerà la collaborazione con ATS, associazioni di settore e canili / gattili per il recupero dei cani abbandonati o maltrattati e per la salvaguardia ed il controllo delle colonie feline.

Assessori: Gerli

Anno	Attività previste	Esito
2022	Confronto con associazioni per riattivazione Sportello Animali post pandemia.	
2023	Manifestazioni canine.	
2024	Prosecuzione attività.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Obiettivo 6.5.2: Protezione e controllo della fauna

Sistematizzando le prime esperienze portate avanti da volontari ed associazioni naturalistiche, intendiamo procedere al censimento delle specie faunistiche presenti nei grandi Parchi della città, come base per lo studio e la realizzazione di zone e corridoi protetti dai pericoli apportati dalla presenza umana.

Il cambiamento climatico in corso ha aumentato negli ultimi anni la presenza di specie animali particolarmente dannose per l'uomo e l'ambiente, tra cui topi, blatte, cornacchie, zanzare e bruchi defolianti. Procederemo ad una intensificazione delle campagne di contrasto a queste specie e ci proporremo come partner per le campagne zooprofilattiche per la verifica della presenza sul territorio lombardo di potenziali vettori di malattie.

Assessori: Gerli

Anno	Attività previste	Esito
2022	-	
2023	Bando per assegnazione censimento delle specie faunistiche nei grandi Parchi della città. Monitoraggio fenomeno defoliazione. Prosecuzione sostituzione cestini stradali con cestini dotati di coperchio anti-cornacchia. Proposta all'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia di collaborazione per la verifica della presenza sul territorio di vettori di malattie tropicali. Studio percorsi protetti per la fauna nell'ambito del PGT	
2024	Pubblicazione risultati del censimento. Monitoraggio fenomeno defoliazione. Completamento sostituzione cestini stradali con cestini dotati di coperchio anti-cornacchia.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Indirizzo 7: La città delle regole

La città delle regole è quella che definisce e fa rispettare i doveri ed i diritti dei propri cittadini. Pioltello è una città aperta a chi rispetta le regole, ma deve essere una città chiusa per chi non intende rispettarle.

Tra i doveri ricordiamo il rispetto delle leggi e della convivenza e la partecipazione alla finanza pubblica. Tra i diritti, il rispetto delle differenze e la protezione dei più deboli, la partecipazione alla cosa pubblica, l'accesso ai servizi comunali.

Ambito 7.1: Sicurezza

Nel primo mandato abbiamo portato a termine il lungo percorso coronato dall'insediamento della nuova Compagnia dei Carabinieri a Pioltello. L'inaugurazione del completamento della nuova Caserma di via Morvillo e la sua intitolazione alla memoria del brigadiere Giorgio Illuminoso è stato uno degli eventi più significativi degli ultimi anni per la nostra città. Il trasferimento della Compagnia a Pioltello porterà ad una intensificazione della presenza dell'Arma sul nostro territorio. Sempre nel primo mandato, abbiamo sottoscritto il Patto per la sicurezza con le altre Polizie Locali dell'Adda Martesana, punto di partenza per una collaborazione operativa a vantaggio di tutta l'area.

Obiettivo 7.1.1: Organizzazione ed innovazione della Polizia Locale – Polizia Locale della Martesana

Nel primo mandato abbiamo avviato il terzo turno della Polizia Locale e siamo diventati centro di formazione per le Polizie Locali della Lombardia. Ora intendiamo potenziare il terzo turno con l'assunzione di altri agenti, provvedendo l'ampliamento della sede.

Oltre ad ampliare del 40% il sistema di videosorveglianza del territorio, anche con la sperimentazione di accordi di condivisione delle immagini riprese dalle aziende, abbiamo avviato la digitalizzazione di molti servizi della Polizia Locale, con l'adozione di portali per la lettura targhe, l'utilizzo di tablet per i controlli e la verbalizzazione delle infrazioni, l'installazione di fototrappole contro i reati ambientali, i primi droni per le indagini di polizia giudiziaria e, a breve, l'avvio dell'utilizzo delle bodycam, con l'obiettivo di fare di più, meglio ed in tempi più brevi.

Partendo dal Patto sottoscritto, intendiamo puntare ad una maggiore integrazione della capacità di intervento delle Polizie Locali associate, sia attraverso la creazione di specializzazioni (es. contro i reati ambientali, reati mafiosi, violenza sulle donne) messe a disposizione da un Corpo agli altri sia mediante il mutuo aiuto in condizioni di criticità di personale, per arrivare a regime al coordinamento delle sale operative e delle pattuglie.

L'insediamento della Compagnia dei Carabinieri a Pioltello offre finalmente la reale possibilità di definire un sistema di pattugliamento coordinato tra l'Arma e la Polizia Locale per un migliore presidio del territorio in contrasto alla microcriminalità, ai reati ambientali e contro il patrimonio, al bivacco molesto ed al disturbo della quiete pubblica, con una specifica attenzione al fenomeno della criminalità minorile, di cui purtroppo si evidenziano i segnali di crescita.

Assessori: Cosciotti

Anno	Attività previste	Esito
2022	Assunzione di nuovi agenti di Polizia Locale. Potenziamento terzo turno nel periodo estivo. Avvio utilizzo bodycam. Utilizzo di fototrappole contro l'abbandono di rifiuti.	

	Partecipazione a bando per finanziamento della riqualificazione della sede della Polizia Locale. Acquisto nuovi mezzi. Collaborazione con l'Arma dei Carabinieri in tema di liberazione appartamenti e di bivacco molesto.	
2023	Studio per la creazione di nuclei specializzati all'interno del progetto di Polizia Locale della Martesana. Attivazione dei sistemi di dissuasione della velocità. Potenziamento videosorveglianza.	
2024	Prosecuzione attività.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Obiettivo 7.1.4: Controllo delle residenze

L'ottenimento della residenza è il passo fondamentale per l'accesso al lavoro, alla casa ed a molti servizi comunali. In una città a forte mobilità come Pioltello, è necessario che il rilascio della residenza sia accompagnato da una verifica puntuale della presenza sul territorio e del titolo abitativo, per mantenere una reale conoscenza del territorio e ridurre i rischi di abusi. Nel corso del primo mandato abbiamo rivisto le procedure di rilascio della residenza e, grazie a verifiche incrociate con diverse fonti, abbiamo provveduto a cancellare dall'anagrafe un migliaio di residenze, non più rispondenti alla realtà, ed a identificare situazioni sospette di sovraffollamento e di cessioni di fatto di appartamenti non corrispondenti ad alcun titolo.

Quest'opera di controllo delle residenze continuerà stabilmente nel secondo mandato, per ricondurre l'accesso ai servizi a chi ne ha veramente bisogno e titolo e disporre di una conoscenza puntuale di chi abita a Pioltello, anche ai fini della pubblica sicurezza.

Assessori: Cosciotti, Bottasini

Anno	Attività previste	Esito
2022	Prosecuzione attività di controllo e cancellazione residenze non aggiornate. Avvio incrocio delle informazioni relativa a residenza e abbandono scolastico.	
2023	Prosecuzione incrocio informazioni, autorizzate dalle nuove disposizioni sulla privacy.	
2024	Prosecuzione attività.	
2025	Prosecuzione attività.	
2026	Prosecuzione attività.	

Obiettivo 7.1.5: Protezione Civile

La Protezione Civile si è distinta nel periodo pandemico per la grandissima generosità dei suoi volontari, che si sono assunti compiti gravosi e non privi di rischi a sostegno delle famiglie e dei singoli, con la gestione del Centro Operativo, la consegna a domicilio di farmaci e spesa, l'accompagnamento presso le strutture sanitarie, l'organizzazione logistica delle campagne di tamponi e vaccinazioni, la distribuzione dei viveri e molti altri servizi, confermando ancora una volta la necessità di questo Corpo di volontari.

Intendiamo dare alla Protezione Civile una nuova e più adeguata sede ed abbiamo identificato allo scopo un bene sottratto alle mafie. Continueremo a sostenerne l'operatività attraverso i corsi di formazione e la dotazione di strumentazione adeguata, anche in considerazione della gestione di emergenze idrogeologiche.

Assessori: Cosciotti

Anno	Attività previste	Esito
2022	Integrazione della Protezione Civile nel sistema di comunicazione radio della Polizia Locale. Costante aggiornamento mezzi e strumenti.	
2023	Progettazione della nuova sede della Protezione Civile. Costante aggiornamento mezzi e strumenti.	
2024	Costante aggiornamento mezzi e strumenti.	
2025	Costante aggiornamento mezzi e strumenti.	
2026	Costante aggiornamento mezzi e strumenti.	

Obiettivo 7.1.6: Educazione alla legalità e contrasto al bullismo

Nell'ambito delle attività educative delle scuole, oratori, centri giovanili, centri anziani ecc. proseguiamo con gli appuntamenti formativi alla legalità, al rispetto delle regole di convivenza, al contrasto alla violenza di genere.

La lotta al bullismo e al cyberbullismo è ormai purtroppo una priorità. Affiancheremo pertanto le Istituzioni scolastiche e daremo loro supporto con l'Educazione alla legalità digitale, in accordo e in collaborazione con la Polizia Locale, nell'ambito degli interventi educativi rivolti alle scuole. Saremo di supporto alle scuole per le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo previsti dalla Legge 71/2017 e alle policy d'Istituto.

Assessori: D'Adamo

Anno	Attività previste	Esito
2022	Interventi di educazione sulla parità di genere, nell'ambito del Piano di Diritto allo Studio. Interventi nelle scuole in collaborazione con ANPI sulla Costituzione. Progettazione interventi nelle scuole con la Polizia Locale su bullismo e cyberbullismo. Progettazione interventi nelle scuole con Rete Antimafie Martesana su legalità ed antimafia.	
2023	Interventi nelle scuole su bullismo, cyberbullismo, legalità ed antimafia. Ricerca progetti innovativi di educazione civica e legalità digitale, con il coinvolgimento dei genitori.	
2024	Prosecuzione interventi.	
2025	Prosecuzione interventi.	
2026	Prosecuzione interventi.	

Ambito 7.2 Contrasto alle mafie

Vogliamo contrastare con forza i tentativi di infiltrazione della mafia nel tessuto economico, sociale e istituzionale alzando in ogni settore il livello di attenzione al fenomeno e collaborare attivamente con Magistratura e forze dell'ordine per la repressione dei reati mafiosi, anche in considerazione delle risultanze delle indagini svolte nella Martesana.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Obiettivi generali individuati dal governo

Contesto economico e politica di bilancio

La nota di aggiornamento al DEF 2021, presentata al consiglio dei ministri il 29 settembre, individua il contesto in cui si svilupperà l'azione. Più in particolare, dal lato della domanda, "si è verificato un notevole rimbalzo dei consumi e ulteriori incrementi degli investimenti (...)" mentre anche "le esportazioni sono cresciute notevolmente (...)". L'occupazione della forza lavoro attiva "ha registrato un notevole recupero (...)" accompagnato, però, "da una ripresa dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate, ma pur sempre significativa (...)".

Il quadro di previsione complessivo "rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale (...)".

In confronto al DEF originario, le variabili esogene "giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL (...)".



Quadro macroeconomico

La politica di bilancio del Governo "continuerà ad assicurare il supporto al settore privato fin tanto che sarà necessario ad ottenere il consolidamento della ripresa economica, con l'obiettivo non soltanto di colmare il divario con il periodo pre-pandemia, ma di recuperare anche la crescita perduta sin da allora (...)".

Rispetto allo scenario prefigurato a legislazione vigente, "gli interventi di politica fiscale che il Governo intende adottare determinano un rafforzamento della dinamica espansiva del PIL nell'anno in corso e nel successivo. Rilevano in particolare la conferma delle politiche invariate e il rinnovo di interventi in favore delle PMI e per la promozione dell'efficientamento energetico e dell'innovazione (...)".

Sarà infine avviata, e già con questa finanziaria, "la prima fase della riforma dell'IRPEF e degli ammortizzatori sociali, e si prevede che l'assegno unico universale per i figli sia messo a regime (...)".



Indebitamento netto e debito pubblico

Nel 2020 "il rapporto debito pubblico/PIL è aumentato in tutti gli stati dell'Unione Europea e dell'area Euro (...)". Ben quattordici nazioni, compresa l'Italia, "hanno oltrepassato la soglia di riferimento del 60% del debito sul PIL, stabilito dal Trattato e Regolamento CE (...)".

Il debito pubblico italiano "(...) si attestava al 134,3 per cento del PIL alla fine del 2019, sostanzialmente stabile rispetto al valore del 2018. A seguito della crisi pandemica, il debito pubblico è salito a 155,6 del PIL alla fine del 2020. Dal 2021 si prede una sua progressiva diminuzione, passando dal 153,5 per cento del PIL a fine anno, per scendere sotto i 150 punti alla fine del 2022, grazie ad una migliore dinamica del PIL e all'aggiustamento dell'indebitamento netto (...)".

Il percorso di riduzione progressiva del debito "non rispetta comunque la velocità richiesta dalla regola del debito del PSC per conseguire l'obiettivo di debito-PIL del 60 per cento in 20 anni (...)".



PNRR e riforme strutturali

Il Governo, per conseguire gli obiettivi del PNRR e affrontare i problemi sistemici del paese, "ha inserito nel Piano un pacchetto di riforme strutturali. L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia, tra cui la riforma della PA, della giustizia e l'agenda delle semplificazioni (...)". Ci sono tre ambiti di riforma che ne indicano l'essenza o rappresentano elementi facilitatori per l'attuazione. Le riforme d'interesse trasversale, come "la riforma della PA e del sistema giudiziario italiano" (...), quelle abilitanti, come "la legge sulla concorrenza, la delega sulla corruzione, il federalismo fiscale e la riduzione dei tempi di pagamento della PA e del tax gap (...)", ed infine le riforme settoriali, come "la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare (...)".



Popolazione e situazione demografica

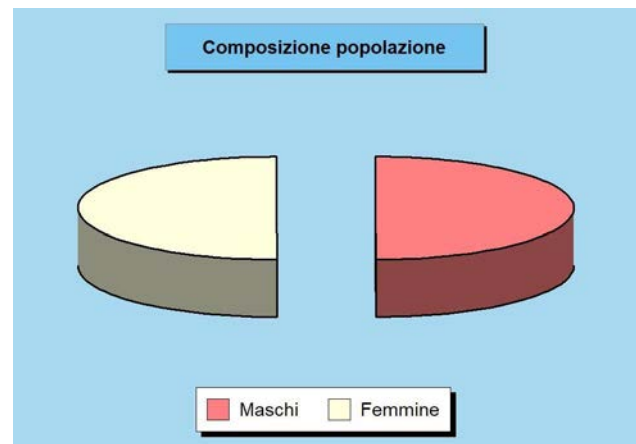
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



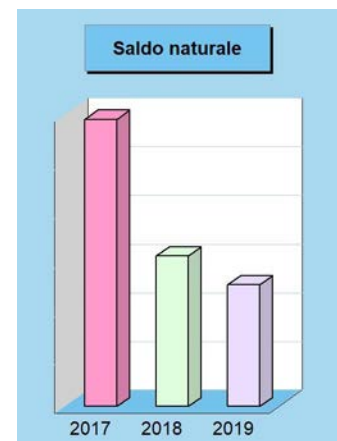
Popolazione residente

Dato numerico		2020
Maschi	(+)	18.336
Femmine	(+)	18.382
Totale		36.718
Distribuzione percentuale		2020
Maschi	(+)	49,94 %
Femmine	(+)	50,06 %
Totale		100,00 %



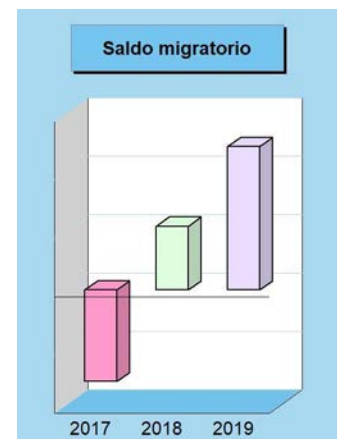
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2017	2018	2019
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 341	313	312
Deceduti nell'anno	(-) 282	282	287
Saldo naturale	59	31	25
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	9,22	8,43	8,40
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	7,62	7,59	7,73



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2017	2018	2019
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 341	313	312
Deceduti nell'anno	(-) 282	282	287
Saldo naturale	59	31	25
Movimento migratorio			
Immigrati nell'anno	(+) 1.267	1.493	1.656
Emigrati nell'anno	(-) 1.424	1.385	1.411
Saldo migratorio	-157	108	245



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica		
Superficie	(Km ^{q.})	13
Risorse idriche		
Laghi	(num.)	1
Fiumi e torrenti	(num.)	0
Strade		
Statali	(Km.)	0
Regionali	(Km.)	0
Provinciali	(Km.)	7
Comunali	(Km.)	61
Vicinali	(Km.)	5
Autostrade	(Km.)	0

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	No	
Piano di governo del territorio	(S/N)	Si	DELIBERA CC 23 DEL 30/3/2011
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2021	2022	2023	2024
Asili nido	(num.)	3	3	3	3
	(posti)	164	108	108	108
Scuole materne	(num.)	4	4	4	4
	(posti)	634	618	618	618
Scuole elementari	(num.)	6	6	6	6
	(posti)	1.725	1.681	1.681	1.681
Scuole medie	(num.)	4	4	4	4
	(posti)	893	947	947	947
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria	- Bianca	(Km.)	0	0	0	0
	- Nera	(Km.)	0	0	0	0
	- Mista	(Km.)	0	0	0	0
Depuratore		(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto		(Km.)	0	0	0	0
Servizio idrico integrato		(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini		(num.)	183	183	183	183
		(hq.)	743.475	743.475	743.475	743.475
Raccolta rifiuti	- Civile	(q.li)	150.446	159.077	159.077	171.338
	- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
	- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica		(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	2	1	1	1
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	4.582	4.582	4.582	4.582
Rete gas	(Km.)	63	63	63	63
Mezzi operativi	(num.)	0	1	1	1
Veicoli	(num.)	29	17	17	17
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	160	188	188	188

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2019		2020	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

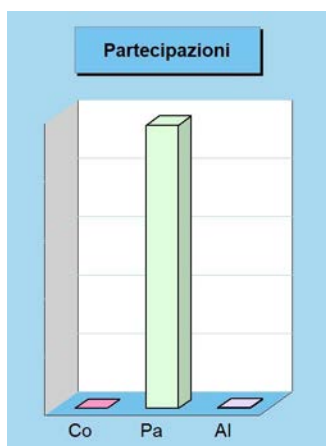


Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	4	9.703.551,71
Altro (AP_BIIV.1c)	2	23.300,00
Totale	6	9.726.851,71

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
AFOL METROPOLITANA	Altro (AP_BIV.1c)	300.000,00	1,100000 %	3.300,00
AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA	Altro (AP_BIV.1c)	20.000,00	100,000000 %	20.000,00
FARCOM S.R.L.	Partecipata (AP_BIV.1b)	130.000,00	38,390000 %	49.907,00
ZEROC S.p.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	2.000.000,00	3,000000 %	60.000,00
GRUPPO COGESER S.p.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	5.860.319,00	28,180000 %	1.651.437,89
CAP HOLDING	Partecipata (AP_BIV.1b)	571.381.786,00	1,390000 %	7.942.206,82

AFOL METROPOLITANA

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	1,100000 %
Attività e note	L'Agenzia ha come scopo la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'insegnamento ed al mantenimento del lavoro lungo l'intero arco

AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	L'Azienda Speciale Servizi alla persona e alla Famiglia Futura è un'impresa sociale territoriale, ovvero un ente strumentale dello stesso Comune di Pioltello per la promozione e la gestione dei servizi alla persona e alle famiglie, che ha come fine la cura

FARCOM S.R.L.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	38,390000 %
Attività e note	La Società ha per oggetto principale l'esercizio del servizio pubblico di gestione delle farmacie comunali. L'attività principale comprende tra l'altro: La vendita di specialità medicinali, anche veterinarie, prodotti galenici, prodotti parafarmaceutici

ZEROC S.p.A.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	3,000000 %
Attività e note	ZEROC già CORE SpA

GRUPPO COGESER S.p.A.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	28,180000 %
Attività e note	Cogeser S.p.A. società patrimoniale a totale partecipazione pubblica che svolge attività di distribuzione gas, attività di pianificazione, coordinamento e controllo delle società operative delle due società di scopo.

CAP HOLDING

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,390000 %
Attività e note	La Società ha come oggetto principale, la conduzione del Servizio Idrico Integrato nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione, fognatura e depurazione e in generale la commercializzazione dell'acqua sia per usi

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
Demolizione
Recupero
Ristrutturazione
Restauro
Manutenzione ordinaria
Manutenzione straordinaria
Ristrutt. con efficientamento energetico
Man. straord. con efficient. energetico
Man. straord. di adeguamento sismico
Man. straord. di miglioramento sismico
Man. straord. per accessibilità
Man. straord. adeguamento impianti
Ampliamento o potenziamento
Lavori socialmente utili
Ammodern. tecnologico e laboratoriale
Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

CONTRATTO DI QUARTIERE

MANUTENZIONE STRADE
RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATO
RIFACIMENTO TETTO PALESTRA VIA MOLISE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASCINA CASTELLETTO

VIDEOSORVEGLIANZA
CASERMA CARABINIERI AMPLIAMENTO
M.S. STRADE E RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA MANTEGNA
M.S. STRADE E RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA D'ANNUNZIO

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
CONTRATTO DI QUARTIERE	2005	7.200.000,00	5.040.000,00
MANUTENZIONE STRADE	2016	850.000,00	700.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATO	2017	100.000,00	0,00
RIFACIMENTO TETTO PALESTRA VIA MOLISE	2017	439.000,00	219.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASCINA CASTELLETTO	2017	400.000,00	50.000,00
VIDEOSORVEGLIANZA	2016	150.000,00	0,00
CASERMA CARABINIERI AMPLIAMENTO	2017	1.500.000,00	0,00
M.S. STRADE E RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA MANTEGNA	2019	1.800.000,00	1.800.000,00
M.S. STRADE E RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA D'ANNUNZIO	2019	1.615.000,00	1.615.000,00

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA
 PROVENTI CENTRO SOCIO EDUCATIVO DISABILI
 PROVENTI PASTI A DOMICILIO
 PROVENTI DA GESTIONE PISCINA

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	106.115,70	67,6 %	106.115,70	106.115,70
2 PROVENTI CENTRO SOCIO EDUCATIVO DISABILI	6.000,00	3,8 %	6.000,00	6.000,00
3 PROVENTI PASTI A DOMICILIO	9.000,00	5,7 %	9.000,00	9.000,00
4 PROVENTI DA GESTIONE PISCINA	36.000,00	22,9 %	61.000,00	61.000,00
Totale	157.115,70	100,0 %	182.115,70	182.115,70

Denominazione PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA
 Indirizzi
 Gettito stimato 2022: € 106.115,70
 2023: € 106.115,70
 2024: € 106.115,70

Denominazione PROVENTI CENTRO SOCIO EDUCATIVO DISABILI
 Indirizzi
 Gettito stimato 2022: € 6.000,00
 2023: € 6.000,00
 2024: € 6.000,00

Denominazione	PROVENTI PASTI A DOMICILIO
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 9.000,00 2023: € 9.000,00 2024: € 9.000,00
Denominazione	PROVENTI DA GESTIONE PISCINA
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 36.000,00 2023: € 61.000,00 2024: € 61.000,00

Tributi e politica tributaria

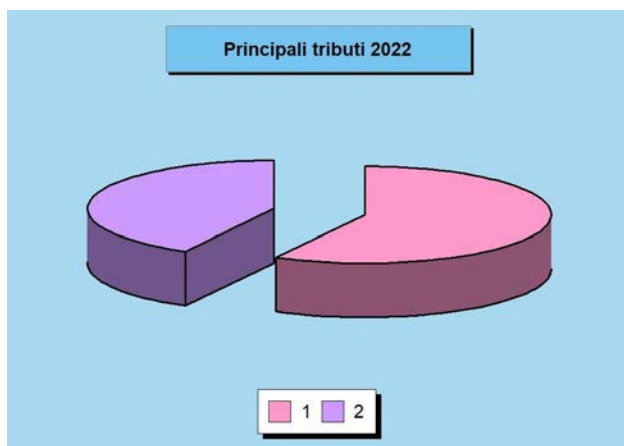
Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).



La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	5.628.000,00	57,9 %	5.628.000,00	5.628.000,00
2 TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI)	4.093.581,00	42,1 %	4.093.581,00	4.093.581,00
Totale	9.721.581,00	100,0 %	9.721.581,00	9.721.581,00

Denominazione	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 5.628.000,00 2023: € 5.628.000,00 2024: € 5.628.000,00

Denominazione	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI)
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 4.093.581,00 2023: € 4.093.581,00 2024: € 4.093.581,00

Spesa corrente per missione

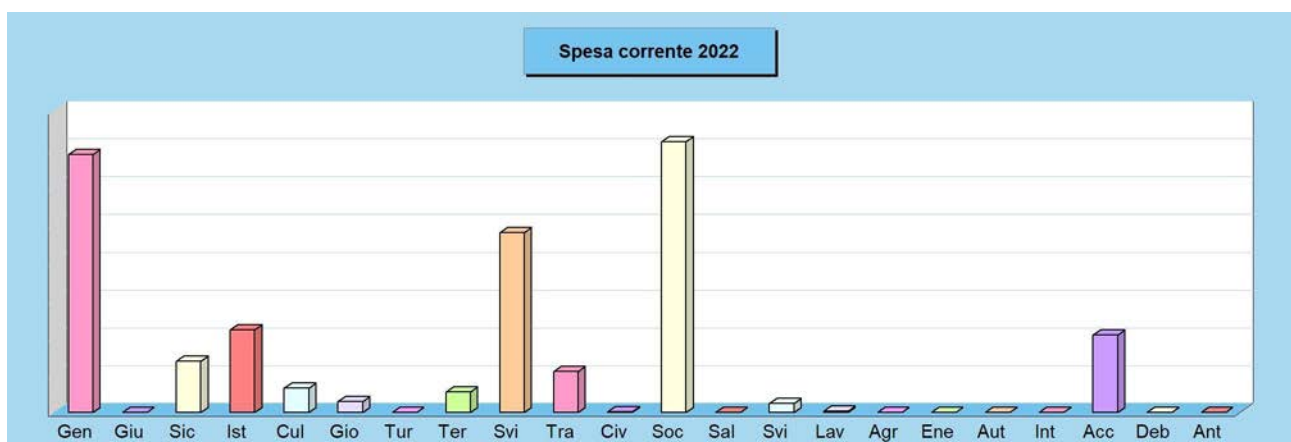
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2022		Programmazione 2023-24	
		Prev. 2022	Peso	Prev. 2023	Prev. 2024
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	6.830.903,13	25,2 %	6.930.792,99	6.889.037,12
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	1.354.662,00	5,0 %	1.354.662,00	1.354.662,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	2.186.711,86	8,1 %	2.174.143,86	2.174.143,86
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	640.803,23	2,4 %	625.889,23	625.889,23
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	284.701,98	1,0 %	220.808,26	205.808,26
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	534.855,74	2,0 %	448.855,74	412.355,74
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	4.745.209,27	17,5 %	4.784.209,27	4.783.709,27
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	1.078.070,50	4,0 %	1.078.070,50	1.078.070,50
11 Soccorso civile	Civ	6.000,00	0,0 %	6.000,00	6.000,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	7.163.404,69	26,2 %	6.257.070,70	6.121.801,69
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	240.272,00	0,9 %	235.272,00	209.772,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	27.855,00	0,1 %	27.855,00	27.855,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	2.059.551,34	7,6 %	2.058.051,34	2.058.051,34
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		27.153.000,74	100,0 %	26.201.680,89	25.947.156,01



Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

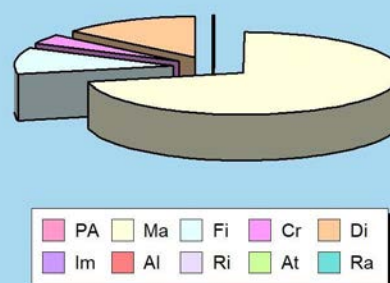
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	316.636,65
Immobilizzazioni materiali	140.018.804,10
Immobilizzazioni finanziarie	20.557.732,40
Rimanenze	0,00
Crediti	7.577.869,29
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	27.609.246,68
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	196.080.289,12

Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	175.890.504,13
Fondo per rischi ed oneri	913.170,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	16.621.234,23
Ratei e risconti passivi	2.655.380,76
Totale	196.080.289,12

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

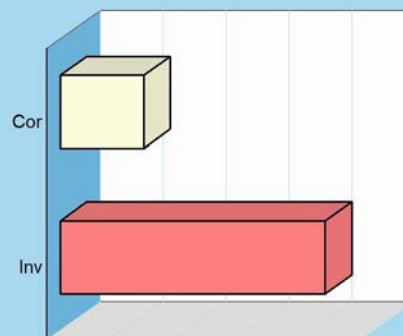
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2022

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	2.657.385,39	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		8.442.260,81
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	2.657.385,39	8.442.260,81

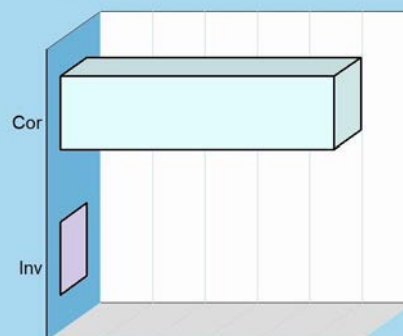
Contributi e trasferimenti 2022



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023-24

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	5.229.366,90	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		0,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	5.229.366,90	0,00

Contributi e trasferimenti 2023-24



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2022	2023	2024
Tit.1 - Tributarie	17.798.468,69	16.837.832,22	18.862.431,90
Tit.2 - Trasferimenti correnti	5.954.897,06	4.930.270,03	2.657.385,39
Tit.3 - Extratributarie	4.267.397,27	5.518.757,92	5.247.871,55
Somma	28.020.763,02	27.286.860,17	26.767.688,84
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	2.802.076,30	2.728.686,02	2.676.768,88

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2022	2023	2024
Interessi su mutui	109.722,55	106.298,22	102.746,36
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	109.722,55	106.298,22	102.746,36
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	109.722,55	106.298,22	102.746,36

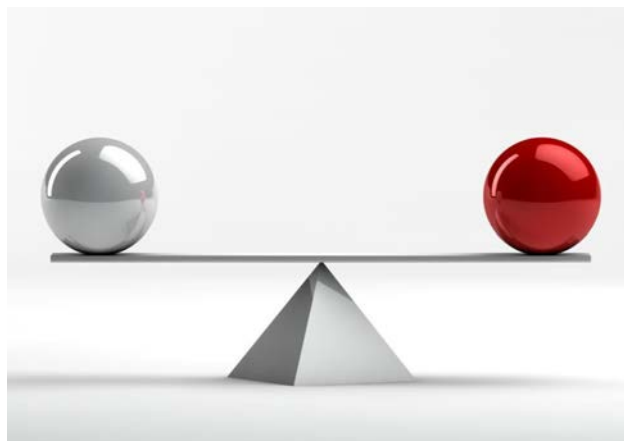
Verifica prescrizione di legge

	2022	2023	2024
Limite teorico interessi	2.802.076,30	2.728.686,02	2.676.768,88
Esposizione effettiva	109.722,55	106.298,22	102.746,36
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	2.692.353,75	2.622.387,80	2.574.022,52

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

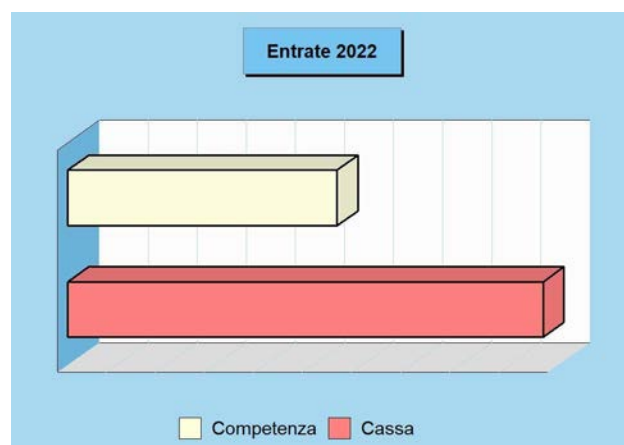
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



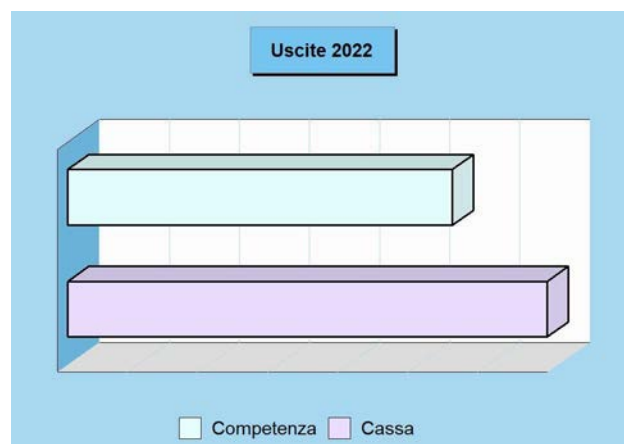
Entrate 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	18.862.431,90	24.209.276,27
Trasferimenti	2.657.385,39	4.576.374,70
Extratributarie	5.247.871,55	13.726.833,15
Entrate C/capitale	9.822.260,81	10.749.044,56
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	12.000.000,00	12.000.000,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	5.200.000,00	5.536.796,38
Fondo pluriennale	1.097.847,30	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	26.079.804,33
Totale	54.887.796,95	96.878.129,39



Uscite 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	27.153.000,74	33.639.712,41
Spese C/capitale	21.822.260,81	28.093.512,46
Incr. att. finanziarie	13.029,00	15.241,82
Rimborso prestiti	699.506,40	699.506,40
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	5.200.000,00	5.968.978,61
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	54.887.796,95	68.416.951,70



Entrate biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Tributi	18.862.431,90	18.862.431,90
Trasferimenti	2.670.035,39	2.559.331,51
Extratributarie	5.241.771,55	5.241.771,55
Entrate C/capitale	1.000.000,00	1.000.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	5.200.000,00	5.200.000,00
Fondo pluriennale	135.269,01	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	33.109.507,85	32.863.534,96

Uscite biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Spese correnti	26.201.680,89	25.947.156,01
Spese C/capitale	1.000.000,00	1.000.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	707.826,96	716.378,95
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	5.200.000,00	5.200.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	33.109.507,85	32.863.534,96

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	18.862.431,90
Trasferimenti correnti	(+)	2.657.385,39
Extratributarie	(+)	5.247.871,55
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		26.767.688,84
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	1.097.847,30
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		1.097.847,30
Totale		27.865.536,14

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	27.153.000,74
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	699.506,40
Impieghi ordinari		27.852.507,14
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	13.029,00
Impieghi straordinari		13.029,00
Totale		27.865.536,14

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	9.822.260,81
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		9.822.260,81
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	12.000.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		12.000.000,00
Totale		21.822.260,81

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	21.822.260,81
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	13.029,00
Impieghi ordinari		21.809.231,81
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	13.029,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		13.029,00
Totale		21.822.260,81

Riepilogo entrate 2022

Correnti	(+)	27.865.536,14
Investimenti	(+)	21.822.260,81
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate alla programmazione		49.687.796,95
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	5.200.000,00
Altre entrate		5.200.000,00
Totale bilancio		54.887.796,95

Riepilogo uscite 2022

Correnti	(+)	27.865.536,14
Investimenti	(+)	21.822.260,81
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite impiegate nella programmazione		49.687.796,95
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	5.200.000,00
Altre uscite		5.200.000,00
Totale bilancio		54.887.796,95

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2022

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	27.865.536,14	27.865.536,14
Investimenti	21.822.260,81	21.822.260,81
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	5.200.000,00	5.200.000,00
Totale	54.887.796,95	54.887.796,95

Le risorse per garantire il funzionamento

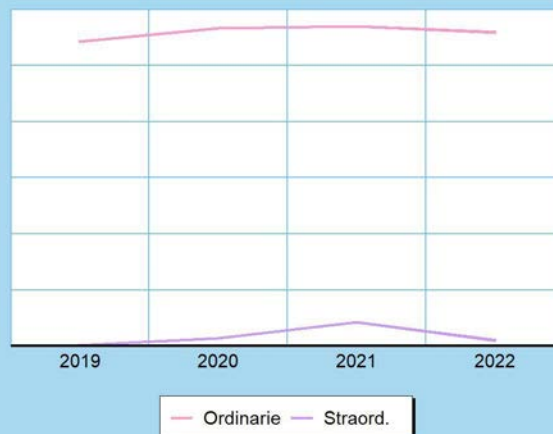
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.



Finanziamento bilancio corrente 2022

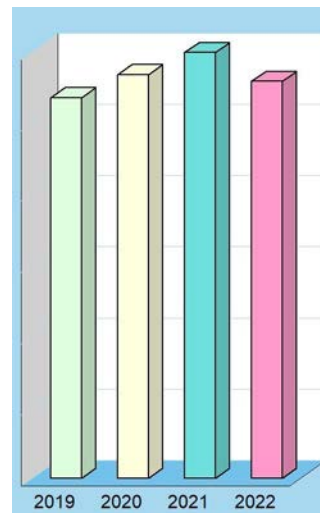
Entrate		2022
Tributi	(+)	18.862.431,90
Trasferimenti correnti	(+)	2.657.385,39
Extratributarie	(+)	5.247.871,55
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		26.767.688,84
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	1.097.847,30
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		1.097.847,30
Totale		27.865.536,14

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2019	2020	2021
Tributi	(+)	18.604.626,03	17.798.468,69	16.837.832,22
Trasferimenti correnti	(+)	2.973.905,49	5.954.897,06	4.930.270,03
Extratributarie	(+)	5.104.791,27	4.267.397,27	5.518.757,92
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	665.000,00	922.647,47	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		26.018.322,79	27.098.115,55	27.286.860,17
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	382.397,84	718.214,76	1.233.893,41
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	314.951,99	533.723,89	1.380.080,14
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		697.349,83	1.251.938,65	2.613.973,55
Totale		26.715.672,62	28.350.054,20	29.900.833,72



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

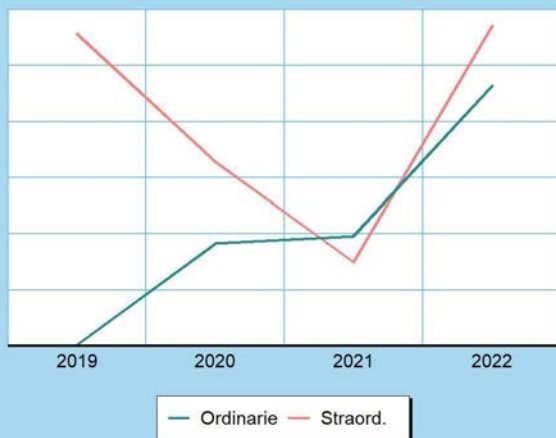
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



Fabbisogno 2022

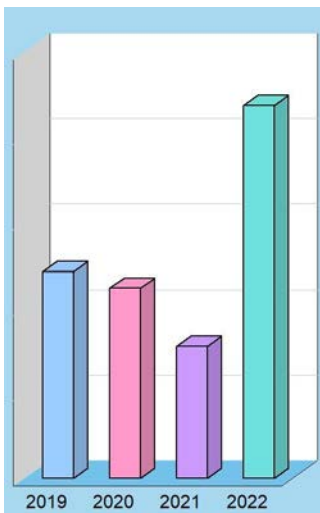
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	27.865.536,14	27.865.536,14
Investimenti	21.822.260,81	21.822.260,81
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	5.200.000,00	5.200.000,00
Totale	54.887.796,95	54.887.796,95

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2022

Entrate		2022
Entrate in C/capitale	(+)	9.822.260,81
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		9.822.260,81
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	12.000.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		12.000.000,00
Totale		21.822.260,81



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2019	2020	2021
Entrate in C/capitale	(+)	384.324,71	4.080.891,93	4.349.267,78
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		384.324,71	4.080.891,93	4.349.267,78
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	5.576.251,92	5.828.722,55	2.975.923,70
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	5.465.000,00	300.000,00	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	665.000,00	922.647,47	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	738.177,51
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	314.577,51
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		11.706.251,92	7.051.370,02	3.399.523,70
Totale		12.090.576,63	11.132.261,95	7.748.791,48

Disponibilità e gestione delle risorse umane

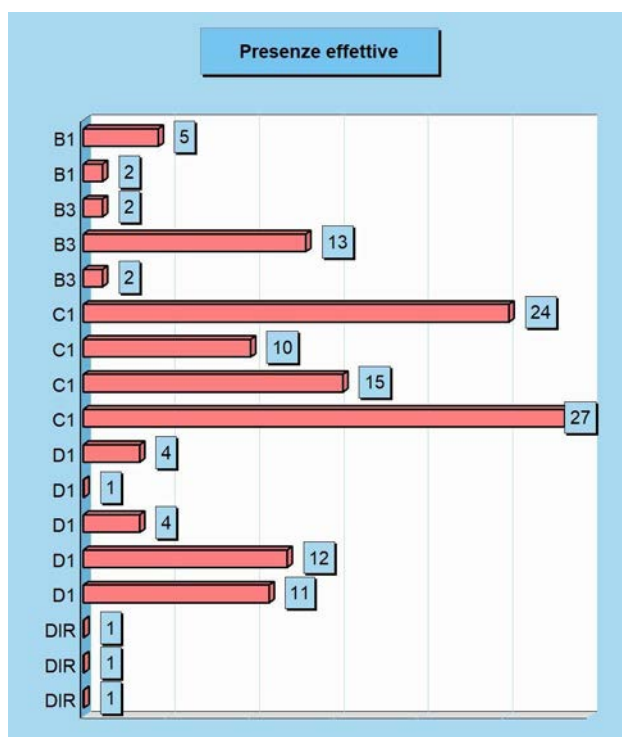
L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	Esecutore amministrativo	5	5
B1	Esecutore tecnico	2	2
B3	Collaboratore amm.vo contabile	2	2
B3	Collaboratore amministrativo	14	13
B3	Collaboratore prof.le tecnico	2	2
C1	Agente di Polizia Locale	26	24
C1	Ass. lavori e istr. tecnico	14	10
C1	Istruttore amm.vo contabile	15	15
C1	Istruttore amministrativo	29	27
D1	Istruttore dir. amm.vo contab.	4	4
D1	Istruttore dir.vo amm.vo cont.	1	1
D1	Istruttore dir.vo P. L.	4	4
D1	Istruttore direttivo	12	12
D1	Istruttore direttore tecnico	14	11
DIR	Dirigente tecnico	1	1
DIR	Dirigenti	1	1
DIR	Dirigenti amm.vo contabile	1	1
	Personale di ruolo	147	135
	Personale fuori ruolo		0
	Totale		135



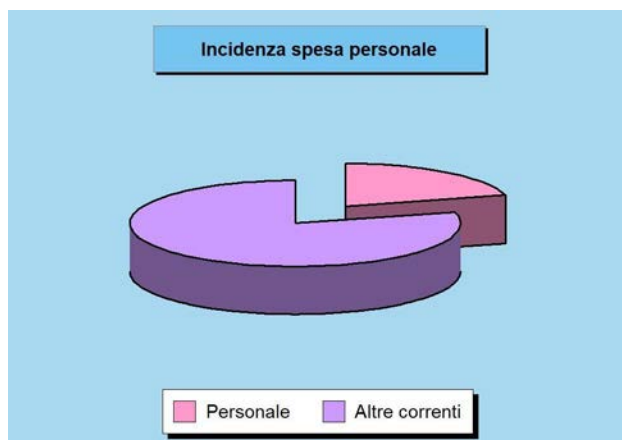
Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro

	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	147
Dipendenti in servizio: di ruolo	135
non di ruolo	0
Totale personale	135

Incidenza spesa personale

	Importo
Spesa per il personale	5.659.536,00
Altre spese correnti	21.493.464,74
Totale spesa corrente	27.153.000,74



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

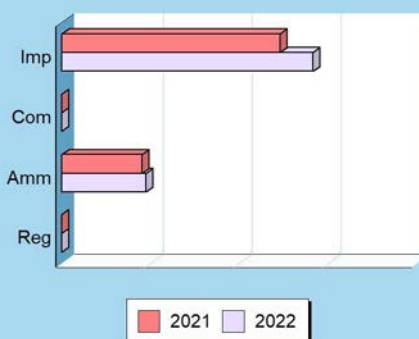
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	2.024.599,68	16.837.832,22	18.862.431,90
Composizione		2021	2022
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		12.307.394,32	14.125.581,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		4.530.437,90	4.736.850,90
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		16.837.832,22	18.862.431,90

Scostamento 2021-22



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Imposte, tasse	14.341.411,91	13.003.190,92	12.307.394,32	14.125.581,00	14.125.581,00	14.125.581,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	4.263.214,12	4.795.277,77	4.530.437,90	4.736.850,90	4.736.850,90	4.736.850,90
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.604.626,03	17.798.468,69	16.837.832,22	18.862.431,90	18.862.431,90	18.862.431,90

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

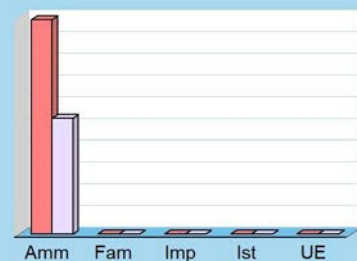
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	-2.272.884,64	4.930.270,03	2.657.385,39
Composizione		2021	2022
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		4.930.270,03	2.657.385,39
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		4.930.270,03	2.657.385,39

Scostamento 2021-22



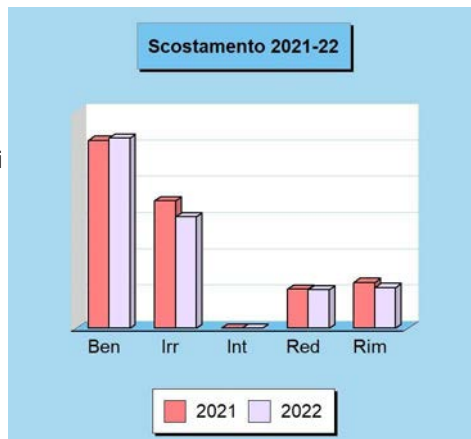
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	2.972.803,89	5.815.972,30	4.930.270,03	2.657.385,39	2.670.035,39	2.559.331,51
Trasf. Famiglie	0,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	1.101,60	137.324,76	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.973.905,49	5.954.897,06	4.930.270,03	2.657.385,39	2.670.035,39	2.559.331,51

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	-270.886,37	5.518.757,92	5.247.871,55
Composizione		2021	2022
Vendita beni e servizi (Tip.100)		2.593.760,48	2.625.133,70
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		1.753.377,35	1.531.100,00
Interessi (Tip.300)		656,79	656,79
Redditi da capitale (Tip.400)		538.284,00	529.828,66
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		632.679,30	561.152,40
Totale		5.518.757,92	5.247.871,55



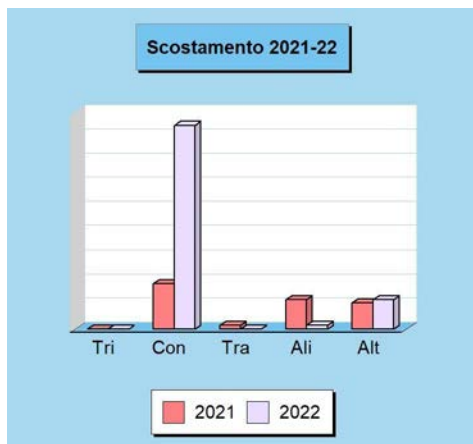
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Beni e servizi	2.153.033,59	1.719.209,57	2.593.760,48	2.625.133,70	2.659.533,70	2.659.533,70
Irregolarità e illeciti	1.796.303,33	1.543.561,93	1.753.377,35	1.531.100,00	1.531.100,00	1.531.100,00
Interessi	198,75	0,00	656,79	656,79	656,79	656,79
Redditi da capitale	538.283,67	529.828,94	538.284,00	529.828,66	529.828,66	529.828,66
Rimborsi e altre entrate	616.971,93	474.796,83	632.679,30	561.152,40	520.652,40	520.652,40
Totale	5.104.791,27	4.267.397,27	5.518.757,92	5.247.871,55	5.241.771,55	5.241.771,55

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	5.472.993,03	4.349.267,78	9.822.260,81
Composizione		2021	2022
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		1.883.792,68	8.442.260,81
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		160.000,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		1.214.000,00	150.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		1.091.475,10	1.230.000,00
Totale		4.349.267,78	9.822.260,81

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	97.497,75	1.225.820,49	1.883.792,68	8.442.260,81	0,00	0,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	135.790,92	549.289,45	1.214.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	151.036,04	2.305.781,99	1.091.475,10	1.230.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale	384.324,71	4.080.891,93	4.349.267,78	9.822.260,81	1.000.000,00	1.000.000,00

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

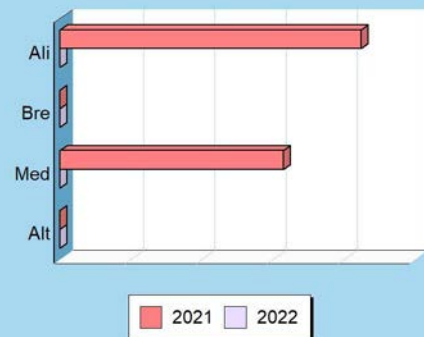
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero titolo)	Variazione	2021	2022
	-738.177,51	738.177,51	0,00
Composizione		2021	2022
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		423.600,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		314.577,51	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		738.177,51	0,00

Scostamento 2021-22



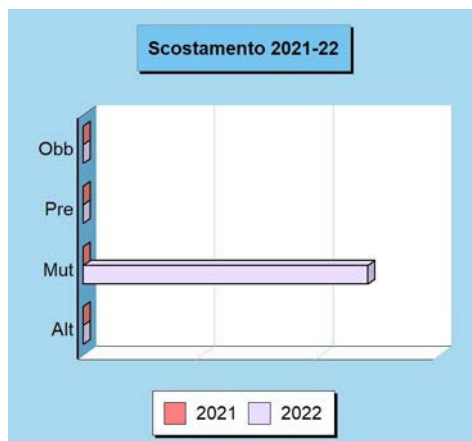
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	423.600,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	314.577,51	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	738.177,51	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2021	2022
	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00
Composizione		2021	2022
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	12.000.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	12.000.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00



Sezione Operativa (Parte 1)
**DEFINIZIONE DEGLI
OBIETTIVI OPERATIVI**



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

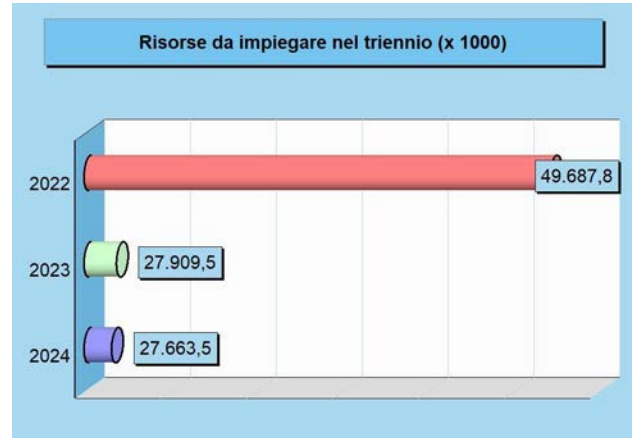
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



Fabbisogno dei programmi per singola missione

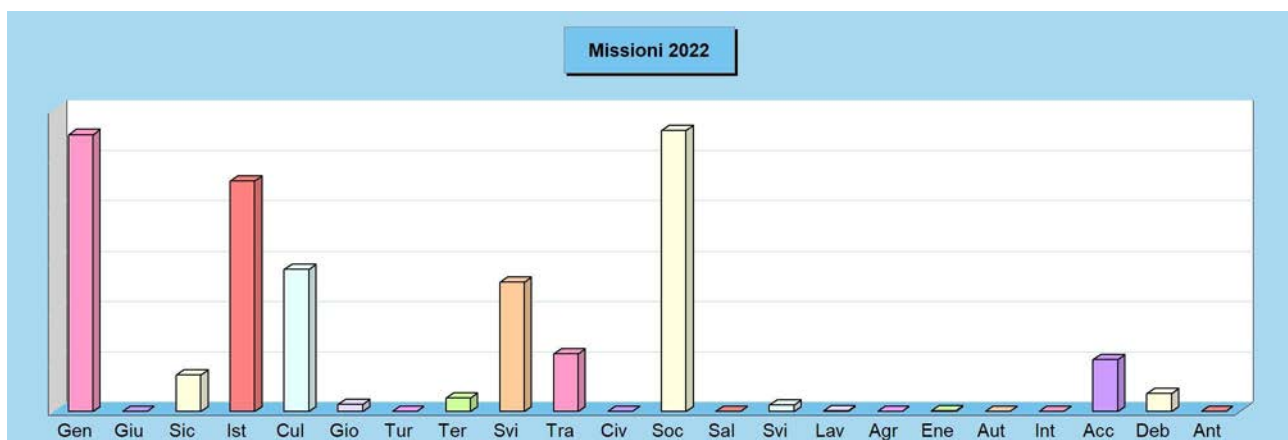
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2022	2023	2024
01 Servizi generali e istituzionali	10.990.903,13	6.930.792,99	6.889.037,12
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.444.662,00	1.354.662,00	1.354.662,00
04 Istruzione e diritto allo studio	9.147.696,29	2.174.143,86	2.174.143,86
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	5.640.803,23	625.889,23	625.889,23
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	284.701,98	220.808,26	205.808,26
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	534.855,74	448.855,74	412.355,74
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.151.485,65	4.784.209,27	4.783.709,27
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.283.070,50	2.078.070,50	2.078.070,50
11 Soccorso civile	6.000,00	6.000,00	6.000,00
12 Politica sociale e famiglia	11.163.404,69	6.257.070,70	6.121.801,69
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	240.272,00	235.272,00	209.772,00
15 Lavoro e formazione professionale	27.855,00	27.855,00	27.855,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	13.029,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.059.551,34	2.058.051,34	2.058.051,34
50 Debito pubblico	699.506,40	707.826,96	716.378,95
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmazione effettiva	49.687.796,95	27.909.507,85	27.663.534,96



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

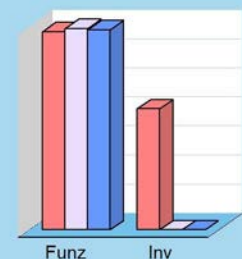
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	6.830.903,13	6.930.792,99	6.889.037,12
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		6.830.903,13	6.930.792,99	6.889.037,12
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	4.160.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		4.160.000,00	0,00	0,00
Totale		10.990.903,13	6.930.792,99	6.889.037,12

Destinazione spesa 2022-24

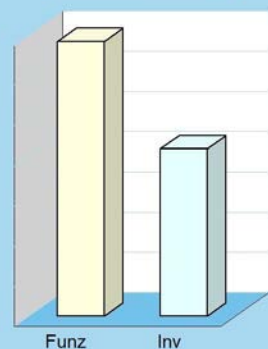


2022 2023 2024

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	471.074,00	0,00	471.074,00
102 Segreteria generale	500.290,40	0,00	500.290,40
103 Gestione finanziaria	806.277,58	0,00	806.277,58
104 Tributi e servizi fiscali	380.330,76	0,00	380.330,76
105 Demanio e patrimonio	57.412,50	4.160.000,00	4.217.412,50
106 Ufficio tecnico	1.308.953,07	0,00	1.308.953,07
107 Anagrafe e stato civile	194.008,27	0,00	194.008,27
108 Sistemi informativi	260.828,00	0,00	260.828,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	1.665.752,00	0,00	1.665.752,00
111 Altri servizi generali	1.185.976,55	0,00	1.185.976,55
Totale	6.830.903,13	4.160.000,00	10.990.903,13

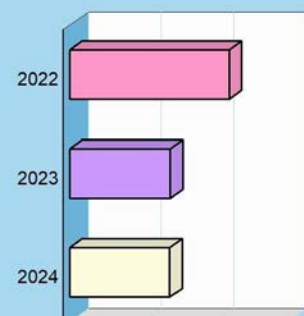
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
101 Organi istituzionali	471.074,00	459.074,00	459.074,00
102 Segreteria generale	500.290,40	500.290,40	500.290,40
103 Gestione finanziaria	806.277,58	800.252,58	800.252,58
104 Tributi e servizi fiscali	380.330,76	399.383,77	362.679,76
105 Demanio e patrimonio	4.217.412,50	55.000,00	55.000,00
106 Ufficio tecnico	1.308.953,07	1.340.126,75	1.339.626,75
107 Anagrafe e stato civile	194.008,27	184.008,27	184.008,27
108 Sistemi informativi	260.828,00	260.828,00	260.828,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	1.665.752,00	1.749.209,00	1.749.209,00
111 Altri servizi generali	1.185.976,55	1.182.620,22	1.178.068,36
Totale	10.990.903,13	6.930.792,99	6.889.037,12

Impieghi 2022-24



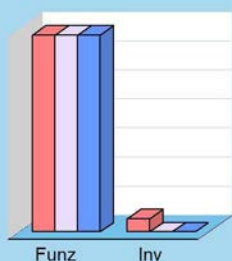
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

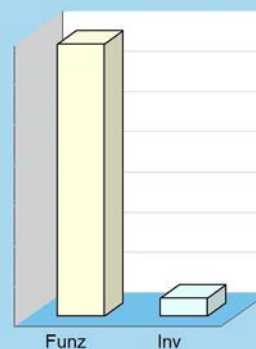
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.354.662,00	1.354.662,00	1.354.662,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.354.662,00	1.354.662,00	1.354.662,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	90.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		90.000,00	0,00	0,00
Totale		1.444.662,00	1.354.662,00	1.354.662,00

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	1.354.662,00	90.000,00	1.444.662,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale 1.354.662,00 90.000,00 1.444.662,00

Impieghi 2022

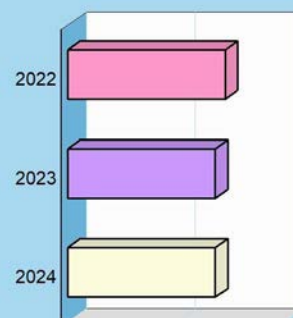


Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
301 Polizia locale e amministrativa	1.444.662,00	1.354.662,00	1.354.662,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale 1.444.662,00 1.354.662,00 1.354.662,00

Impieghi 2022-24



Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

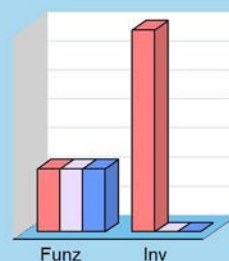
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.186.711,86	2.174.143,86	2.174.143,86
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.186.711,86	2.174.143,86	2.174.143,86
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	6.960.984,43	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		6.960.984,43	0,00	0,00
Totale		9.147.696,29	2.174.143,86	2.174.143,86

Destinazione spesa 2022-24

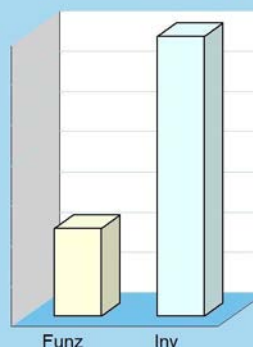


2022 2023 2024

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	205.205,09	250.000,00	455.205,09
402 Altri ordini di istruzione	1.122.522,77	6.710.984,43	7.833.507,20
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	447.500,00	0,00	447.500,00
407 Diritto allo studio	411.484,00	0,00	411.484,00
Totale	2.186.711,86	6.960.984,43	9.147.696,29

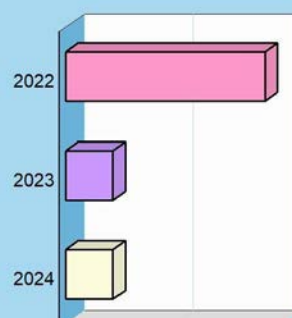
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
401 Istruzione prescolastica	455.205,09	205.205,09	205.205,09
402 Altri ordini di istruzione	7.833.507,20	1.109.954,77	1.109.954,77
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	447.500,00	447.500,00	447.500,00
407 Diritto allo studio	411.484,00	411.484,00	411.484,00
Totale	9.147.696,29	2.174.143,86	2.174.143,86

Impieghi 2022-24



Valorizzazione beni e attiv. Culturali

Missione 05 e relativi programmi

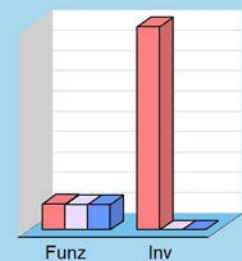
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit. 1/U)	(+)	640.803,23	625.889,23	625.889,23
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		640.803,23	625.889,23	625.889,23
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	5.000.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		5.000.000,00	0,00	0,00
Totale		5.640.803,23	625.889,23	625.889,23

Destinazione spesa 2022-24

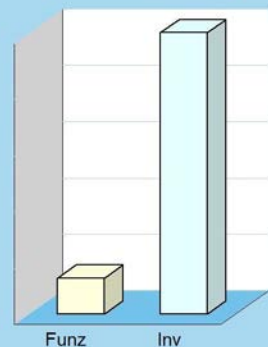


2022 2023 2024

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	640.803,23	5.000.000,00	5.640.803,23
Totale	640.803,23	5.000.000,00	5.640.803,23

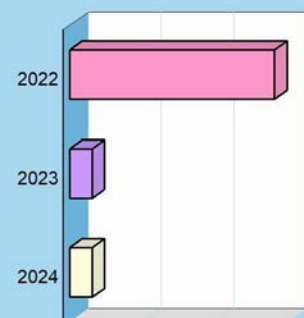
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	5.640.803,23	625.889,23	625.889,23
Totale	5.640.803,23	625.889,23	625.889,23

Impieghi 2022-24



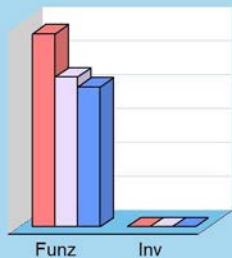
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

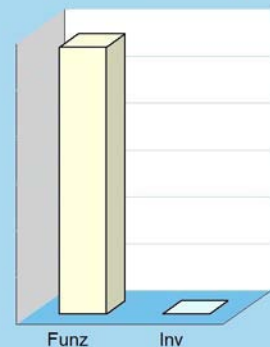
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	284.701,98	220.808,26	205.808,26
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		284.701,98	220.808,26	205.808,26
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		284.701,98	220.808,26	205.808,26

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	204.487,98	0,00	204.487,98
602 Giovani	80.214,00	0,00	80.214,00
Totale	284.701,98	0,00	284.701,98

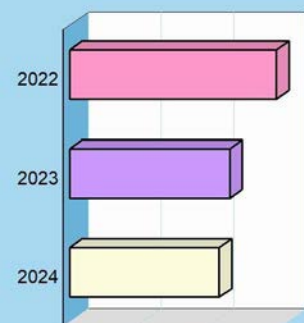
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
601 Sport e tempo libero	204.487,98	205.808,26	190.808,26
602 Giovani	80.214,00	15.000,00	15.000,00
Totale	284.701,98	220.808,26	205.808,26

Impieghi 2022-24



Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

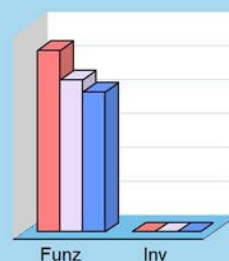
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	534.855,74	448.855,74	412.355,74
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		534.855,74	448.855,74	412.355,74
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		534.855,74	448.855,74	412.355,74

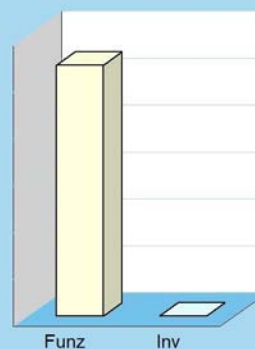
Destinazione spesa 2022-24



Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	339.468,00	0,00	339.468,00
802 Edilizia pubblica	195.387,74	0,00	195.387,74
Totale	534.855,74	0,00	534.855,74

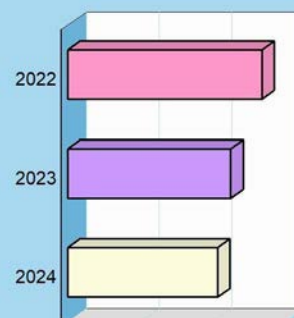
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
801 Urbanistica e territorio	339.468,00	253.968,00	217.968,00
802 Edilizia pubblica	195.387,74	194.887,74	194.387,74
Totale	534.855,74	448.855,74	412.355,74

Impieghi 2022-24



Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2022-24



Legend: 2022 (Red), 2023 (Purple), 2024 (Blue)

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

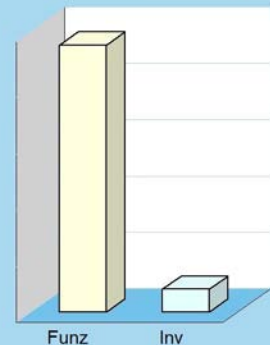
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.745.209,27	4.784.209,27	4.783.709,27
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.745.209,27	4.784.209,27	4.783.709,27
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	406.276,38	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		406.276,38	0,00	0,00
Totale		5.151.485,65	4.784.209,27	4.783.709,27

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	857.364,27	406.276,38	1.263.640,65
903 Rifiuti	3.863.345,00	0,00	3.863.345,00
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	24.500,00	0,00	24.500,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale	4.745.209,27	406.276,38	5.151.485,65
---------------	---------------------	-------------------	---------------------

Impieghi 2022

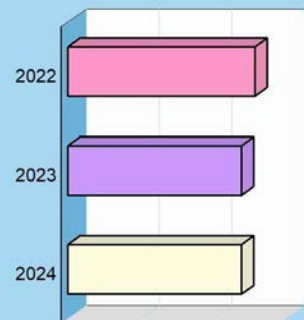


Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	1.263.640,65	856.364,27	855.864,27
903 Rifiuti	3.863.345,00	3.903.345,00	3.903.345,00
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	24.500,00	24.500,00	24.500,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale	5.151.485,65	4.784.209,27	4.783.709,27
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2022-24



Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

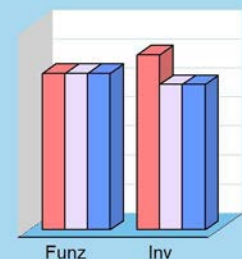
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.078.070,50	1.078.070,50	1.078.070,50
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.078.070,50	1.078.070,50	1.078.070,50
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.205.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.205.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale		2.283.070,50	2.078.070,50	2.078.070,50

Destinazione spesa 2022-24

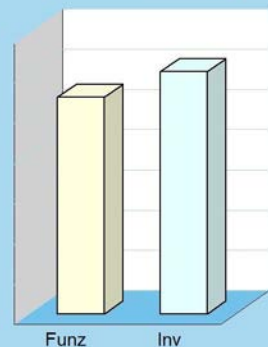


2022 2023 2024

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	51.000,00	0,00	51.000,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	1.027.070,50	1.205.000,00	2.232.070,50
Totale	1.078.070,50	1.205.000,00	2.283.070,50

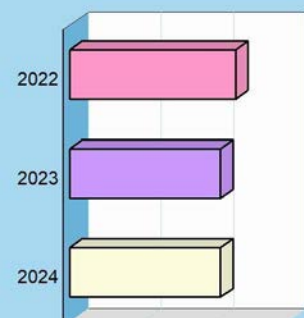
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	51.000,00	51.000,00	51.000,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	2.232.070,50	2.027.070,50	2.027.070,50
Totale	2.283.070,50	2.078.070,50	2.078.070,50

Impieghi 2022-24



Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

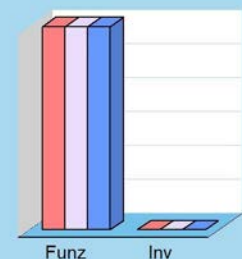
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit. 1/U)	(+)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		6.000,00	6.000,00	6.000,00
In conto capitale (Tit. 2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		6.000,00	6.000,00	6.000,00

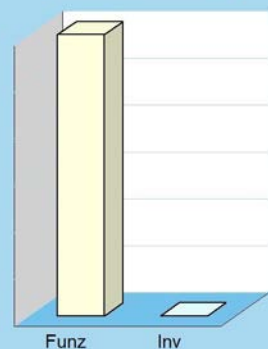
Destinazione spesa 2022-24



Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	6.000,00	0,00	6.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	6.000,00	0,00	6.000,00

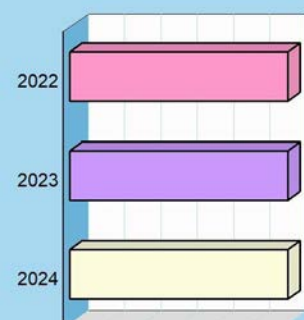
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1101 Protezione civile	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Impieghi 2022-24



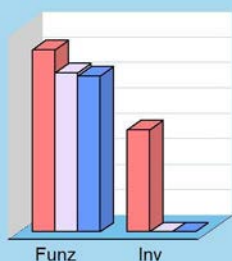
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

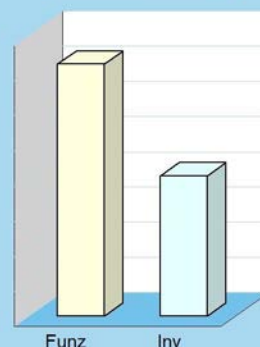
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	7.163.404,69	6.257.070,70	6.121.801,69
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		7.163.404,69	6.257.070,70	6.121.801,69
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	4.000.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		4.000.000,00	0,00	0,00
Totale		11.163.404,69	6.257.070,70	6.121.801,69

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	2.577.676,76	0,00	2.577.676,76
1202 Disabilità	2.230.515,96	2.000.000,00	4.230.515,96
1203 Anziani	231.271,00	0,00	231.271,00
1204 Esclusione sociale	909.826,32	0,00	909.826,32
1205 Famiglia	6.389,49	0,00	6.389,49
1206 Diritto alla casa	88.549,56	0,00	88.549,56
1207 Servizi sociosanitari e sociali	888.587,01	0,00	888.587,01
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	230.588,59	2.000.000,00	2.230.588,59
Totale	7.163.404,69	4.000.000,00	11.163.404,69

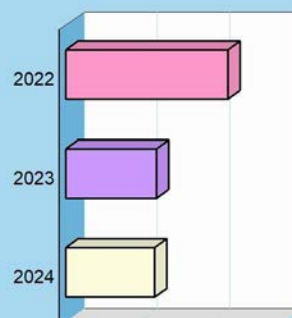
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1201 Infanzia, minori e asilo nido	2.577.676,76	2.577.676,76	2.577.676,76
1202 Disabilità	4.230.515,96	1.664.555,00	1.664.555,00
1203 Anziani	231.271,00	217.371,00	217.371,00
1204 Esclusione sociale	909.826,32	897.958,33	897.958,33
1205 Famiglia	6.389,49	0,00	0,00
1206 Diritto alla casa	88.549,56	42.600,00	42.600,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	888.587,01	626.321,02	491.052,01
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	2.230.588,59	230.588,59	230.588,59
Totale	11.163.404,69	6.257.070,70	6.121.801,69

Impieghi 2022-24



Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

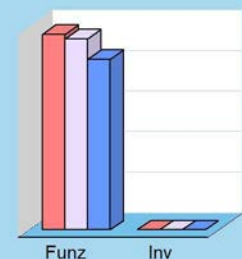
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	240.272,00	235.272,00	209.772,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		240.272,00	235.272,00	209.772,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		240.272,00	235.272,00	209.772,00

Destinazione spesa 2022-24

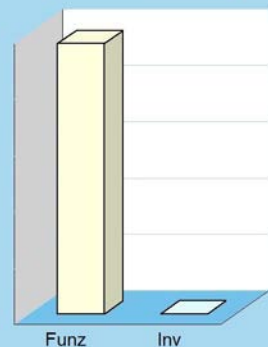


2022 2023 2024

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	16.000,00	0,00	16.000,00
1402 Commercio e distribuzione	190.452,00	0,00	190.452,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	33.820,00	0,00	33.820,00
Totale	240.272,00	0,00	240.272,00

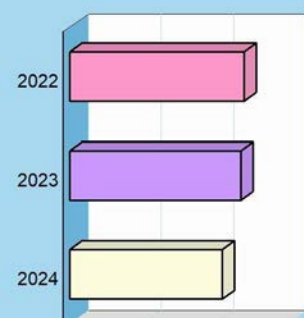
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1401 Industria, PMI e artigianato	16.000,00	16.000,00	16.000,00
1402 Commercio e distribuzione	190.452,00	185.452,00	159.952,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	33.820,00	33.820,00	33.820,00
Totale	240.272,00	235.272,00	209.772,00

Impieghi 2022-24



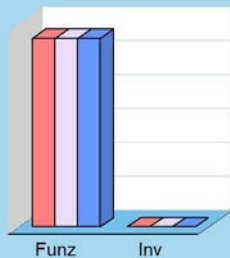
Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

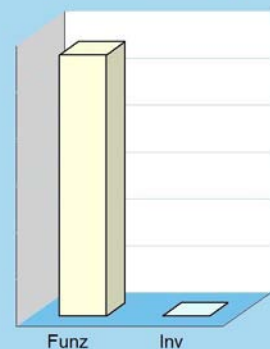
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	27.855,00	27.855,00	27.855,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		27.855,00	27.855,00	27.855,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		27.855,00	27.855,00	27.855,00

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	27.855,00	0,00	27.855,00
Totale	27.855,00	0,00	27.855,00

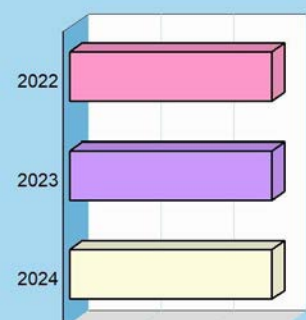
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	27.855,00	27.855,00	27.855,00
Totale	27.855,00	27.855,00	27.855,00

Impieghi 2022-24



Energia e fonti energetiche

Missione 17 e relativi programmi

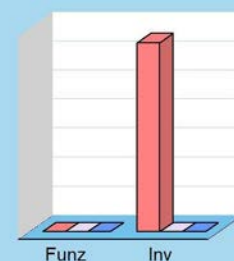
L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	13.029,00	0,00	0,00
Spese investimento	13.029,00	0,00	0,00
Totale	13.029,00	0,00	0,00

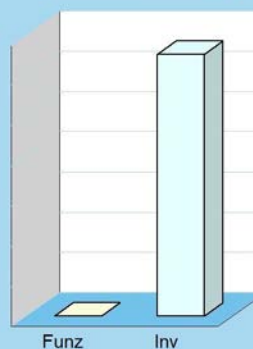
Destinazione spesa 2022-24



Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	0,00	13.029,00	13.029,00
Totale	0,00	13.029,00	13.029,00

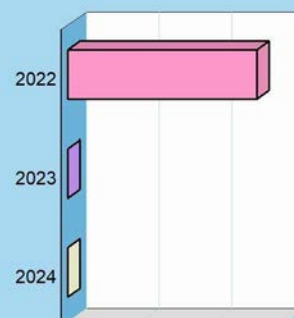
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1701 Fonti energetiche	13.029,00	0,00	0,00
Totale	13.029,00	0,00	0,00

Impieghi 2022-24



Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

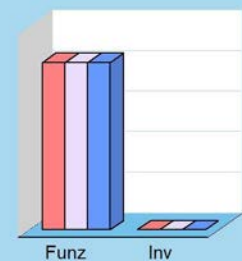
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.059.551,34	2.058.051,34	2.058.051,34
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.059.551,34	2.058.051,34	2.058.051,34
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.059.551,34	2.058.051,34	2.058.051,34

Destinazione spesa 2022-24

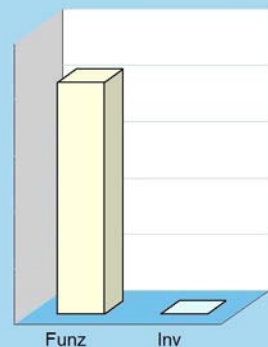


2022 2023 2024

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	81.500,00	0,00	81.500,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	1.913.851,34	0,00	1.913.851,34
2003 Altri fondi	64.200,00	0,00	64.200,00
Totale	2.059.551,34	0,00	2.059.551,34

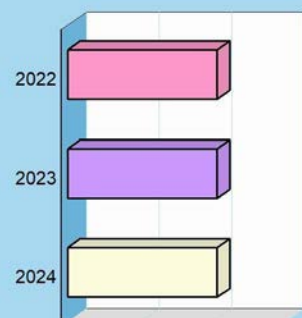
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
2001 Fondo di riserva	81.500,00	80.000,00	80.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	1.913.851,34	1.913.851,34	1.913.851,34
2003 Altri fondi	64.200,00	64.200,00	64.200,00
Totale	2.059.551,34	2.058.051,34	2.058.051,34

Impieghi 2022-24



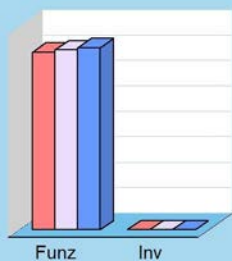
Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

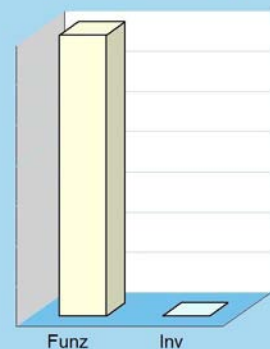
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	699.506,40	707.826,96	716.378,95
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		699.506,40	707.826,96	716.378,95
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		699.506,40	707.826,96	716.378,95

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	699.506,40	0,00	699.506,40
Totale	699.506,40	0,00	699.506,40

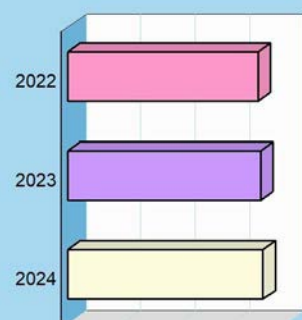
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	699.506,40	707.826,96	716.378,95
Totale	699.506,40	707.826,96	716.378,95

Impieghi 2022-24



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

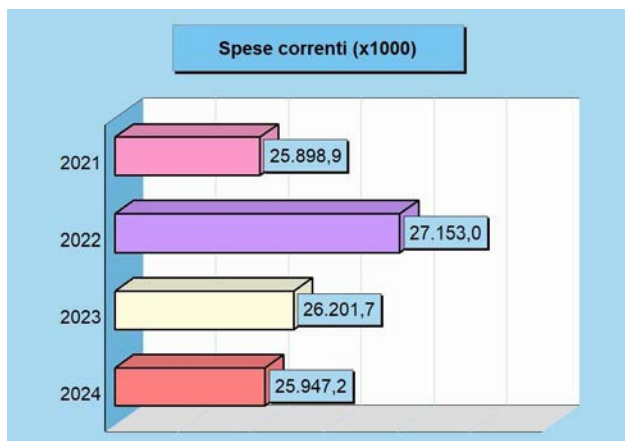
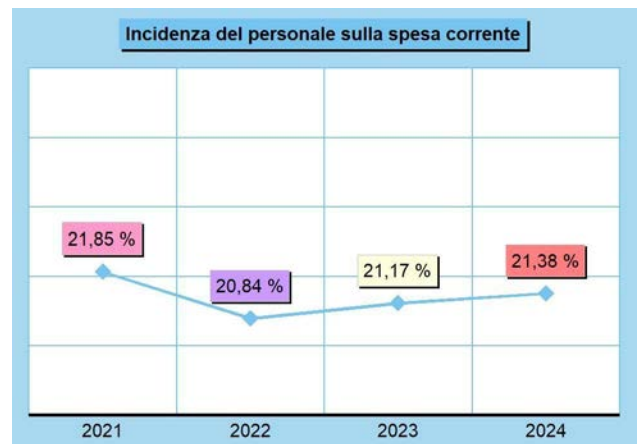
L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2021	2022	2023	2024
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	167	147	158	158
Dipendenti in servizio: di ruolo	157	135	135	135
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	157	135	135	135
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	5.659.536,00	5.659.536,00	5.546.759,00	5.546.759,00
Spesa corrente	25.898.935,81	27.153.000,74	26.201.680,89	25.947.156,01

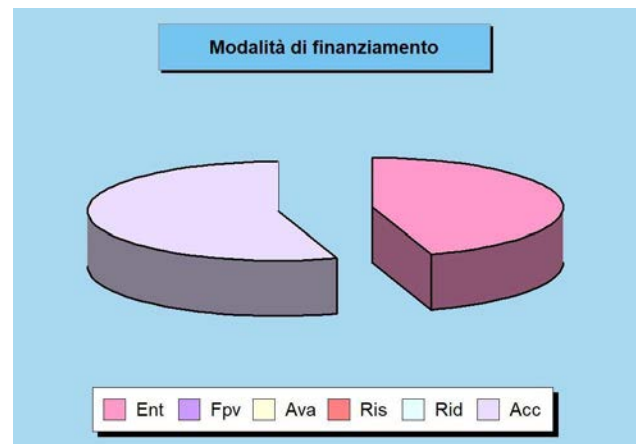
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento del bilancio investimenti 2022

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	9.822.260,81
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	12.000.000,00
Totale	21.822.260,81



Principali investimenti programmati per il triennio 2022-24

Denominazione	2022	2023	2024
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	125.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	2.000.000,00	0,00	0,00
OPERE DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZ SCUOLA ELEM DI SEGGIANO	5.000.000,00	0,00	0,00
OPERE DI RISTRUTTURAZ. EX SCUOLA ELEMENTARE LIMITO	2.000.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI TINTEGGIATURA EDIFICI COMUNALI	100.000,00	0,00	0,00
RECUPERO VILLA OPIZZONI	5.000.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	700.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI REALIZZAZIONE AREE ATTREZZATE SKYFITNESS	156.276,38	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO DI LIMITO	250.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE	180.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	930.984,43	0,00	0,00
REALIZZAZIONE BICIPOLITANA DI PIOLTELLO	1.080.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA SIGNORELLI	250.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA SEGANTINI	600.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE VIA DE GASPERI	2.000.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE VIA CATTANEO	1.300.000,00	0,00	0,00
ACQUISIZIONE APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	60.000,00	0,00	0,00
AUTOMEZZI E ATTREZZATURA VARIA PL	70.000,00	0,00	0,00
PROGETTO SICUREZZA 2022	20.000,00	0,00	0,00
Totale	21.822.260,81	1.000.000,00	1.000.000,00

Programmazione negli acquisti di beni e servizi

Si rimanda alla delibera di approvazione.



Principali acquisti programmati per il biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
PULIZIE EDIFICI COMUNALI	211.303,00	0,00
BUONI PASTO	90.000,00	0,00
CARBURANTE	61.000,00	0,00
FORNITURA ASSIST E MANUTENZIONE SOFTWARE COM.LE	350.000,00	0,00
SERV RISTORAZ FORNIT DERRATE ALIM.UTENZE SCOL.CHE E SOCIALI	0,00	9.200.000,00
SERVIZI BIBLIOTECARI	0,00	420.000,00
PROGETTAZ PROGRAMMAZ E GESTIONE RASS TEATRALE	85.000,00	0,00
GEST CENTRO CIVICO MUSICALE G. PUCCINI	720.000,00	0,00
GESTIONE PISCINA COMUNALE	3.500.000,00	0,00
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	240.000,00	0,00
GESTIONE TENNIS	0,00	320.000,00
CONTRASTO ALLA POVERTA'- PDZ	0,00	440.000,00
SPORTELLI UNICI PER L'ABITARE	0,00	228.000,00
TRASPORTO DISABILI	330.000,00	0,00
GESTIONE CENTRO DIURNO DISABILI	2.205.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI COM.LI	3.495.315,00	0,00
SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA DI EDIFICI	200.000,00	0,00
SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA STRADE	200.000,00	0,00
FORNITURA GAS	500.000,00	0,00
FORNITURA ENERGIA TERMICA (N.3 EDIFICI COM.LI)	300.000,00	0,00
MANUTENZIONE E CONDUZIONE IMPIANTI TERMICI	400.000,00	0,00
INCARICHI PROF.LI PREVENZ INCENDI E SICUR IMMOBILI COM.LI	100.000,00	0,00
SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRADE	644.000,00	0,00
SERVIZI DI MANUTENZIONE EDIFICI COM.LI	1.540.500,00	0,00
ACQUISTO MEZZI POLIZIA LOCALE	72.224,00	0,00
APPALTO VERDE	0,00	5.000.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER REDAZIONE PGT	60.000,00	0,00
Totale	15.304.342,00	15.608.000,00

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

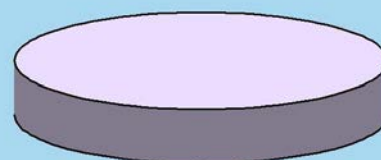
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2021	2022
	138.524,90	1.091.475,10	1.230.000,00
Destinazione		2021	2022
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		1.091.475,10	1.230.000,00
Totale		1.091.475,10	1.230.000,00

Destinazione oneri 2022



Corr Inv

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	151.036,04	2.305.781,99	1.091.475,10	1.230.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale	151.036,04	2.305.781,99	1.091.475,10	1.230.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

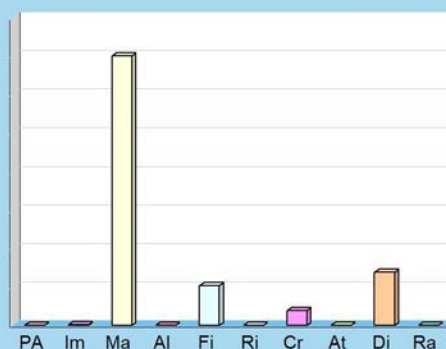
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	316.636,65
Immobilizzazioni materiali	140.018.804,10
Immobilizzazioni finanziarie	20.557.732,40
Rimanenze	0,00
Crediti	7.577.869,29
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	27.609.246,68
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	196.080.289,12

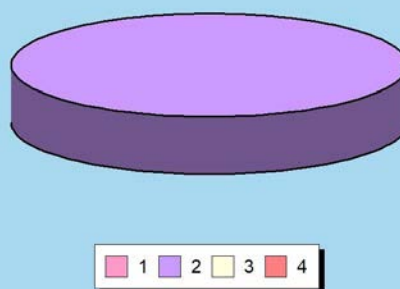
Composizione dell'attivo 2020



Piano delle alienazioni 2022-24

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	150.000,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00
Totale	150.000,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2022	2023	2024
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	150.000,00	0,00	0,00
3 Terreni	0,00	0,00	0,00
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00
Totale	150.000,00	0,00	0,00

Unità alienabili (n.)

	2022	2023	2024
1	0	0	0
2	0	0	0
3	0	0	0
4	0	0	0
Totale	0	0	0

Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori a € 40.000 periodo 2022-2023

Settore	Tipologia	Descrizione del Contratto	Responsabile del procedimento	Importo	Fonte di Finanziamento	2022	2023
Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino ed Ambiente/Ecologia	Servizi	Pulizie edifici comunali	Bassi	€ 211.303,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino ed Ambiente/Ecologia	Fornitura beni	Buoni pasto	Bassi	€ 90.000,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino ed Ambiente/Ecologia	Fornitura beni	Carburante	Bassi	€ 61.000,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino ed Ambiente/Ecologia	Servizi	Fornitura, assistenza e manutenzione dei software gestionali dell'Ente	Bassi	€ 350.000,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Settore Servizi alla Comunità	Servizi	Servizio di ristorazione e fornitura derrate alimentari per utenze scolastiche e sociali	Barneschi	€ 9.200.000,00	Stanziamenti di Bilancio		X
Settore Servizi alla Comunità	Servizi	Servizi bibliotecari	Barneschi	€ 420.000,00	Stanziamenti di Bilancio		X
Settore Servizi alla Comunità	Servizi	Progettazione, programmazione e gestione della rassegna teatrale per bambini, scuole e adulti	Barneschi	€ 85.000,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Settore Servizi alla Comunità	Servizi	Gestione del Civico Istituto Musicale "G.Puccini"	Barneschi	€ 720.000,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Settore Servizi alla Comunità	Servizi	Gestione piscina comunale	Barneschi	€ 3.500.000,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Settore Servizi alla Comunità	Servizi	Gestione impianti sportivi	Barneschi	€ 240.000,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Settore Servizi alla Comunità	Servizi	Gestione Tennis	Barneschi	€ 320.000,00	Stanziamenti di Bilancio		X
Settore Servizi alla Comunità	Servizi	Contrasto alla povertà – Piano di Zona	Barneschi	€ 440.000,00	Stanziamenti di Bilancio		X
Settore Servizi alla Comunità	Servizi	Sportello Unico per l'Abitare	Barneschi	€ 228.000,00	Stanziamenti di Bilancio		X
Settore Servizi alla Comunità	Servizi	Trasporto disabili	Barneschi	€ 330.000,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Settore Servizi alla Comunità	Servizi	Gestione Centro diurno disabili	Barneschi	€ 2.205.000,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Lavori Pubblici	Servizi	Riqualificazione energetica edifici comunali	Lesage	€ 3.495.315,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Lavori Pubblici	Servizi	Servizi di Architettura ed ingegneria -Edifici	Lesage	€ 200.000,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Lavori Pubblici	Servizi	Servizi di Architettura ed ingegneria – Strade	Lesage	€ 200.000,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Lavori Pubblici	Fornitura	Fornitura Gas	Sanna	€ 500.000,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Lavori Pubblici	Fornitura	Fornitura Energia Termica (n.3 edifici comunali)	Lesage	€ 300.000,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Lavori Pubblici	Servizi	Manutenzione e conduzione impianti termici	Lesage	€ 400.000,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Lavori Pubblici	Servizi	Incarichi professionali per prevenzione incendi e sicurezza immobili comunali	Lesage	€ 100.000,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Lavori Pubblici	Servizi	Servizi di manutenzione strade	Lesage	€ 644.000,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Lavori Pubblici	Servizi	Servizi di manutenzione Edifici comunali	Lesage	€ 1.540.500,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Lavori Pubblici	Servizi	Appalto per la Gestione del Verde Pubblico	Lesage	€ 5.000.000,00	Stanziamenti di Bilancio		X
Urbanistica	Servizi	Redazione PGT	Taverni	€ 60.000,00	Stanziamenti di Bilancio	X	
Polizia Locale	Fornitura	Acquisto mezzi Polizia Locale	Paolini	€ 72.224,00	Stanziamenti di Bilancio – Contributo Regionale	X	

Programma triennale delle collaborazioni ed incarichi professionali. Anni 2022-2024

Il Segretario Generale

Visto il programma triennale degli incarichi 2022-2024 rappresentato nel quadro sinottico seguente

SETTORE	DESCRIZIONE	2022 -IMPORTO	2023 - IMPORTO	2024 - IMPORTO
Servizi alla Comunità	Addetto Stampa	20.554,56	20.554,56	20.554,56
Segreteria Generale	Consulenza giuridica su variante generale PGT e/o pratiche urbanistiche	10.000,00		
Segreteria Generale	Consulenza tecnica su pratiche urbanistiche	10.000,00		
Segreteria Generale	Incarico di assistenza legale extragiudiziale	10.000,00		
Servizi alla Comunità	Incarico tecnologo alimentare/nutrizionista	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Servizi alla Comunità	Incarico psico-pedagogista	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Servizi alla Comunità	Incarico di assistenza legale extragiudiziale	10.000,00		
TOTALE		75.554,56	35.554,56	35.554,56

Attesta che

- a) il programma è coerente e pertinente con i programmi e progetti contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;
- b) il limite massimo di spesa **potenziale** previsto per gli incarichi inclusi nel presente programma triennale è, per ciascuna annualità, € 91.748,00 (art. 14 comma 1 del DL 66/2014 convertito in L. 89/2014) pari all'1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale 2012;

Da Atto che

potranno essere comunque affidati, anche se non inseriti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati.

Pioltello, 24 febbraio 2022

Il Segretario Generale
dott. Diego Carlinò

